

**SOLAMENTE ALCUNI DEI PIÙ SIGNIFICATIVI  
MESSAGGI PROFETICI CHE LA MADONNA HA  
DATO PER CIRCA 30 ANNI AL SUO FIGLIO  
PREDILETTO DON STEFANO GOBBI  
(MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO)**

***Per richiedere il libro contattare***

***Sig.ra Marisa Porro***

***Tel. 0362/560374***

È il giardino che la Trinità ha costruito per Sé e per voi. Per Sé, perché in esso si riflette la sua purissima Luce ed è il luogo della piú grande glorificazione di Dio. Per voi, perché avete bisogno di questo giardino delizioso, soprattutto nei momenti che state vivendo.

Ne avete bisogno:

— *per il vostro riposo*: figli prediletti, entrate in questo riposo. Io stessa allora fascero le vostre ferite, riparerò i vostri vestiti consunti, preparerò il cibo che vi ristora, vi aiuterò a crescere piú forti;

— *per la vostra consolazione*: voi siete i bimbi piú piccoli che sto ora radunando da ogni parte del mondo e che, con tanta generosità, state rispondendo alla mia chiamata alla sofferenza e alla Croce. Non rattristatevi se il vostro dolore dovrà ancora aumentare: fra le mie braccia, nel mio Cuore Immacolato, sarete consolati. E a voi sarà da Me stessa concesso ciò che altri non potranno né comprendere né gustare;

— *per la vostra immolazione*: ogni giorno crescete secondo il mio disegno materno, mentre vi ricolmo delle mie tenerezze e vi abbellisco delle mie stesse virtù.

Il mio lavoro è silenzioso e nascosto, ma interiormente vi trasforma e attira su di voi la compiacenza del Signore.

Quando siete pronti, allora Io vi colgo per portarvi a ornare il Giardino di Dio con gli Angeli e con i Santi. Quanti di voi ho già portato quassù in Paradiso, e formano la piú bella corona di gloria attorno al mio Cuore Immacolato! (...)».

19 marzo 1978

*Domenica delle Palme - Festa di San Giuseppe*

### **I'ora delle tenebre.**

«Figli miei prediletti, restate nel mio Cuore Immacolato e vivete con Me i momenti della vostra dolorosa passione,

284

che é ormai iniziata. Vivetela anche voi come mio Figlio Gesù.

State entrando nel tempo che il Padre ha disposto, perché il suo disegno si compia.

Dite oggi, all'inizio di questa settimana santa, anche voi il vostro sí al volere del Padre. Ditelo con Gesù, Suo Figlio e vostro fratello, che ancora ogni giorno si immola per voi.

Questa è l'ora di Satana e del suo grande potere.

*È l'ora delle tenebre!*

La tenebra si è diffusa in ogni parte del mondo e gli uomini, mentre si illudono di aver raggiunto il vertice di ogni progresso, camminano nella piú profonda oscurità. Cosí tutto è oscurato dall'ombra della morte che vi uccide, del peccato che vi imprigiona, dell'odio che vi distrugge.

La tenebra ha pervaso anche la Chiesa. Si estende sempre di piú, e ogni giorno miete vittime fra gli stessi suoi figli prediletti.

Sedotti da Satana, quanti di essi hanno perso la luce per camminare sulla strada giusta: quella della verità, della fedeltà, della vita di grazia, dell'amore, della preghiera, del buon esempio, della santità!

Quanti di questi miei poveri figli ancora oggi abbandonano la Chiesa, o la criticano e la contestano, o addirittura la tradiscono e la consegnano nelle mani del suo Avversario!

“Con un bacio, Giuda, tradisci il Figlio dell'Uomo?”.

Anche voi oggi con un bacio tradite la Chiesa, figlia della vostra Mamma Celeste!...

Ancora ne fate parte e per essa vivete, ne esercitate i ministeri, spesso ne siete persino i Pastori.

Ogni giorno rinnovate il Sacrificio Eucaristico, amministrare i Sacramenti, diffondete il suo annuncio di salvezza...

Eppure alcuni di voi la vendono al suo Avversario e la colpiscono al cuore, perché corrompono la Verità con l'errore, giustificano il peccato e vivono secondo lo spirito del mondo, che entra cosí per mezzo vostro nel suo interno, minacciandone la sua stessa vita.

Con un bacio, sí, voi stessi miei poveri figli, ancora oggi, tradite e consegnate nelle mani dei suoi nemici la mia Chiesa.

Cosí anch'Essa presto sarà da voi trascinata davanti a chi farà di tutto, perché sia sterminata. Sarà nuovamente condannata e perseguitata. Dovrà ancora versare il suo sangue.

Sacerdoti consacrati al mio Cuore Immacolato, figli prediletti che sto raccogliendo da ogni parte del mondo per formare con voi la mia schiera: se questa è l'ora delle tenebre, *questa deve essere anche la vostra ora.*

L'ora della vostra Luce, che dovrà risplendere sempre di piú.

L'ora della mia grande Luce, che Io vi dono in maniera straordinaria, perché possiate camminare tutti incontro a mio Figlio Gesù, Re di amore e di pace, che sta ormai per giungere».

24 marzo 1978

*Venerdì Santo*

### **Quanto sangue!**

«Figli prediletti, oggi vivete con Me sul Calvario.

Restate con Me sotto la Croce.

Quanto soffre mio Figlio Gesù; è trafitto dai chiodi, viene appeso al patibolo; è tutto ricoperto di piaghe e di sangue. Il suo corpo viene scosso dai fremiti di una atroce agonia, mentre attorno a Lui si fa piú forte l'insulto e lo scherno.

Eppure Egli non ha una parola di lamento: prega, soffre, ascolta, tace, offre.

Con la vita che dona sta dicendo il suo "sí" perfetto al Volere del Padre.

Il mio Cuore di Mamma è chiamato a ripetere con Lui questo sí, che ho già detto al momento in cui il Verbo si è deposto nel mio purissimo seno.

Cosí mio Figlio diventa Lui stesso la vittima e il Sacerdote, l'altare e l'offerta per questo cruento Sacrificio della nuova ed eterna alleanza. Bacciate con Me le sue ferite che sanguinano.

Quanto sangue hanno visto i miei occhi in questo giorno! I suoi capelli ne sono tutti intrisi, il volto ne è bagnato; le mani e i piedi squarciati, e tutto il suo corpo è segnato da piaghe profonde.

Ora il suo sangue scende dal legno della Croce e irrorà la terra. È il sangue di mio Figlio, che lava tutto il peccato del mondo. È il sangue del vero Agnello di Dio, che viene immolato per la vostra salvezza.

Oggi il suo sangue può ancora purificare questo mondo.

Il suo e il vostro sangue, figli miei prediletti. Perché per mezzo di voi Gesù rivive veramente; con voi rinnova il suo Sacrificio dell'eterna alleanza; in voi ogni giorno Lui ancora si immola Vittima e Sacerdote, altare e offerta.

Dal Suo sangue e dal vostro sarà purificata la Chiesa; dal Suo sangue e dal vostro sarà rinnovato tutto il mondo.

Non temete se oggi vi voglio tutti con Me sul Calvario: voi siete nel mio Cuore di Mamma e qui, anche voi, dovete imparare a pregare, a soffrire, a tacere, a offrire.

Cosí vi preparo alla vostra sacerdotale immolazione.

Dite il vostro sí al Volere del Padre.

Ditelo con Me, vostra Mamma Celeste, che da tanto vi formo nello stesso modo che ho formato mio Figlio Gesù (...).

10 aprile 1978

*Tempo pasquale*

### **Sarete i testimoni.**

«La vostra Mamma Celeste si trova in Paradiso, assunta nella Gloria anche con questo Suo corpo ormai trasfigurato.

Gesú ha già iniziato la sua misericordiosa opera di rinnovamento con la Chiesa, sua Sposa.

Vari segni vi indicano che è giunto per la Chiesa il tempo della purificazione: il primo di essi è la confusione che vi regna. Questo infatti è il tempo della piú grande confusione.

La confusione si è diffusa all'interno della Chiesa, ove ogni cosa viene sovvertita in campo dommatico, liturgico e disciplinare.

Vi sono verità rivelate da mio Figlio che la Chiesa ha per sempre definito con la sua divina e infallibile autorità.

Queste verità sono immutabili, come immutabile è la Verità stessa di Dio. Molte di esse fanno parte di veri e propri misteri, perché non sono e non potranno mai essere comprese dalla umana intelligenza.

L'uomo le deve accogliere con umiltà, attraverso un atto di pura fede e di ferma fiducia in Dio che le ha rivelate e le propone agli uomini di tutti i tempi, attraverso il magistero della Chiesa.

Ma ora si è diffusa la tendenza cosí pericolosa di volere penetrare e comprendere tutto — anche il mistero — giungendo cosí ad accogliere della Verità solo quella parte che è comprensibile dalla umana intelligenza. Si vuole svelare il mistero stesso di Dio.

Si rifiuta quella verità che non è razionalmente compresa. Si tende a riproporre razionalisticamente tutta la verità rivelata, nella illusione di renderla accettabile a tutti.

Cosí si corrompe la verità con l'errore. L'errore viene diffuso nella maniera piú pericolosa, cioè come un modo nuovo e aggiornato di comprendere la Verità; e si finisce con il sovvertire le stesse verità che sono il fondamento della fede cattolica.

Non si negano apertamente, ma si accolgono in maniera equivoca giungendo nella dottrina al piú grave compromesso con l'errore che mai si sia compiuto.

Alla fine ancora si parla e si discute, ma non si crede piú e la tenebra dell'errore si diffonde.

La confusione, che tende a regnare all'interno della Chiesa e a sovvertire le sue verità, è il primo segno che vi indica con certezza che per essa è giunto il tempo della sua purificazione.

La Chiesa infatti è Cristo che misticamente vive fra voi. Cristo è la Verità. La Chiesa deve perciò sempre risplendere della Luce di Cristo che è la Verità.

Ma ora il suo Avversario è riuscito a fare entrare nel suo interno tanta tenebra con la sua opera subdola e ingannatrice.

E oggi la Chiesa è oscurata dal fumo di Satana.

Satana ha anzitutto oscurato l'intelligenza ed il pensiero di tanti miei figli, seducendoli con l'orgoglio e la superbia, e per loro mezzo ha oscurato la Chiesa.

Voi, figli prediletti della Mamma Celeste, Voi apostoli del mio Cuore Immacolato, a questo oggi siete chiamati: a combattere con la parola e con l'esempio, perché sia sempre piú accolta da tutti la Verità. Cosí per mezzo della Luce sarò sconfitta la tenebra della confusione.

Perciò voi dovete vivere alla lettera il Vangelo di mio Figlio Gesú.

Dovete essere solo Vangelo vissuto. Poi dovete a tutti annunciare, con forza e con coraggio, il Vangelo che vivete. La vostra parola avrà la forza dello Spirito Santo che vi riempirà, e la Luce della Sapienza che vi dona la Mamma Celeste (...)».

2 febbraio 1979

*Presentazione di Gesú Bambino al Tempio*

**Secondo segno: la indisciplina.**

«Contemplate la vostra Mamma Celeste mentre si presenta al Tempio per offrire il suo piccolo Bambino.

È il Verbo del Padre fatto uomo; è il Figlio di Dio per cui

bene esso ha già fatto, in ogni parte del mondo, ormai tradotto in tante lingue!

È stato lo strumento che ha portato all'anima e al cuore di tanti figli prediletti la voce della Mamma Celeste, la manifestazione del mio materno disegno, l'invito a raccogliervi tutti nel rifugio del mio Cuore Immacolato.

Come deve essere letto questo libro?

Con la semplicità di un bambino che ascolta la mamma. Egli non domanda perché parla, o come parla, o dove lo conduce con le sue parole. L'ama e l'ascolta: fa quanto dice. Allora il bambino è felice, perché si sente così guidato e illuminato dalla mamma e, condotto da lei e formato dalle sue parole, ogni giorno cresce nella vita.

Così deve essere per voi. Leggetelo con semplicità, senza porvi tanti problemi: come parlo, perché parlo, dove parlo.

A Me interessa solo che viviate quanto vi ho detto. Allora il vostro cuore verrà scaldato d'amore, la vostra anima sarà illuminata dalla mia Luce e Io vi trasformerò interiormente, per condurvi ogni giorno a fare quello che piace al Cuore di Gesù.

Se siete a me consacrati, Io vi prendo come siete, con i vostri limiti, con i vostri difetti e peccati, con la vostra fragilità, ma poi ogni giorno vi trasformo, per condurvi a essere secondo il disegno che Dio ha affidato al mio Cuore Immacolato.

Cosa dico in questo mio libro?

Io traccio una strada semplice e bella, ma difficile (oh, quanto difficile!), che bisogna percorrere, se volete vivere la consacrazione. Vi insegno come si vive; vi formo concretamente a vivere con Me.

Vi dico le cose che più mi stanno a cuore, perché sono le stesse che Gesù vi ha detto nel Vangelo, che oggi deve essere vissuto con la semplicità dei piccoli, con l'ardore dei martiri, con la fedeltà di coraggiosi testimoni: deve essere vissuto alla lettera.

Così Io vi chiamo alla preghiera, alla penitenza, alla mor-

tificazione, alla pratica delle virtù, alla fiducia, alla speranza, all'esercizio di una sempre più perfetta carità.

Questo è quanto Io voglio dirvi. Non fermatevi perciò alle predizioni che vi dono, cercando di farvi comprendere i tempi che vivete.

Come mamma, vi dico i pericoli che correte, le minacce che incombono, quanto potrebbe capitarvi di male, solo perché questo male può essere ancora da voi evitato, i pericoli possono essere sfuggiti, il disegno della Giustizia di Dio può essere sempre mutato dalla forza del suo Amore Misericordioso. Anche quando vi predico i castighi, ricordate che tutto, in ogni momento, può essere cambiato dalla forza della vostra preghiera e della vostra penitenza riparatrice.

Non dite dunque: "Quanto ci hai predetto, non si è avverato" ma ringraziate con Me il Padre Celeste, perché dalla risposta di preghiera e di consacrazione, dalla vostra sofferenza, dalla immensa sofferenza di tanti miei poveri figli, Egli sposta ancora lo spazio della Giustizia, perché fiorisca quello della grande Misericordia (...).»

Zompitta (Udine), 24 gennaio 1984

*Festa di San Francesco di Sales*

### **I miei segni.**

«Figli prediletti, accolgo questo Rosario, che insieme recitate con tanto amore e con tanto fervore.

Come Mamma voglio dirvi che sono qui assieme a voi, rappresentata dalla statua che avete qui. Ogni mia statua è segno di una mia presenza e vi ricorda la vostra Mamma Celeste; perciò deve essere onorata e collocata nei luoghi di maggior venerazione.

Come guardate con amore una fotografia di una persona

cara, perché vi trasmette ricordo e figura, così dovete guardare con amore ogni immagine della vostra Mamma Celeste, perché vi trasmette il suo ricordo, anzi diventa segno particolare della sua presenza fra voi.

Quanto Io sono addolorata dal fatto, oggi così frequente, di essere estromessa dalle chiese! Talvolta vengo posta al di fuori, in un corridoio, come un gingillo qualsiasi; talvolta sono messa in fondo alla chiesa, sicché nessuno dei miei figli mi può venerare.

Segno di quanto gradisco la giusta venerazione data alle mie immagini, è anche ciò che opero, attraverso questa piccola statua. È un triplice segno che vi dono. Quello dei miei occhi che improvvisamente si ravvivano, quello del colore del mio viso che trascolora, e quello del mio Cuore che emana profumo, or lieve or più forte.

Col segno che vi dono con gli occhi, voglio indicarvi che la vostra Mamma Celeste, mai come in questi tempi, vi guarda con i suoi occhi misericordiosi. Ella non è lontana da voi: vi conosce in tutte le difficoltà in cui vi trovate, nei momenti difficili che vivete, con tutte le sofferenze che vi attendono, con la grande croce che dovete portare.

E con questi occhi guardo tutti: ai lontani, agli atei, ai drogati, ai miei poveri figli peccatori, per conoscerli così come sono, per aiutarli, per guidarli sulla strada del bene, del ritorno a Dio, della conversione, della preghiera, del digiuno e della penitenza.

In maniera particolare guardo a voi, miei prediletti, oggetto della mia compiacenza materna; soprattutto guardo a voi prediletti del mio Movimento Sacerdotale, che formate per Me l'oggetto del mio compiacimento.

Vi guardo e vi illumino della mia stessa bellezza. In voi rifletto il mio candore di Cielo. Dovete essere gigli per la vostra purezza, rose per il vostro profumo, ciclamini per la vostra piccolezza; componete così questa bella corona di amore, che fa fiorire la corona spinosa del mio dolore.

Col segno che vi dono con il colore del viso, voglio indicarvi che sono Mamma per tutti, e oggi partecipo a tutte le vostre necessità e godo delle vostre gioie, ma soffro pure delle vostre numerose sofferenze.

Quando una mamma è contenta e trasalisce di gioia, voi vedete il suo viso diventar rosso; quando è preoccupata per la sorte dei figli, la vedete tutta sbiancare nel suo volto. Se questo avviene di una mamma terrena, avviene anche per Me, e il segno che vi dò, così umano e materno, è per dirvi che da Mamma partecipo veramente ai momenti di tutta la vostra esistenza.

Quando soffrite, Io soffro; quando gioite, Io gioisco; quando siete buoni, Io trasalisco di gioia; quando mi amate, arrossisco tutta per la gioia che mi date.

Col segno che vi dono con il profumo, che emano forte e meno forte, voglio indicarvi che Io sono sempre fra voi, ma specialmente quando ne avete più bisogno.

Se non sentite il profumo o lo avvertite in maniera molto lieve non è perché Io non vi ami o perché siete cattivi. La mamma ama di predilezione misericordiosa anche quelli che hanno maggiore bisogno di lei.

Capite allora perché la mia materna compassione va verso i peccatori: tutti, ma specialmente i più lontani, i più bisognosi della divina Misericordia. Apparsa a Fatima, vi ho insegnato a pregare Gesù così: "Porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia".

Io amo tutti, a cominciare dai più lontani, da questi miei figli peccatori, di cui sono il sicuro e materno rifugio.

Guardate i miei occhi misericordiosi, che versano lacrime di dolore e di compassione. In tante parti Io dò questo segno, facendo scendere dai miei occhi lacrime copiose, persino di sangue.

Per dare il segno della mia presenza e accordare alla vostra vita un sostegno sicuro e, nelle tribolazioni che vivete,

invitarvi alla gioia e alla fiducia, in tante parti del mondo, Io ancora dono i miei materni messaggi, che vi partecipano la certezza che vi seguo e sono con voi, che vivo con voi, vi preparo ogni cosa, vi conduco per mano, sulla strada difficile di questo tempo di purificazione.

Segno profumato della mia materna presenza, sono le apparizioni, che Io ancora compio in molte regioni della terra. Sì, in questi tempi appaio in Europa, in Asia, in Africa, in America e nella lontana Oceania. Tutto il mondo è avvolto nel mio manto.

Nella lotta ormai conclusiva fra Me e il mio Avversario, la mia presenza straordinaria vi dice che già è incominciata la mia vittoria.

Figli miei prediletti, quanto vi amo! A voi, cui tanto ho dato, domando di amarmi di più (...)».

San Marco (Udine), 28 gennaio 1984

*Festa di San Tommaso d'Aquino*

### **Il mio dono per voi.**

« (...) Nella vita tutto vi è disposto, in ogni particolare, dalla Provvidenza di Dio Padre e dalla vostra Mamma Celeste: i momenti di sofferenza, quelli delle prove spirituali e di interiori difficoltà, i momenti di gioia e di consolazione, i momenti di particolare fervore e di unione con Me.

Tutto è dono di Dio per voi, che Gesù vi dà attraverso il Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste. Per questo è anche un mio dono.

Quando il mio Cuore, che è ripieno di grazia e di amore, si apre e riversa su di voi la mia materna predilezione che vi incoraggia e vi consola, cos'è questo aprirsi della mia materna tenerezza, della pienezza del mio Cuore Immacolato, se non un regalo che vi faccio?

Compito della Mamma è di preparare ogni giorno questo dono per i suoi figli. Per tutti. Per i più lontani è un dono di misericordia e di perdono; per i peccatori è un dono doloroso di richiamo sulla strada del bene; per tanti sofferenti è un dono di compassione e di conforto; per tutti i moribondi è un dono di sostegno a chiudere bene la loro vita quaggiù e a spalancare la porta d'oro della vita che li attende.

Per voi, miei prediletti, il dono è di particolarissima predilezione, che si esprime nell'ordinare ogni cosa e nel disporre ogni circostanza della vostra giornata come un ricamo tutto bello, tessuto con le dita della vostra Mamma Celeste.

Lo stare insieme fra voi, il raccogliervi in orazione, il recitare spesso la mia preghiera del Santo Rosario, il volervi bene, così anche con le vostre debolezze e umane miserie, tutto è un dono del mio Cuore Immacolato.

Camminate sempre uniti, tenendovi per mano come tanti fratellini, pregando insieme, amando insieme, gioiando e sofferendo insieme, perché Io ormai vi ho rivelato il mio disegno, che si deve svolgere in una più perfetta unità.

Dono del mio Cuore Immacolato, oh! sì particolarissimo dono, è pure il libro che contiene i miei messaggi.

Nel mio libro è già svelato ciò che voi dovete conoscere. Se lo sapete leggere, c'è tutto il mio disegno nella sua preparazione, nella sua dolorosa attuazione, nel suo luminoso e vittorioso compimento.

Leggetelo, figli miei prediletti, meditatelo, vivetelo. Non abbiate dubbi: Io vi parlo. Attraverso quelle parole sono presente e mi manifesto. Capirete solo domani il valore di questo mio materno messaggio.

Un dono del mio Cuore Immacolato è il disegno che vi ho svelato. Quando vi parlo, Io uso le vostre parole umane, ma mentre voi parlate attraverso l'esperienza che avete della vostra vita terrena, Io vi parlo attraverso la Luce del Paradiso. Nel Cuore di mio Figlio Gesù e nel profondo mistero della

Santissima Trinità, si compone un'unica realtà che lega, in una vera comunione di vita, il presente, il passato e il futuro; la Chiesa che trionfa e gode nel Cielo, quella che soffre e si purifica nel Purgatorio e quella che lotta ancora pellegrina sulla vostra povera terra.

Nella visione di questa divina comunione che ormai ci unisce, vi parlo sempre nella luce dell'eternità, così che per Me non c'è differenza fra i miei figli che vivono qui in Paradiso, fra quelli che sono ancora in Purgatorio e quelli che ancora camminano sulla terra...

Per questa ragione Io vedo a voi vicini, ancora membri quanto mai preziosi del mio Movimento, i vostri fratelli e i miei prediletti che sono giunti quassù e compongono una armonia tanto bella...

Sentiteli accanto a voi questi vostri fratelli Sacerdoti, che sono giunti Quassù, perché fanno sempre parte del mio Movimento. Sentiteli membri vivi, operanti, combattenti preziosi della mia schiera vittoriosa, che combatte ai miei ordini.

Dono del mio Cuore Immacolato per la Chiesa è questo mio Movimento: esso è solo opera mia.

Da undici anni lo diffondo in ogni parte del mondo: chiamo i figli ed essi rispondono. Da undici anni sto realizzando un capolavoro di amore e di misericordia per il trionfo del mio Cuore Immacolato. Ogni cosa di quanto vi ho detto si attuerà alla lettera: la Chiesa capirà sempre più come il Movimento Sacerdotale Mariano è un dono del mio Cuore Immacolato, perché anche con esso voglio darle la certezza della mia perenne presenza e della mia materna protezione. (...)

Ma soprattutto dono del mio Cuore Immacolato sarà la Nuova Pentecoste.

Come nel Cenacolo di Gerusalemme gli Apostoli, riuniti in preghiera con Me, hanno preparato il momento della prima Pentecoste, così nel cenacolo del mio Cuore Immacolato (e perciò nei cenacoli dove vi riunite in preghiera), apo-

stoli di questi ultimi tempi, con la vostra Mamma Celeste, potete ottenere una nuova effusione dello Spirito Santo.

Sarà lo Spirito di Amore, con la sua potente azione di fuoco e di grazia, a rinnovare dalle fondamenta tutto il mondo.

Sarà Lui, lo Spirito di Amore, con la sua grande forza di santità e di luce, a portare a nuovo splendore la mia Chiesa, a renderla perciò umile e povera, evangelica e casta, misericordiosa e santa.

Sarà lo Spirito di Amore, attraverso il fuoco di innumerevoli sofferenze, a rinnovare tutto il creato, perché torni quel giardino di Dio, nuovo Paradiso terrestre, in cui Gesù sarà sempre con voi, come un Sole di luce che ovunque rifletterà i suoi raggi».

2 febbraio 1984

*Presentazione di Gesù Bambino al Tempio*

### **L'anima trafitta.**

«Nel momento in cui presento il mio Bambino Gesù al Tempio e il mio Cuore è ricolmo di materna beatitudine, nel vedere come lo Spirito ha svelato a due semplici ed anziane creature l'arcano disegno del Padre, la mia anima viene trafitta dalle parole profetiche che mi vengono rivolte: "Egli sarà posto come segno di contraddizione, per la salvezza e la rovina di molti... e una spada trapasserà la tua anima!"».

Ecco così svelato anche il profondo mistero della mia divina e universale maternità.

È un mistero di amore.

Il mio Cuore di Madre si apre all'amore in maniera perfetta. Nessun'altra creatura può ormai possedere una così profonda capacità di amore.

Se l'estensione dell'amore materno può essere misurata dal

come lo è stata durante questo lungo e doloroso Venerdì Santo.

Sia grande e irresistibile la vostra fiducia. Il male, ogni male, e lo Spirito del male, Satana, vostro Avversario fin dal principio, è stato vinto e ridotto ormai a perpetua schiavitù.

Il suo grande agitarsi di oggi non vi spaventi, non vi turbi. Vivete nella gioia e nella pace di Gesù, dolce e mansueta vittima, offerta sulla Croce al Padre, come prezzo del vostro perenne riscatto.

Ora che il buio è nuovamente sceso sul mondo e la notte avvolge l'umanità smarrita, in questo suo Venerdì Santo, guardate a Colui che hanno trafitto per capire come la vittoria sul male, sull'odio e sulla morte vi è ormai stata per sempre ottenuta dalla forza dell'amore misericordioso di Gesù, vostro Divin Redentore».

13 maggio 1984

*Anniversario della Prima Apparizione a Fatima*

### **Convertitevi.**

«Questi sono i miei tempi. Mentre oggi ricordate la mia prima apparizione avvenuta a Fatima nel 1917, state vivendo gli avvenimenti che allora Io vi ho predetto.

Siete dentro il periodo in cui la lotta fra Me, "Donna vestita di sole" e il mio Avversario, "il Dragone rosso", volge ormai verso la sua conclusione.

Per questo appaio ancora in maniera nuova, più straordinaria, per confermarvi che abituale è la mia presenza in mezzo a voi.

Comunico a tutti il mio volere materno con un messaggio che oggi è diventato urgente e angosciato:

— Convertitevi e pentitevi dei vostri peccati.

489

— Convertitevi e tornate a Dio che vi salva.

— Convertitevi e camminate sulla strada del bene, dell'amore e della santità.

Questo è ancora per voi il tempo prezioso della conversione. Accogliete il mio invito che, in tante maniere, ancora voglio rivolgere ai miei figli così minacciati.

Pregate di più, pregate con il Santo Rosario, pregate in Cenacoli fra voi, pregate soprattutto in famiglia.

Voglio che le famiglie cristiane tornino a pregare con Me e per mezzo di Me, perché siano salvate dai grandi mali che le minacciano.

Mortificatevi con la penitenza e il digiuno corporale.

Il digiuno che Io preferisco è quello dal male e dal peccato; della rinuncia al fumo, all'alcool, al cinema e alla televisione. Non guardate spettacoli televisivi che vi corrompono nella vostra interiore castità e portano nell'anima tanta dissipazione, seminando nel cuore germi di male.

Vi domando anche il digiuno corporale, almeno ogni tanto, come vi è stato richiesto da mio Figlio Gesù nel Vangelo, quando ha detto: "Certi generi di demoni si possono scacciare solo con la preghiera e con il digiuno".

Consacratevi continuamente al mio Cuore Immacolato e vivete in quotidiana comunione di vita e di amore con Me.

Sono la Madre della Fede, sono la Vergine fedele e oggi dovete chiedere a Me l'aiuto per restare nella vera Fede. Per questo vi invito ad ascoltare e a seguire il Papa, che ha da Gesù la promessa dell'infallibilità. E recitate spesso il Credo, come rinnovata professione della vostra Fede.

Se fate quanto vi domando, camminerete con Me ogni giorno verso la vostra conversione.

Vivete bene questo spazio di tempo, che l'amore misericordioso di Gesù ancora vi dona.

Vivete con fiducia e con gioia il vicino momento del trionfo del mio Cuore Immacolato».

30 giugno 1984

*Festa del Cuore Immacolato di Maria*

### **Il mistero del mio Cuore Immacolato.**

«Venerate il mio Cuore Immacolato, figli prediletti. Oggi la Chiesa vi invita a guardare al mistero di amore e di misericordia racchiuso nel mio Cuore Immacolato.

*Se venerate* il mio Cuore, voi date lode alla Santissima Trinità, che in esso riceve la sua più grande gloria, perché ha fatto di questo mio celeste giardino il luogo della sua divina compiacenza.

In esso il Padre si riflette con gioia; il Verbo si depone come in una culla preziosa; lo Spirito Santo arde con la purissima luce del suo divino Amore.

*Se venerate* il mio Cuore Immacolato, date lode anche alla vostra Mamma Celeste, perché in esso è racchiuso il mistero della mia predilezione e dei privilegi di grazia, di cui da Dio sono stata adornata.

Così venerate anche i miei singolari privilegi della Immacolata Concezione, della divina Maternità, della corporea Assunzione al Cielo, della pienezza di grazia e della perpetua Verginità.

Attraverso la via del mio Cuore entrate a comprendere ed a godere il divino capolavoro che è la vostra Mamma Celeste.

*Se amate* questo Cuore, venite voi stessi rivestiti del mio amore materno e della mia immacolata misericordia.

Nell'intimo del Cuore Immacolato avviene il prodigio, che ogni giorno compio con voi, di rendervi sempre più simili a Me e di trasformare la vostra anima a immagine dell'anima mia.

Vi comunico anche il mio spirito perché possiate veramente crescere nella mia vita e diventare, oggi, espressione della presenza della vostra Mamma Celeste.

Vi formo alla purezza della mente, del cuore e del corpo;

437  
allora diffonderete attorno a voi il candore della mia Luce immacolata.

Vi comunico la mia capacità di amare, ed il vostro cuore si aprirà come rifugio di salvezza a tutti coloro che si sono smarriti sulla strada dell'errore e del peccato.

Dono delicatezza al vostro modo di agire, perché possiate essere con tutti buoni e misericordiosi.

Do conforto e balsamo ai vostri gesti, perché possiate sanare le ferite dolorose degli ammalati e di tutti i miei poveri figli peccatori.

Allora voi stessi diventate, oggi, espressione concreta del mio materno amore.

*Se riparate* al dolore del mio Cuore Immacolato, diventate per Me motivo di grande gioia e di consolazione, perché attraverso di voi Io posso agire in questi anni, per costruire il mio disegno di salvezza.

È un disegno che tengo ancora segreto; lo svelo solo ai miei piccoli, che accolgono il mio invito a venerare, ad amare e a riparare, mentre vengono da Me condotti a comprendere sempre più il grande mistero di amore e di misericordia del mio Cuore Immacolato».

- San Marino, 5 luglio 1984

*Esercizi Spirituali, in forma di Cenacolo,  
coi Sacerdoti del M.S.M. di lingua italiana*

### **Madre di Gesù Sacerdote.**

«Figli prediletti, quanto è gradito al mio Cuore questo Cenacolo continuo di fraternità e di preghiera che fate assieme a Me, vostra Mamma Celeste!

*Sono la Madre di Gesù Sacerdote.*

Il mio Cuore Immacolato è stato sempre l'altare su cui Gesù ha voluto offrire al Padre la sua offerta sacerdotale.

535

Porta ogni giorno la tua Croce e non uscire mai dal divino Volere. Le tue ferite sono le incomprensioni, i dubbi, le perplessità, i numerosi abbandoni. Queste sono vere piaghe dell'anima, che nessuno vede, più preziose dell'oro, il cui sangue Io sempre raccolgo per irrorare il giardino delle anime aride ed assetate dei tuoi fratelli Sacerdoti.

La tua salita al Calvario è il cammino che devi fare per Me, l'avanzare solo e fiducioso, fra tante tue paure e lo scetticismo orgoglioso di chi ti circonda e non crede. L'immensa stanchezza che senti, quel senso di sfinitezza che tanto ti prostra, è la tua sete. I flagelli e gli schiaffi sono le insidie e le dolorose tentazioni del mio Avversario.

Le grida di condanna sono i serpenti velenosi che ostacolano il tuo cammino ed i rovi che pungono il tuo fragile corpo di bimbo tante volte percosso.

L'abbandono a cui ti chiamo è l'amaro sapore di sentirti sempre più solo, lontano da amici e discepoli, respinto talvolta anche dai tuoi più ferventi seguaci.

Ma accanto a te vi è la Madre addolorata; insieme a Lei vivi, con amore e fiducia, *la tua passione dolorosa* che nessuno riesce a vedere, ma che ogni giorno ti consuma, come vittima da Me immolata per tutti i tuoi fratelli Sacerdoti.

La tua morte è il silenzio più grande, il nascondimento, l'umiliazione e l'emarginazione che sempre ti chiedo. Il seno verginale di tua Madre è il nuovo sepolcro per questa tua Pasqua, che ormai si perpetua nel profondo del mio Cuore Immacolato, mio più piccolo ed amato fra i figli prediletti».

Pescara, 2 maggio 1985

### La vostra riparazione.

«Camminate sulla strada che vi ho tracciato, senza lasciarvi prendere dalla sfiducia, né dallo scoraggiamento.

Questa è l'insidia più pericolosa con cui oggi il mio Avversario cerca di frenare la forza della mia schiera vittoriosa.

Così tenta di portare fra voi l'incomprensione e la divisione; vi fa sentire il peso delle difficoltà che gravano sull'esercizio del vostro ministero sacerdotale; accentua il senso di incomprensione e di emarginazione da cui talvolta venite circondati.

Non fermatevi di fronte a queste insidie che Satana vi tende, perché sente la paura della mia schiera, che mi sono formata in ogni parte del mondo con i piccoli che hanno accolto il mio invito a consacrarsi al mio Cuore Immacolato.

Rispondete con la più grande fiducia e con il vostro filiale abbandono in Me.

Offritemi, con semplicità di bambini, tutto quello che vi capita: gioie e dolori; prove interiori e sofferenze fisiche; le numerose ferite della vostra anima e tutto ciò che, in qualsiasi maniera, diventa per voi fonte di soffrire.

Rispondete con la preghiera che deve essere intensificata e continua. Allora avete da Gesù la forza di resistere a tutte le subdole seduzioni del Maligno; ricevete dallo Spirito Santo la luce della Sapienza che vi illumina e vi fa vedere ogni insidia pericolosa tesa sul vostro cammino; dal Padre vi è donata la gioia di un tenero e filiale abbandono alla sua divina azione, che, nella vostra vita, predispone ogni circostanza con amore per ciascuno di voi.

In questo mese di maggio, a Me consacrato, intensificate anche la vostra *filiale riparazione* per il modo sacrilego e diabolico con cui viene presentata pubblicamente la vita della vostra Mamma Celeste.

Tutto il Cielo trepida di sdegno di fronte al pubblico e grave oltraggio recato all'onore della vostra Mamma e Gesù in persona sta ormai prendendo le difese della Creatura da Lui più amata e glorificata.

Non passerà molto tempo prima che un grande castigo colpirà tutta la vostra povera Patria, da Me tanto amata e pro-

tetta e che ha voluto pubblicamente permettere questo sacrilego oltraggio recato alla vostra Mamma Celeste.

Il mio Cuore sanguina nel vedere come solo il primo figlio prediletto, il mio Papa, ha voluto pubblicamente protestare e riparare ed ha elevato la sua voce con un coraggioso atto di condanna.

Ma nessun altro membro della Gerarchia ha avuto il coraggio di farlo; anzi alcuni Vescovi ed alcuni Sacerdoti hanno avuto l'ardire di giustificare pubblicamente questo orribile sacrilegio.

Per questo ormai per la Chiesa è giunto il tempo della sua più grande divisione, della apostasia entrata al suo interno, che la condurrà a vivere il momento della sua più grave crisi, della persecuzione sanguinosa e terribile.

Per questo vi invito a riparare in un continuo atto di preghiera e di penitenza, di fiducia e di filiale abbandono.

Allora voi, miei figli prediletti, versate balsamo di amore sulle ferite aperte e sanguinanti del mio Cuore Immacolato e tanto addolorato».

Cagliari (Sardegna), 26 maggio 1985

*Pentecoste*

### **Vieni, Spirito di Amore.**

«Figli prediletti, che siete entrati nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato, per lasciarvi formare da Me al grande compito che il Signore vi ha affidato, passate questo giorno in una preghiera incessante, rivolta al Padre ed al Figlio, perché vi possano concedere il dono dello Spirito Santo.

Solo per questo vi ho invitato ad entrare nel Cenacolo del mio Cuore materno.

Solo per questo invito oggi tutta la Chiesa a raccogliersi

nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato in una preghiera continua, fatta con Me e per mezzo di Me.

Solo per questo Io vi raccomando di raccogliervi spesso nei vostri Cenacoli, per donarmi una grande forza di preghiera, con cui Io possa intervenire presso mio figlio Gesù, perché vi ottenga presto dal Padre il dono di una nuova e seconda Pentecoste per la Chiesa e per tutta l'umanità.

*Vieni, o Spirito di Amore, e rinnova la faccia della terra;* fa' che torni tutta ad essere un nuovo giardino di grazia e di santità, di giustizia e di amore, di comunione e di pace, così che la Santissima Trinità possa ancora riflettersi compiaciuta e glorificata.

*Vieni, o Spirito di Amore, e rinnova tutta la Chiesa:* portala alla perfezione della carità, della unità e della santità, perché diventi oggi la più grande luce che a tutti risplende nella grande tenebra che si è ovunque diffusa.

*Vieni, o Spirito di Sapienza e di Intelligenza,* ed apri la via dei cuori alla comprensione della Verità tutta intiera. Con la forza bruciante del tuo divino fuoco sradica ogni errore, spazza via ogni eresia, affinché risplenda a tutti nella sua integrità la luce della Verità che Gesù ha rivelato.

*Vieni, o Spirito di Consiglio e di Fortezza,* e rendici coraggiosi testimoni del Vangelo ricevuto.

Sostieni chi è perseguitato; incoraggia chi è emarginato; dona forza a chi è imprigionato; concedi perseveranza a chi è calpestato e torturato; ottieni la palma della vittoria a chi, ancora oggi, viene condotto al martirio.

*Vieni, o Spirito di Scienza, di Pietà e di Timor di Dio,* e rinnova, con la linfa del tuo divino Amore, la vita di tutti coloro che sono stati consacrati con il battesimo, segnati del tuo sigillo nella confermazione, di coloro che si sono offerti al servizio di Dio, dei Vescovi, dei Sacerdoti, dei Diaconi, perché possano tutti corrispondere al tuo Disegno, che in que-

Come con la preghiera Io vi porto alla pace, così con la mia presenza materna Io vi porto alla fraternità.

Dovete crescere di più nel vostro amore scambievole, dovete sapervi amare di più. La Mamma gode quando vi volete bene, quando, dopo ogni minima frattura di questo amore, sapete riconciliarvi, darvi la mano, camminare insieme, perché Io vi amo ad uno ad uno e anche insieme.

Non potete venire da Me soli. Se voi venite soli, Io vi domando: "E i vostri fratelli dove sono?"

Voi dovete venire al mio Cuore tutti insieme, legati dal vincolo divino di una vostra sempre più perfetta e reciproca carità.

Poiché molte insidie il mio Avversario vi tende su questo cammino, Io voglio che, prima di scendere da questo monte, mi facciate una promessa: quella di volervi sempre più bene, quella di camminare tutti insieme, tenendovi per mano, perché, in un mondo dove il mio Avversario riesce a dominare con l'egoismo, l'odio e la divisione, segno del mio trionfo è questo amore fra voi.

Io voglio che diventi ancora più grande, come anticipo del mondo nuovo che voi state preparando e vi attende e che sarà un mondo spalancato solo sulla perfetta, immensa, vera capacità di amarvi fra voi.

Ma, prima di scendere da questo monte, Io accolgo anche il dono della vostra personale sofferenza.

Come vi ho predetto nel Paese dove ancora appaio, quasi anticipazione e preparazione materna a ciò che vi avrebbe atteso, Io, in questo anno, ho purificato profondamente il mio Movimento: l'ho caricato di una croce, di cui voi ancora sentite il peso, profonda, certo, molto profonda, perché questa mia Opera sia purificata e possa sempre più rispondere al mio disegno.

Non scoraggiatevi. Abbiate forte fiducia in Me. Qualcosa di grande e di nuovo sta per aprirsi anche per la mia Opera, perché siete entrati nella fase piena della sua attuazione.

Quanto dolore troverete sulle strade del mondo!

Scendendo da questo Cenacolo, dove Io vi ho raccolto, portate ovunque il materno riflesso della mia misericordiosa assistenza: versate balsamo su tante ferite aperte e sanguinanti, dite la mia parola soave a quanti camminano nell'aridità, nel buio, nello sconforto e nella disperazione.

Voi siete il segno della mia presenza materna, i raggi di luce che partono dal mio Cuore Immacolato per scendere su un'umanità devastata e su una Chiesa oscurata e divisa.

Presto questa divisione si farà aperta, forte, estesa, ed allora voi dovrete essere i legami che uniscono coloro che vogliono restare nell'unità della fede, nell'ubbidienza della Gerarchia, e, attraverso innumerevoli prove, vogliono preparare i tempi nuovi che vi attendono. Non vi ho lasciati partire senza dirvi la mia materna parola e senza darvi il conforto che scende dal mio Cuore Immacolato. Io sono sempre con voi. Voi mi sentirete sempre vicina. Io sono la vostra tenera Mamma che vi conduce a Gesù e vi porta alla pace.

Con gioia e gratitudine per quanto di bene avete fatto e di conforto avete dato al profondo dolore del mio Cuore Immacolato, questa sera, da Mamma, tutti vi ringrazio e benedico nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

15 Agosto 1985

*Assunzione di Maria al Cielo*

**Non temete.**

«Oggi guardate al Paradiso che vi attende, figli prediletti, se volete camminare nella luce della gioia e della speranza.

In questo giorno tutta la schiera degli Angeli e dei Santi, specialmente dei vostri fratelli che qui vi hanno preceduto e vi attendono, forma una grande corona di gloria, attorno al

Corpo glorioso della vostra Mamma Celeste assunta in Cielo.

Dal mio Cuore materno e immacolato faccio scendere una straordinaria pioggia di grazie su ciascuno di voi, per incoraggiarvi, per consolarvi, per aiutarvi a camminare sulla strada che vi ho tracciato.

Mai come oggi il mondo in cui vivete è diventato un deserto che produce frutti velenosi e cattivi.

Mai come oggi il mio Avversario tenta in ogni modo di ostacolarvi, di sedurvi e di colpirvi.

Mai come oggi Satana, esercitando il grande potere che gli è stato concesso, fa di tutto per rovinare il mio progetto e per distruggere la mia Opera di amore, che Io stessa sto facendo in questi vostri ultimi tempi.

Per questo l'Avversario vi tormenta in tutti i modi, pone insidie sul vostro cammino, semina incomprensioni e divisioni per portarvi allo scoraggiamento, vi seduce con tentazioni di ogni genere per intimorirvi e fermarvi.

È questo il tempo in cui i suoi attacchi contro il mio Movimento diventano forti, continui e in cui soprattutto cerca di seminare confusione e divisione fra coloro che Io ho scelto come Responsabili di questa mia Opera.

*Non temete.*

Io vi copro con il mio manto immacolato e vi proteggerò.

Io sono sempre accanto a voi e vi conduco sulla strada che vi ho tracciato. Permetto le sue insidie per purificarvi, ma poi personalmente intervengo per aiutarvi a vincerle ed a superarle.

Con il mio corpo glorioso spesso mi faccio presente per darvi segni della mia materna assistenza. Per questo ancora appaio in maniera continua, quotidiana e straordinaria.

Ormai la Luce della mia materna presenza unisce il mondo celeste a quello terrestre in una perenne comunione di amore e di preghiera, nei terribili momenti che vi attendono in questo conclusivo periodo della grande purificazione.

Fulda (Germania), 8 settembre 1985

*Natività della Beata Maria Vergine.*

### **L'ora della pubblica testimonianza.**

«Figli prediletti, accogliete oggi il mio invito ad entrare nel mio Cuore Immacolato e a lasciarvi condurre da Me.

Tutti coloro che accolgono questo mio invito e si consacrano al mio Cuore fanno parte della mia schiera vittoriosa.

In questo giorno, nella festa della mia nascita, vi voglio attorno alla mia culla come una corona profumata di amore e di preghiera.

Oggi vi chiamo tutti ad una pubblica e coraggiosa testimonianza.

Guardate alla vostra Mamma Celeste che nasce “come il sorgere dell'aurora, bella come la luna”.

Cosa oggi oscura la vita degli uomini?

È la tenebra della ribellione a Dio, della sua ostinata e così vasta negazione.

Voi dovete diffondere ovunque il potente grido: Dio c'è. Chi è come Dio?

Solo nel ritorno a Dio è aperta per l'umanità la sola possibilità di salvezza.

Allora voi dovete diffondere con coraggio il mio materno invito alla conversione ed al ritorno al Signore, sulla strada della preghiera e della penitenza, della carità e del digiuno.

Questo ancora per poco è il tempo favorevole concesso alla umanità per la sua conversione.

Guardate alla vostra Mamma Celeste che nasce “splendente come il sole”.

Cosa oggi offusca la bellezza e lo splendore della Chiesa?

È il fumo degli errori che Satana ha fatto entrare in essa. Essi vengono sempre più diffusi e portano moltissime anime alla perdita della fede.

Causa di una così vasta diffusione degli errori e di questa

grande apostasia sono i Pastori infedeli. Essi fanno silenzio quando devono parlare con coraggio per condannare l'errore e per difendere la Verità. Non intervengono quando devono smascherare i lupi rapaci che si sono introdotti nel gregge di Cristo nascosti sotto le vesti di agnelli. Son cani muti che lasciano sbranare il loro gregge.

Voi invece dovete parlare con forza e con coraggio per condannare l'errore e per diffondere solo la Verità.

È giunta l'ora della vostra pubblica e coraggiosa testimonianza.

Offusca lo splendore della Chiesa anche la profonda divisione entrata al suo interno e che ogni giorno diventa più grande.

Allora voi dovete testimoniare questa unità con un forte impegno di unione col Papa e con i Vescovi uniti a Lui.

Non seguite quei Vescovi che si oppongono al Papa. Fatevi coraggiosi difensori del Papa e denunciate apertamente coloro che si oppongono al suo Magistero ed insegnano in maniera contraria ad esso.

Guardate alla vostra Mamma Celeste che nasce "terribile come un esercito schierato a battaglia".

Cosa rende vana la vostra forza e vi ferma impauriti di fronte al grande attacco del mio Avversario?

È la tolleranza del peccato che vi allontana dalla vita di mio figlio Gesù. È la grande trascuratezza della preghiera, che vi comunica la sua stessa forza!

Allora siate oggi coraggiosi testimoni nel combattere contro il peccato. Per mezzo di voi ritorni a splendere nella Chiesa il grande dono che Gesù vi ha fatto col sacramento della riconciliazione.

Tornate a confessarvi spesso e pregate di più. Pregate con Me; pregate con il santo Rosario.

Quanto il mio Papa ha detto in questo luogo corrisponde a verità.

565

Siete vicini al più grande castigo; allora vi dico: affidatevi a Me e ricordate che l'arma da usare in questi terribili momenti è quella del Santo Rosario. Allora voi formate la mia schiera che in questi tempi Io conduco alla sua più grande vittoria».

Fatima, 13 ottobre 1985

*Anniversario ultima apparizione*

### **Le due schiere.**

«Da qui, ove sono apparsa come la Donna vestita di sole, vi chiamo tutti a raccogliervi attorno alla vostra Celeste Condottiera.

Questi sono i tempi della grande battaglia fra Me e la schiera potente agli ordini del Dragone rosso e della bestia nera.

L'ateismo marxista e la massoneria guidano questo esercito radunato per condurre tutta l'umanità alla negazione ed alla ribellione a Dio.

A capo di essa vi è lo stesso Lucifero, che ripete oggi la sua sfida di mettersi contro Dio per farsi adorare lui stesso come Dio.

Con lui combattono tutti i demoni che, in questi tempi, dall'Inferno si sono riversati sulla terra, per condurre alla perdizione il maggior numero possibile di anime.

Con essi sono uniti tutti gli spiriti dei dannati e coloro che, in questa vita, camminano nel rifiuto di Dio, che lo offendono e lo bestemmiano e percorrono la strada dell'egoismo e dell'odio, del male e della impurità.

Essi fanno loro unico scopo la ricerca dei piaceri, soddisfano tutte le passioni, combattono per il trionfo dell'odio, del male e della empietà.

La schiera, che Io stessa conduco, è formata da tutti gli

Il mio amore materno mi spinge ad abbreviare i tempi. Fra poco comincerete a comprendere quanto da anni Io vi sto comunicando.

Allora tutti i miei piccoli figli, che, da ogni parte del mondo, mi hanno risposto di sí e si sono a Me consacrati e che ora Io coltivo nel silenzio e nel nascondimento, si apriranno come fiori profumati ad annunciare la nuova stagione del trionfo del mio Cuore Immacolato. Tutti vi benedico con amore e con gioia».

Melbourne (Australia), 1º dicembre 1985

*1ª Domenica di Avvento*

#### **Beati nell'attesa.**

«Il mio messaggio è ormai giunto in ogni parte del mondo.

Figli prediletti, assecondate con generosità e fiducia il disegno della vostra Mamma Celeste.

Vivete nella pace del cuore.

Amate, pregate, riparate.

Con la semplicità dei bambini vivete il momento presente che il Padre vi prepara come dono della sua divina Provvidenza.

Non lasciatevi sedurre da coloro che indicano anni e giorni, quasi vogliono imporre scadenze di tempo alla infinita misericordia del Cuore divino di mio figlio Gesù.

*Oggi sono molti i falsi profeti*, che diffondono messaggi bugiardi per gettare nell'angoscia e nella paura tanti miei figli.

Io sono la Madre della speranza e della fiducia.

Con Me vivete questi tempi del vostro secondo avvento.

Come Io sono stata la Madre verginale della prima venuta di Gesù, così oggi sono la Madre gloriosa della sua seconda venuta.

Vivete in questa attesa e sarete beati.

Beati in mezzo a prove e sofferenze di ogni genere, perché avete la certezza che l'ora della presente tribolazione prepara il tempo del ritorno glorioso di mio figlio Gesù.

Beati fra incomprensioni e persecuzioni, perché il vostro nome è scritto nel mio Cuore Immacolato e perché siete custoditi nel mio sicuro e materno rifugio.

Beati anche se vivete in una Chiesa oscurata, ferita e divisa, perché questa sua ora di agonia prepara per lei l'alba radiosa di una seconda Pentecoste.

Nel mio Cuore Immacolato vivete beati nell'attesa della beata speranza e della venuta gloriosa di mio figlio Gesù».

Perth (Australia), 8 dicembre 1985

*Immacolata Concezione*

#### **La vostra materna Pastora.**

«Io sono l'Immacolata Concezione. Io sono la vostra Mamma tutta bella.

Figli prediletti, camminate sulla strada dell'amore, della purezza e della santità.

Oggi sono contenta nel vedere come il mio materno messaggio si sia ormai diffuso in ogni parte del mondo.

Tanti Sacerdoti, ma soprattutto i fedeli in grande numero e con tanto entusiasmo, hanno risposto al mio invito a consacrarsi al mio Cuore Immacolato, ad essere uniti al Papa, a camminare sulla strada della grazia divina, a fuggire il peccato, a pregare con il Santo Rosario, a raccogliersi in Cenacoli di incessante preghiera fatta con Me e per mezzo di Me.

E tu, piccolo figlio mio, in questo giorno, ti trovi in una città così lontana, posta all'estremo sud di questo grande continente, per essere il dolce vincastro della vostra materna

Pastora, che tutti vi vuole raccogliere al piú presto nel sicuro ovile del suo Cuore Immacolato.

Ormai i miei tempi sono giunti.

Ormai quanto vi ho predetto sta per compiersi.

Siete alla soglia di avvenimenti gravi e dolorosi per la Chiesa e per l'umanità.

Allora oggi in cui cielo e terra si uniscono con gioia nel venerare il singolare privilegio della mia Immacolata Concezione, Io vi invito a raccogliervi tutti nella schiera agli ordini della vostra Celeste Condottiera, che vi conduce nella battaglia contro il Maligno e il peccato, perché possa risplendere in voi la purissima luce della grazia divina e della santità».

Dongo (Como), 24 dicembre 1985

*Notte Santa*

### **Un grande silenzio.**

«È la notte Santa.

Figli prediletti, passatela con Me, nel ricordo gioioso dei momenti che ho vissuto mentre si preparava la nascita nel tempo del Verbo del Padre, del vero Figlio di Dio.

*Un arcano silenzio* segnava lo svolgersi di questo grande mistero di amore.

Una dolce armonia di pace avvolgeva la mia persona verginale chiamata ad aprirsi al dono materno del Figlio.

*Un grande silenzio* fasciava il compiersi di questo divino mistero. Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa, nel mezzo della notte, l'eterna Parola del Padre scendeva come rugiada sul mondo chiamato ad accogliere il suo divino germoglio.

E su questo grande silenzio ecco aprirsi le voci celesti degli Angeli, i cuori dei pastori, che sanno comprendere quanto ai grandi è nascosto.

554

Così deve essere per ogni incontro col Verbo che si fa carne nella vita di ciascuno di voi.

Così deve essere per il vostro quotidiano incontro con mio figlio Gesù.

Così deve essere per il Natale che ogni giorno siete chiamati a vivere, accogliendo con amore nel vostro cuore e nella vostra anima il Signore che vi salva e vi conduce alla pace.

Così deve essere anche per la sua seconda venuta, quando tornerà nello splendore della sua divinità e verrà sulle nubi del cielo ad instaurare il suo Regno nella gloria.

Occorre ancora oggi un *grande silenzio* per comprendere l'arcano disegno di Dio e per sapere leggere i segni dei tempi che vivete, che vi annunciano il suo vicino ritorno.

Aprite i vostri cuori alla umiltà, alla semplicità, al candore dei piccoli.

Perseverate nella preghiera e nella fiducia.

Vivete ogni giorno con la vostra Mamma Celeste il vostro perenne Natale, che ormai si perpetua nel tempo, per la gioia e la salvezza di tutti».

Dongo (Como), 31 dicembre 1985

*Ultima notte dell'anno*

### **La vostra preghiera con me.**

«Figli prediletti, passate con Me nella preghiera le ore di questa ultima notte dell'anno.

Quanti miei figli trascorrono queste ore nei divertimenti, nella dissipazione, per salutare, con il rumore e lo svago, il nuovo anno.

*Voi invece elevate al Signore con Me una forte preghiera di ringraziamento.*

Il suo Amore misericordioso continua oggi a compiere un grande disegno di salvezza e di misericordia, anche per gli uomini così smarriti ed ammalati di questi vostri tempi.

Il peccato è la vostra vera malattia, che contagia sempre di piú i miei figli e li conduce a vivere nell'egoismo, nell'odio, nella impurità, nel rifiuto ostinato del Signore vostro Dio, che vi ha creati e vi conduce sulla strada della vera felicità.

Il Signore vi domanda di ritornare sulla via del ritorno a Lui ed in tanti modi, anche durante questo anno, vi ha dato segni del suo invito alla conversione.

*Elevate al Signore con Me una forte preghiera di riparazione.*

L'iniquità ricopre tutta la terra come un alto strato di ghiaccio ed ha inaridito il cuore e l'anima di tanti miei figli.

La coppa della divina giustizia è colma, è stracolma e domanda di essere placata.

Mentre sta per compiersi sul mondo il piú grande mistero di iniquità, Io mi rivolgo a voi miei figli per invitarvi a fare con me una grande catena di riparazione.

Offrite tutte le vostre preghiere, le vostre sofferenze di qualsiasi genere, unendole ogni giorno al Sacrificio di mio figlio Gesù, che si rinnova ovunque in riparazione ed in remissione di tutti i peccati del mondo.

Allora mi aiutate a tenere ancora sospeso il castigo, che questa umanità ormai si attira, a causa della propria empia condotta di vita.

Ormai i nuovi tempi sono alle porte.

Io sono la Madre che vi conduce sulla strada della salvezza e della pace.

Nella preghiera, nel digiuno, nella mortificazione, nella penitenza, con Me disponetevi a vivere i nuovi giorni che vi attendono e che la misericordia del Padre vi prepara».

1986

Regina della Pace

Dal mio Cuore parte un raggio di Luce: è la luce della vostra Mamma, Vergine fedele, che illumina la vostra mente e l'attira dolcemente a capire il mistero della Parola di Dio, a penetrare in profondità il segreto del Vangelo.

Nella oscurità, scesa nel mondo e che si diffonde nella Chiesa, quante menti sono oscurate dagli errori ed inaridite dal diffondersi, sempre piú vasto, dei dubbi; quante intelligenze sono contagiate dall'errore, che porta molti a perdersi e ad allontanarsi dal cammino della vera fede.

Questi sono i tempi in cui nella Chiesa molti perdono la fede, anche fra i miei figli prediletti.

Se guardate al mio Cuore Immacolato e vi lasciate penetrare dal raggio della mia luce, le vostre menti otterranno il dono della divina Sapienza, saranno attratte dalla bellezza della Verità, che Gesù vi ha rivelato.

Cibo quotidiano della vostra mente sarà solo la Parola di Dio.

Amatela, cercatela, custoditela, difendetela, vivetela.

Cosí, mentre la grande apostasia si diffonde, camminerete nella gioia e nella consolazione di restare sempre nella Verità del Vangelo.

*Quando siete venuti quassú, Io ho guardato le vostre anime, il giardino del mio celeste e materno dominio, e le ho viste ancora oscurate dai peccati, che spesso commettete, a causa della vostra cosí umana fragilità.*

In voi non vi sono grandi peccati, che ormai cercate di non commettere piú, ma dispiacciono al mio Cuore anche i piccoli, quelli che voi chiamate veniali. Possono essere l'egoismo, l'attaccamento a voi stessi, l'incapacità di credere e di affidarvi a Me con docilità di bimbi, i quotidiani compromessi col mondo, gli attaccamenti alle creature ed al vostro modo di pensare.

Sono piccole ombre, che oscurano la bellezza della vostra anima.

569

In questi giorni, la mia mano materna è passata a cancellare tutte queste ombre.

Camminate nella gioia e nella consolazione di sentirvi amati e condotti da Me per diventare piú puri, piú buoni, piú caritatevoli, piú santi, piú belli.

Da questo monte le vostre anime devono ritornare piú luminose, rinnovate dalla Grazia di Gesù, mentre il Padre si china su di esse con amore di predilezione e il mio Sposo divino, lo Spirito Santo, le trasforma a perfetta imitazione di mio Figlio.

*Siete venuti quassú ed Io ho visto, ad uno ad uno, i vostri cuori: sono consumati da tanta aridità, chiusi su se stessi e induriti dalle prove che state vivendo.*

Allora, come Mamma, mi sono avvicinata a ciascuno di voi; ho preso il vostro cuore nelle mie mani; l'ho depresso dentro la fornace ardente del mio Cuore di Mamma e l'ho introdotto nel profondo del Cuore divino di mio figlio Gesù.

Guardate a questo Cuore: è stato trafitto per voi!

Entrate nella ferita del Cuore di Gesù e lasciatevi ogni giorno trasformare dal fuoco ardente della Sua divina carità.

Questo Cuore è un mare di amore infinito e raccoglie ogni umana debolezza, brucia ogni peccato, chiama ad una sempre maggiore carità, perché l'Amore deve essere amato ed ogni dono domanda una sua risposta.

Qui dentro, come l'oro nel crogiuolo, i vostri cuori vengono continuamente trasformati dalla fiamma di un'ardente carità, ed allora diventate sempre piú docili, umili, miti, misericordiosi, buoni, piccoli, puri.

*Ecco, formati nel mare infinito del divino Amore, nascono i vostri cuori nuovi e gli spiriti nuovi, perché possiate essere testimoni di amore, portare dappertutto l'amore e diventare cosí voi stessi spiriti di gioia e di consolazione per tutti.*

Non capite ancora che questi sono gli anni della dolorosa

Voi sapete, figli prediletti, che dove si trova il Figlio, c'è sempre anche il Padre e lo Spirito Santo.

Come, nella gloria del Paradiso, Gesù siede alla destra del Padre, in intima unione con lo Spirito Santo, così quando, chiamato da voi, si fa presente nella Eucarestia e viene deposto a custodia nel Tabernacolo, circondato dal mio Cuore di Mamma, accanto al Figlio c'è sempre la reale presenza del Padre, la reale presenza dello Spirito Santo, c'è sempre la divina e Santissima Trinità.

Ma, come avviene in Paradiso, così accanto ad ogni Tabernacolo, vi è anche la presenza estasiata e gioiosa della vostra Mamma Celeste.

Poi vi sono tutti gli Angeli, disposti nei loro nove Cori di luce, per cantare l'Onnipotenza della Santissima Trinità, con modulazioni diverse di armonie e di gloria, quasi a fare trapassare, in gradi differenti, la Sua grande e divina potenza.

Attorno ai Cori Angelici, vi sono tutti i Santi e i Beati che, proprio dalla Luce, dall'amore, dalla perenne gioia e dalla immensa gloria, che parte dalla Santissima Trinità, ricevono un aumento continuo di una loro eterna e sempre più grande beatitudine.

A questo vertice del Paradiso, salgono anche le profonde ispirazioni, le sofferenze purificatrici, la preghiera incessante di tutte le anime del Purgatorio. Ad esso vi tendono con un desiderio, con una carità che diventa sempre più grande, la cui perfezione è proporzionata al loro progressivo liberarsi di ogni debito, dovuto per la fragilità e per le loro colpe, fino al momento in cui, perfettamente rinnovate dall'Amore, possono associarsi al canto celeste, che si forma attorno alla Santissima e divina Trinità, che si trova nel Paradiso e dentro ogni Tabernacolo, dove Gesù è presente, anche nelle più remote e sperdute parti della terra.

Per questo, accanto a Gesù, Io sono la Madre gioiosa della Eucarestia.

*Io sono la Madre addolorata della Eucarestia.*

Alla Chiesa trionfante e purgante, che palpita attorno al centro dell'amore, che è Gesù Eucaristico, dovrebbe raccogliersi anche la Chiesa militante, dovrete raccogliervi tutti voi, miei figli prediletti, religiosi e fedeli per comporre, col Paradiso e col Purgatorio, un perenne inno di adorazione e di lode.

Invece oggi Gesù nel Tabernacolo è circondato da tanto vuoto, da tanto abbandono, da tanta ingratitudine.

Questi tempi sono stati da Me predetti a Fatima, per mezzo della voce dell'Angelo, apparso ai bambini a cui insegnò questa preghiera: «Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, Ti adoro profondamente, Ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di nostro Signore Gesù Cristo, presente in tutti i Tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e della indifferenza di cui viene circondato...»

Questa preghiera fu insegnata per questi vostri tempi.

Gesù oggi viene circondato *dal vuoto*, formato specialmente da voi Sacerdoti che, nella vostra azione apostolica, girate spesso inutilmente e molto alla periferia, andando verso le cose meno importanti e più secondarie, dimenticando che il centro della vostra giornata sacerdotale deve essere *qui*, davanti al Tabernacolo, dove Gesù è presente e viene custodito soprattutto per voi.

È circondato anche dalla *indifferenza* di tanti miei figli, che vivono come se Lui non ci fosse, e, quando entrano in Chiesa per le funzioni liturgiche, non si accorgono della Sua divina e reale presenza fra voi.

Spesso Gesù Eucaristico viene messo in un angolo sperduto, mentre deve essere posto al centro della Chiesa, deve essere posto al centro delle vostre riunioni ecclesiali, perché la Chiesa è il Suo tempio, che è stato costruito prima per Lui e poi per voi.

Amareggia profondamente il mio Cuore di Mamma il modo con cui Gesù, presente nel Tabernacolo, viene trattato in tante chiese, dove è riposto in un cantuccio, come fosse un oggetto qualsiasi da usare per le vostre riunioni ecclesiali.

Ma sono soprattutto i *sacrilegi* che formano oggi, attorno al mio Cuore Immacolato, una dolorosa corona di spine.

In questi tempi, quante Comunioni e quanti sacrilegi si compiono!

Si può dire che ormai non vi è una celebrazione eucaristica, dove non si facciano delle comunioni sacrileghe. Se vedeste con i miei occhi, quanto è grande questa piaga, che ha contaminato tutta la Chiesa e la paralizza, la ferma, la rende impura e tanto ammalata!

Se vedeste con i miei occhi, anche voi versereste con Me lacrime copiose.

Allora, miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore, siate voi oggi *un forte richiamo* al pieno ritorno di tutta la Chiesa militante a Gesù presente nella Eucarestia.

Perché solo lì è la sorgente di acqua viva, che purificherà la sua aridità e rinnoverà il deserto in cui è ridotta; solo lì è il segreto della Vita, che aprirà per lei una seconda Pentecoste di grazia e di luce; solo lì è la fonte della sua rinnovata santità: *Gesù nella Eucarestia!*

Non sono i vostri piani pastorali e le vostre discussioni, non sono i mezzi umani in cui voi riponete fiducia e tanta sicurezza, ma è solo Gesù Eucaristico che darà a tutta la Chiesa la forza di un completo rinnovamento, che la porterà ad essere povera, evangelica, casta, spoglia di tutti gli appoggi in cui confida, santa, bella, senza macchie e senza rughe, ad imitazione della vostra Mamma Celeste.

Desidero che questo mio messaggio venga reso pubblico ed annoverato fra quelli contenuti nel mio libro.

Desidero che venga diffuso in tutto il mondo, perché, da ogni parte della terra, oggi vi chiamo tutti ad essere una co-

rona di amore, di adorazione, di ringraziamento e di riparazione, sul Cuore Immacolato di Coei che è vera Madre — Madre gioiosa, ma anche Madre tanto addolorata — della Santissima Eucarestia.

Vi benedico nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Bagni di Tivoli (Roma), 15 agosto 1986

*Assunzione di Maria al Cielo*

### **Donerete la Pace del cuore.**

«Guardate alla vostra Mamma Celeste, assunta alla gloria del Paradiso anche con il corpo.

Oggi faccio discendere una pioggia di grazie su tutti voi miei figli.

La luce del mio corpo glorioso vi illumina e vi indica la via che voi dovete seguire.

È quella della purezza, dell'amore, della preghiera, della sofferenza, della santità.

È quella di una vita intimamente unita a Gesù.

Così anche voi, pur vivendo ancora su questa terra, potete essere illuminati ed avvolti dalla luce, che risplende quasi in Paradiso.

La luce del mio corpo glorioso risplende per voi in maniera sempre più forte, specialmente in questi tempi tanto difficili e dolorosi, per consolarvi e per incoraggiarvi in tutte le vostre quotidiane difficoltà.

Oggi siete chiamati a vivere le ore sanguinose della purificazione, perché sono ormai giunti i grandi avvenimenti, che lo vi ho predetto in questi anni.

Allora avete bisogno della mia materna consolazione per non scoraggiarvi.

Guardate al Paradiso, dove la vostra Mamma Celeste è stata assunta in anima e corpo, e sarete da Me consolati.

Vivete, con il cuore e con l'anima, in Paradiso, ove Gesù ha già preparato un posto per ciascuno di voi, e nulla turberà la vostra pace.

La luce del mio Corpo glorioso vi attira dietro la scia del mio soavissimo profumo.

È il profumo di tutte le virtù, che hanno adornato il giardino della mia terrena esistenza; è l'aroma celeste di tutta la mia immacolata bellezza.

Oggi voglio cospargere su tutti voi il soave profumo della purezza, della umiltà, della semplicità, del silenzio, della preghiera, della docilità, della ubbidienza, della contemplazione.

Allora anche voi diffonderete il profumo di Cielo della vostra Mamma immacolata.

Così a tutti *donerete la pace del cuore* e diventerete oggi strumenti della mia pace.

Perché voi siete i figli prediletti della vostra Mamma, assunta alla gloria del Cielo e che, in questi tempi, desidera da tutti essere invocata come Regina della Pace».

Dongo (Como), 6 settembre 1986

*Anniversario del miracolo delle lacrime  
e primo sabato del mese*

### **Il mio Cuore sanguina.**

«Sono la vostra Mamma tanto addolorata.

Ancora oggi Io faccio scendere, dai miei occhi misericordiosi, lacrime copiose.

Esse vogliono farvi comprendere quanto è grande il dolore del Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste.

*Il mio Cuore sanguina.*

Il mio Cuore è trapassato da ferite profonde.

Il mio Cuore è immerso in un mare di dolore.

Voi vivete inconsapevoli della sorte che vi attende.

Voi trascorrete i vostri giorni in uno stato di incoscienza, di indifferenza e di completa incredulità.

Come questo è possibile, quando Io, in tanti modi e con segni straordinari, vi ho avvertito del pericolo che correte e vi ho preannunciato la prova sanguinosa che è ormai giunta?

— Poiché questa umanità non ha accolto il mio ripetuto invito alla conversione, al pentimento, al ritorno a Dio, su di essa sta per abbattersi il più grande castigo, che la storia umana abbia mai conosciuto.

È un castigo molto più grande di quello del diluvio. Scenderà il fuoco dal cielo e gran parte della umanità verrà distrutta.

— La Chiesa di Gesù è piagata dal contagio malefico della infedeltà e dell'apostasia.

In apparenza tutto rimane tranquillo e pare che ogni cosa vada bene. In realtà essa è pervasa da una sempre più vasta mancanza di fede, che estende ovunque la grande apostasia.

Molti Vescovi, Sacerdoti, Religiosi e Fedeli non credono più, hanno ormai perso la vera fede in Gesù e nel suo Vangelo.

Per questo la Chiesa deve essere purificata con la persecuzione e con il sangue.

— Nella Chiesa è anche entrata la disunione, la divisione, la lotta, l'antagonismo.

Le forze dell'ateismo e della massoneria, infiltrate al suo interno, sono giunte a rompere la sua interiore unità e ad oscurare lo splendore della sua santità.

Questi sono i tempi, da Me predetti, in cui Cardinali si oppongono a Cardinali, Vescovi a Vescovi, Sacerdoti a Sacerdoti ed il gregge di Cristo viene dilaniato dai lupi rapaci, che si sono introdotti sotto le vesti di inermi e mansueti agnelli.

Fra costoro vi sono anche alcuni che occupano posti di grande responsabilità e, per loro mezzo, Satana è riuscito ad entrare e ad operare al vertice stesso della Chiesa.

Vescovi e Sacerdoti della santa Chiesa di Dio, quanto è grande oggi la vostra responsabilità!

Il Signore sta per domandarvi il rendiconto di come avete amministrato la Sua vigna.

Pentitevi, chiedete perdono, riparate e, soprattutto, tornate ad essere fedeli al compito che vi è stato affidato.

— Il peccato è sempre più commesso, non è più riconosciuto come un male, è ricercato, è voluto consapevolmente e non viene ormai più confessato. L'impurità e la impudicizia ricoprono le case costruite dalla vostra ribellione.

*Per questo il mio Cuore sanguina:* per la ostinata incredulità e la durezza dei vostri cuori.

*Il mio Cuore sanguina* nel vedervi così chiusi ed insensibili al mio accorato richiamo materno.

*Il mio Cuore sanguina*, perché vedo le vostre strade ormai cosparse di sangue, mentre voi vivete in una ostinata incoscienza di ciò che vi attende».

Milano, 8 settembre 1986

*Natività della Beata Vergine Maria*

### **La Mia nascita.**

Nella festa della mia Natività, esulta il Paradiso e la Chiesa purgante e militante guarda a Me come a segno di gioia, di speranza e di materna consolazione.

*La mia nascita* è causa della vostra gioia.

Nel momento in cui nasce la vostra Mamma Celeste, come aurora che sorge, per voi si fa ormai vicino e sicuro il giorno radioso della vostra salvezza.

Accanto alla mia culla, trasale di gioia il Cielo, con le innumerevoli schiere degli Angeli, che da sempre hanno atteso questo ineffabile momento.

Attorno alla mia culla, si raccolgono festosi gli spiriti dei

Profeti e dei Giusti, che hanno vissuto, preparato e sperato, nell'attesa di questo gioioso evento.

Sulla mia culla, si china il Padre con immenso amore di predilezione, nella contemplazione del suo capolavoro creato; il Verbo nell'attesa di deporsi nel mio seno verginale e materno; lo Spirito Santo che già si comunica alla mia anima con pienezza di amore.

Per questo la mia nascita è anzitutto motivo di grande gioia per tutti voi che amate invocarmi come causa della vostra letizia.

*La mia nascita* è anche causa della vostra speranza.

Ormai la Redenzione, da tanti secoli attesa, desiderata, vaticinata, sta per diventare un evento concreto della vostra storia.

Io nasco per donare la nascita a Gesù, il vostro Redentore e Salvatore.

Si apre una nuova aurora per tutta l'umanità.

Il peccato sta per essere vinto e, per lo Spirito del male, si avvicina il momento della sua completa sconfitta, mentre tutta la creazione si prepara a ricevere il dono di un suo totale rinnovamento.

Per questo la mia nascita diventa anche motivo di speranza per tutti voi che amate invocarmi come Madre della speranza.

*La mia nascita* è soprattutto causa della vostra consolazione.

La piccola creatura appena nata, che oggi contemperate ancora nella sua culla, ha il mirabile disegno di diventare Madre di Gesù e Madre di tutta l'umanità.

E questo vi dona un grande conforto nei dolorosi tempi in cui vivete. Perché avete tutti una Madre Immacolata che vi conosce, vi comprende, vi aiuta e vi difende.

Soprattutto nelle ore sanguinose della grande sofferenza a cui siete chiamati, quale conforto diventa per voi il sapere,

con sicurezza, che la Mamma Celeste vi è sempre accanto per condividere il vostro patire, per dare forza alla vostra fiducia e per essere consolazione ai vostri molti dolori.

Non temete.

Non abbiate paura.

Sentite accanto a voi la Mamma Celeste, che oggi venerata nel momento della Sua nascita terrena, per diventare, soprattutto in questi vostri tempi, causa di gioia, di speranza e di consolazione per tutti».

15 settembre 1986

*Festa di Maria SS. Addolorata*

### **Vi formo al patire.**

«Figli prediletti, imparate da Me a dire sempre Sì al Padre Celeste, anche quando vi domanda il contributo prezioso della vostra sofferenza.

Sono la Vergine Addolorata.

Sono la Madre della sofferenza.

Mio figlio Gesù è nato da Me per immolarsi, quale vittima di amore, per il vostro riscatto.

Gesù è il docile e mansueto agnello, che muto si lascia condurre al macello.

Gesù è il vero Agnello di Dio, che toglie tutti i peccati del mondo.

Dal momento della Sua discesa nel mio seno verginale, fino al momento della Sua salita sulla Croce, Gesù si è sempre abbandonato al Volere del Padre, offrendogli, con amore e con gioia, il dono prezioso di ogni suo patire.

Io sono l'Addolorata perché, come Madre, ho formato, ho cresciuto, ho seguito, ho amato ed ho offerto mio figlio Gesù, quale dolce e mansueta vittima, alla divina giustizia del Padre.

584

Sono così diventata l'aiuto ed il conforto più grande al suo immenso soffrire.

In questi tempi tanto dolorosi, Io sono ancora accanto, come Mamma, a ciascuno di voi per formarvi, aiutarvi e dare conforto a tutto il vostro patire.

*Vi formo al patire*, nel dire con Voi il Sì al Padre Celeste, che ve lo domanda, come vostra personale collaborazione alla Redenzione compiuta da mio figlio Gesù.

In ciò Io, vostra Mamma Celeste, vi sono stata di esempio e di modello, per la mia perfetta cooperazione a tutto il patire del Figlio, così che sono diventata la prima nel collaborare alla sua Opera, con il mio dolore materno.

Sono diventata vera corredentrice ed ora mi posso offrire, come esempio a ciascuno di voi, nel donare la propria personale sofferenza al Signore, per aiutare tutti a camminare sulla strada del bene e della salvezza.

È per questo motivo che, in questi sanguinosi tempi di purificazione, mio compito materno è quello di formarvi soprattutto al patire.

Vi aiuto anche a soffrire, con la mia presenza di Mamma, che vi sollecita a trasformare ogni vostro dolore in un perfetto dono di amore.

Per questo vi educo alla docilità, alla mansuetudine, alla umiltà del cuore.

Vi aiuto a soffrire, con la gioia di donarvi ai fratelli, come si è donato Gesù.

Allora porterete la vostra Croce con gioia, il vostro soffrire diventerà dolce e sarà la via sicura che vi condurrà alla vera pace del cuore.

Vi conforto in tutte le sofferenze, con la sicurezza che Io vi sono accanto, come sono stata sotto la Croce di Gesù.

Oggi, in cui i dolori aumentano da ogni parte, tutti avveriranno, in maniera sempre più forte, la presenza della Mamma Celeste.

Solo Gesù Cristo vi ha indicato la via per giungere al Padre nel suo Spirito di Amore.

Occorre che tutti gli uomini giungano alla conoscenza della Verità e ad accogliere e seguire il Vangelo di Gesù.

Questo è *il compito affidato alla Chiesa*.

Questo è ciò che oggi devono fare i suoi ministri, i consacrati, tutti i fedeli: con il coraggio dei martiri e con la forza dei confessori della fede, bisogna annunciare a tutto il mondo la buona novella che solo Gesù Cristo è il vostro Salvatore ed il Vostro Redentore.

Solamente Gesù Cristo vi può portare alla pace.

Occorre predicarlo a tutti, senza paura e senza compromessi, attuando il suo divino mandato: "Andate in tutto il mondo ed annunciate il mio Vangelo a tutte le creature: chi crederà e sarà battezzato sarà salvo".

Il tentativo di raccogliere tutte le religioni, anche quelle che adorano dèi falsi e bugiardi, nella prospettiva di una unione religiosa mondiale per la difesa dei valori umani, è vano, pericoloso e non conforme al desiderio del mio Cuore Immacolato. Esso può, anzi, condurre all'aumento della confusione, alla indifferenza religiosa ed a rendere persino più difficile il conseguimento della vera pace.

Per questo oggi vi dico: annunciate a tutti Cristo; siate fedeli solo a Cristo ed al Suo Vangelo e diventerete veri costruttori di Pace».

Dongo (Como), 1 novembre 1986

*Festa di tutti i Santi*

### **Il vostro posto in Paradiso.**

«Oggi guardate a coloro che già vi hanno preceduto nella gloria.

Attorno al mio Cuore Immacolato essi formano una luminosa corona di amore, di gioia e di gloria.

595

Questo è anche *il vostro posto in Paradiso*.

Esso è preparato per tutti voi che ascoltate la mia voce, vi consacrate al mio Cuore Immacolato, vivete in una filiale dipendenza da Me e vi offrite completamente alla perfetta attuazione del mio disegno.

Siete quaggiù i miei bambini tanto amati.

Siete i miei apostoli, chiamati a diffondere ovunque la luce della mia presenza materna e ad indicare a tutti la via che bisogna percorrere per giungere a Cristo, da cui soltanto potrà venire la nuova era di santità, di giustizia e di pace.

Per questo, ogni giorno, sentite accanto a voi i Santi ed i Beati del Cielo; invocatene l'aiuto e la protezione.

Sentite accanto a voi anche le anime dei giusti, che ancora soffrono e pregano nel Purgatorio, attendendo il momento della loro piena beatitudine nella perfetta contemplazione del Signore.

Con voi essi formano una sola schiera ai miei ordini.

Di tutti io sono la Madre e la Regina.

Tutti hanno una parte insostituibile nel mio disegno vittorioso.

In questi tempi Io voglio rendere più profonda, più sentita e più straordinaria la vostra comunione con chi vi ha preceduto nella vita terrena e gode ormai della eterna salvezza.

Come dono materno del mio Cuore Immacolato Io offro a voi, per aiuto prezioso, le anime dei Santi in Paradiso e dei giusti in Purgatorio.

Voi siete esposti a gravi pericoli ed essi vi possono aiutare a superarli.

Voi siete vittime delle subdole insidie del mio Avversario e loro vi possono dare luce perché possiate vederle e forza per potere ad esse sfuggire.

Voi siete fragili e deboli e spesso vi capita di cadere ancora nei peccati; essi vi possono sempre dare una mano a camminare sulla strada del bene e della santità.

Attorno a noi è notte profonda: le porte chiuse alla nostra domanda di ospitalità; i cuori degli uomini resi duri dall'egoismo e dall'odio; le menti accecate dall'errore e tanto gelo sul mondo diventato incapace di amare!

Ma, nella povera Grotta, una piccola luce si accende, nel segno dell'attesa e della speranza; due cuori umani palpitano di amore, per preparare la culla ove deporre il Bambino appena nato; il mio castissimo sposo Giuseppe si appresta a rendere più ospitale lo squallore del luogo, mentre la Mamma Celeste è assorta in una profonda ed intensa preghiera con il Padre.

È in questo momento che il Cielo si sposa alla terra, fiorisce il Germoglio atteso da secoli, nasce il Dio con noi, il Salvatore entra nel suo regale dominio, il Redentore incomincia a pagare il prezzo del nostro riscatto.

E Pace discende dal Cielo con il canto degli Angeli, la terra si schiude a ricevere la rugiada della divina misericordia, mentre i cuori semplici dei Pastori si aprono alle Voci che annunciano il mirabile evento: — Oggi è nato per voi un Salvatore che è Cristo Signore. —

Ancora ogni cosa si ripete per il suo secondo Natale. Come allora è il suo ritorno nella Gloria.

La notte della negazione di Dio è scesa sul mondo; il gelo della ribellione alla sua legge di amore ha reso l'umanità un immenso deserto; l'errore ha chiuso le menti alla comprensione del più grande Mistero di Amore; i cuori sono induriti dall'egoismo e dall'odio, che dilagano in tutte le parti.

Le porte sono ancora ostinatamente chiuse al Signore che viene.

Voi, prediletti, spalancate i cuori alla beatitudine ed alla speranza e, ad imitazione della vostra Mamma Celeste e del suo castissimo sposo Giuseppe, datevi da fare premurosi per preparare le strade a Cristo che torna nella gloria.

È ormai alle porte il suo secondo Natale.

Allora aprite le vostre menti alle Voci celesti che, in tanti modi e con tanti segni, vi dicono che è vicino il suo ritorno.

Come l'amore del mio Cuore materno è stato la culla più preziosa per il suo primo Natale, così il *trionfo del mio Cuore Immacolato sarà la culla al suo glorioso ritorno.*

In questa Notte santa vi raccolgo tutti a vegliare con Me, accanto al piccolo Bambino, che ha tanto bisogno di amore.

In questa Notte santa vi invito ad aprire i cuori e le menti per ricevere il lieto annuncio che è vicino il suo secondo Natale».

Dongo (Como), 31 dicembre 1986

*Ultima notte dell'anno*

**E verrà a voi la Pace.**

«In queste ultime ore dell'anno, figli prediletti, vi voglio tutti raccolti accanto a Me in una preghiera incessante.

*Pregate* per ringraziare il Padre Celeste, che guida le vicende umane verso la realizzazione del suo grande disegno di amore e di gloria.

*Pregate* per consolare il Cuore divino del Figlio, ferito da tanti peccati e circondato da un mare immenso di umana ingratitudine.

Gesú vi ama. Il suo Cuore è una fornace di ardentissimo amore verso di voi. Ma questo cuore viene continuamente trafitto dalle offese e dai peccati.

Siate voi i consolatori del Cuore di Gesú. Miei prediletti, Io vi domando di colmare, col vostro amore sacerdotale, tutto il vuoto, la trascuratezza, la indifferenza di cui viene circondato.

*Pregate* per invocare lo Spirito Santo, perché possa compiere al più presto il prodigio di una seconda Pentecoste di santità e di grazia, che possa veramente cambiare la faccia della terra.

io porti la luce.

Pregate e fate penitenza.

Recitate il Santo Rosario con amore e con fiducia. Con questa preghiera, da voi fatta con Me, potete influire su tutte le vicende umane, anche sugli avvenimenti futuri che vi attendono.

Con questa preghiera potete avere la grazia del cambiamento dei cuori e potete ottenere il tanto desiderato dono della Pace.

*La Pace verrà*, dopo la grande sofferenza a cui la Chiesa e tutta la umanità sono ormai chiamate, per una loro interiore e sanguinosa purificazione.

*La Pace verrà*, dopo l'evento del terribile castigo, che Io vi ho già preannunciato agli albori di questo vostro secolo.

*La Pace verrà*, come dono dell'Amore misericordioso di Gesù, che sta per effondere sul mondo torrenti di fuoco e di grazia, che faranno nuove tutte le cose.

*La Pace verrà*, come frutto di una particolare effusione dello Spirito Santo, che dal Padre e dal Figlio sarà donato, per trasformare il mondo nella Gerusalemme Celeste e per condurre la Chiesa al vertice della sua santità e del suo divino splendore.

*E verrà a voi la Pace* dal trionfo del mio Cuore Immacolato, mentre sta per finire lo spazio di tempo, dal Signore concesso all'umanità, per il pentimento e per la sua conversione.

Ormai i grandi avvenimenti sono giunti e tutto si compirà con un ritmo di tempo più veloce, perché al più presto possa apparire sul mondo il nuovo Arcobaleno di Pace, che, a Fatima, da tanti anni, Io vi ho già preannunciato».

1987

## L'Aurora che sorge

(ANNO MARIANO)

A CAUSA DELLA CORRUZIONE E DEL PECCATO

ogni giorno diventano vittime del peccato e dell'odio, della violenza e della corruzione, dell'egoismo e della impurità.

Il peccato grave vi allontana da Dio, toglie dalle vostre anime il dono prezioso della sua vita e della sua Grazia, vi rende schiavi delle passioni e del vizio, vi indebolisce nel resistere alle tentazioni, apre grandi spazi all'azione di Satana, che prende così sempre più possesso della vostra esistenza e la rende strumento per la diffusione dell'egoismo sfrenato e della superbia, dell'odio e della divisione, della lussuria e dell'empietà.

Operate in voi un vero impegno di conversione, se vi opponete, con coraggio e con forza, al mondo in cui vivete, per camminare sulla strada del bene e della grazia divina, dell'amore e della santità.

Occorre oggi che tutti i miei figli si convertano e tornino a credere al Vangelo, a vivere secondo il Vangelo, a lasciarsi guidare solo dalla Sapienza del Vangelo.

Questi sono i giorni favorevoli per la vostra conversione. Sono giorni di grazia e di misericordia, di speranza e di attesa.

Questi sono i *giorni preparatori* a quanto ormai vi attende, ai grandi avvenimenti che vi sono stati predetti.

Vi domando allora anche opere quotidiane di mortificazione e di penitenza.

*La penitenza* venga da voi offerta al mio Cuore in tre diverse maniere.

Anzitutto datemi la *penitenza interiore*, che dovete esercitare per giungere al dominio di voi stessi, delle vostre passioni e per diventare veramente docili, umili, piccoli, disponibili al mio disegno.

Talvolta il mio Cuore si addolora nel vedere come opponete resistenza ai miei inviti materni e così non riuscite a giungere a quella misura di docilità, di umiltà, di vero annientamento di voi stessi, che Io vi domando, perché mi è indispensabile per adoperarvi alla realizzazione del mio disegno di salvezza e di misericordia.

Poi offritemi la *penitenza silenziosa e quotidiana*, che vi deriva dal fare bene, in ogni circostanza della vostra vita, la sola Volontà del Signore, con l'umile, fedele e perfetto adempimento di tutti i vostri doveri.

Se fate così, quante preziose occasioni di soffrire e di offrire vi si presentano durante il corso di una intera giornata!

Il vostro sorriso, la serenità, la calma, la pazienza, l'accettazione, l'offerta sono vere penitenze silenziose, che danno più valore e luce ad ogni circostanza della vostra esistenza.

Vi domando anche la *penitenza esteriore*, che si esercita sempre nel dominare le passioni, nel mortificare i vostri sensi, specialmente quelli degli occhi, della lingua, dell'udito e della gola.

Non guardate al grande male che vi circonda e a tanta impurità che ammorba le vostre strade.

Rinunciate a guardare la televisione, per conservare nell'anima la Luce e per dare, nella vostra vita, maggiore spazio al raccoglimento, alla meditazione e alla preghiera.

Sappiate tenere a freno la lingua e fare silenzio dentro di voi ed attorno a voi, perché possiate parlare solo per la diffusione del bene, in spirito di amore e di umile servizio verso tutti.

Fuggite le critiche e le mormorazioni; le maldicenze e le cattiverie.

Non cedete alla facile tentazione del giudizio e della condanna.

Chiudete orecchie e mente al frastuono di voci, che oggi diventa sempre più assordante e vi porta a vivere nel rumore, nella confusione e nell'aridità.

Mortificate la gola con l'astenervi da ciò che maggiormente sollecita il vostro piacere e con il praticare anche il digiuno corporale, richiesto da Gesù nel suo Vangelo e che ancora oggi Io vi domando.

Se camminate su questa strada, che Io traccio per voi, al-

Solo così potete essere luce accesa sul candeliere, in mezzo alla densa notte di agonia che avvolge la Chiesa e tutta l'umanità.

E nel Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste, aurora che annuncia il giorno radioso di Cristo, potete diventare oggi i testimoni del Suo luminoso trionfo».

Dongo (Como), 17 aprile 1987

Venerdì Santo

### Sul Calvario di questo secolo.

«Salite con Me, figli prediletti, il Calvario di questo secolo e vivete, con la vostra Madre addolorata, i sanguinosi momenti della passione, della crocifissione e della morte di mio figlio Gesù.

Partecipate anche voi al suo patire.

Rivivete nell'anima tutti i suoi dolori: il tradimento, il rinnegamento, il giudizio e la condanna da parte del tribunale religioso. Qui la sua continua emarginazione raggiunge il vertice più doloroso nel suo ufficiale rifiuto, addirittura nella sua condanna a morte.

Seguite Gesù quando viene condotto al processo davanti a Pilato ed è oltraggiato, vilipeso, flagellato, coronato di spine, condotto al patibolo e crocifisso.

Rivivete con Me questi momenti, che ormai sono al di fuori del tempo, perché appartengono ad un divino ed eterno disegno di Amore.

Salite con Me il Calvario di questo vostro secolo, per comprendere come ancora oggi si ripete la sua passione.

*Sul Calvario di questo secolo*, Gesù viene ancora abbandonato da tutti quelli che si ribellano a Dio e che ripetono le parole cattive del Suo rifiuto: — Non vogliamo che Costui regni sopra di noi!

617

Quanto è grande oggi la marea della negazione di Dio; come innumerevole è la folla di coloro che vogliono vivere facendo a meno di Lui.

*Sul Calvario di questo secolo*, Gesù viene ancora tradito da coloro che non sono fedeli agli impegni del proprio Battesimo.

Si lasciano guidare da Satana e diventano vittime di tutte le sue facili seduzioni. Così camminano sulle strade del male, del piacere, dell'egoismo, della superbia, dell'odio e della empietà.

Gesù è tradito anche nella Chiesa da quei suoi Pastori che si allontanano dalla vera fede e dalla Verità del Vangelo e trascinano un grande numero di anime sulla strada della infedeltà.

*Sul Calvario di questo secolo*, Gesù viene ancora rinnegato da molti suoi discepoli, che non hanno il coraggio di testimoniare davanti a tutti e che, per paura di non essere considerati o stimati e nel timore di venire derisi ed emarginati, ripetono di continuo: — Non conosco quell'Uomo!

Gesù è flagellato nel suo Corpo dal diffondersi dei peccati d'impurità, da questa ondata di fango che tutto sommerge e da tante offese che si compiono alla dignità della persona umana.

Gesù viene ancora coronato di spine per gli errori che si propagano e per la perdita della vera fede da parte di molti.

*Sul Calvario di questo secolo*, Gesù è perennemente crocifisso ed ucciso nei milioni di bimbi innocenti, che vengono tolti alla vita ancora nel seno delle loro madri ed in tutte le vittime dell'odio, della violenza e delle guerre.

Gesù è crocifisso nei poveri, negli sfruttati, nei deboli, negli oppressi, nei perseguitati.

Gesù viene ancora percosso nei piccoli, negli emarginati, negli abbandonati, negli ammalati e nei moribondi.

*Sul Calvario di questo vostro secolo*, indifferente e crudele, Gesù ripete ancora la sua sanguinosa passione.

Per questo vi invito ancora a dedicare in mio onore il giorno di sabato, perché vi possa aiutare ad entrare nel vostro riposo, col vivere ogni giorno la vostra Pasqua assieme a Me, Madre addolorata della Passione e Madre gioiosa della Resurrezione».

Milano, 13 maggio 1987

*Anniversario della prima apparizione a Fatima  
(Vigilia della mia partenza per Stati Uniti e Canada)*

### **In quale abisso siete caduti!**

«Oggi ricordate i settant'anni della mia prima apparizione nella povera Cova da Iria in Fatima, dove dal Cielo sono venuta per donarvi il mio messaggio di conversione e di salvezza.

Da allora il succedersi di questi anni è stato una continua conferma di ciò che Io vi avevo predetto.

— Il rifiuto di tornare a Dio, per mezzo della conversione, ha portato tutta l'umanità sulla strada arida e fredda dell'odio, della violenza, del peccato e di una sempre più vasta impurità.

Le guerre si sono continuamente succedute le une alle altre e, nonostante tanti sforzi compiuti, non siete ancora riusciti a costruire la pace. Anzi, mai come oggi, il mondo viene sempre più minacciato di una sua stessa autodistruzione.

— Non si è voluto rispondere alla mia domanda di preghiera, che allora Io vi avevo fatto, specialmente con la recita frequente del santo Rosario, per ottenere la conversione dei peccatori e la salvezza di tante anime, esposte al grave pericolo di perdersi eternamente.

Così la notte del peccato ha avvolto il mondo ed il male si è ovunque diffuso come un terribile cancro.

Non si vuole riconoscere il peccato come un male, anzi esso viene apertamente giustificato ed esaltato come un bene.

Non ci si confessa più. Si vive e si muore abitualmente nel peccato mortale e ogni giorno quante anime vanno all'inferno, perché non c'è chi prega e si sacrifica per la loro salvezza.

— Non è stata accolta la mia domanda di consacrarmi la Russia, da parte del Papa assieme a tutti i Vescovi, e così essa ha diffuso i suoi errori in ogni parte del mondo.

Vivete in una umanità che ha costruito una nuova civiltà, atea e antiumana.

Non si ama più; non si rispettano più la vita ed i beni del prossimo; le fiamme dell'egoismo e dell'odio spengono quei semi di bontà che spuntano ancora dal cuore degli uomini.

I poveri sono abbandonati; i piccoli vengono insidiati e nutriti col cibo avvelenato dello scandalo; i giovani sono traditi ed avviati a precoci esperienze del male; i focolari domestici sono profanati e distrutti...

Quanto è grande la vostra desolazione.

Come è densa la tenebra che vi avvolge.

*In quale abisso siete caduti!*

Satana è riuscito ad estendere ovunque il suo regno di tenebra e di morte e domina da sicuro vincitore.

Ma ora iniziate a vivere quanto Io a Fatima vi ho predetto per gli ultimi anni di questo vostro secolo e che ancora viene custodito sotto il velo del segreto.

Questi sono i miei tempi.

Dopo i dolorosi anni del trionfo di Satana, ora iniziano gli anni del trionfo del mio Cuore Immacolato.

Per questo oggi vi invito tutti ad assecondare questo mio Disegno, ad accogliere questa mia Opera di amore, che Io stessa sto facendo in ogni parte del mondo con il mio Movimento Sacerdotale Mariano.

E mi servo ancora di te, mio più piccolo bambino, e ti porto in ogni parte, anche in luoghi tanto lontani, per una nuova ed estrema azione di richiamo.

Ormai i grandi avvenimenti sono giunti. Per questo il mio Papa ha indetto uno straordinario anno mariano.

Allora entrate tutti nel Rifugio che il mio Cuore Immacolato vi ha preparato.

Questi sono gli anni in cui, dal profondo abisso di tenebra e di desolazione, Io vi condurrò al più alto vertice di Luce, di Grazia e di Amore, perché, per mezzo del trionfo del mio Cuore Immacolato, risplenderà su tutto il mondo il glorioso Regno di mio figlio Gesù».

Washington (U.S.A.), 17 maggio 1987

*Santuario nazionale della Immacolata*

### **La tua luce ritornerà.**

«Oggi ti trovi qui, nel Santuario nazionale dedicato alla mia Immacolata Concezione, per fare un Cenacolo di preghiera e di fraternità con i Sacerdoti ed i fedeli, che verranno anche da tanto lontano, ed incominci un lungo e faticoso cammino, che ti porterà in tutti gli Stati Uniti e in Canada.

Accolgo nel mio Cuore Immacolato questa grande nazione esposta a gravi pericoli.

Accolgo nel mio Cuore Immacolato la mia Chiesa, che qui attraversa ore di agonia e di dolorosa crocifissione, a causa della perdita della vera fede da parte di molti, di una sempre più profonda divisione, e di una ostinata opposizione al Papa. Essa si concreta nell'ignorare il suo Magistero, anzi nel diffondere dottrine in contrasto con esso ed apertamente contrarie alla fede cattolica.

Causa di questa grave situazione sono i Pastori.

Vescovi della santa Chiesa di Dio, tornate sulla strada tracciata dal Buon Pastore, siate fedeli al Vangelo e custodite, con fermezza e coraggio, il deposito della fede che vi è stato affidato.

623

Vescovi della santa Chiesa di Dio, tornate ad una piena, umile e totale unità col Papa, perché oggi correte il pericolo di un gravissimo scisma, e per questo quanto è grande la vostra responsabilità davanti a Dio!

Vescovi e Sacerdoti della santa Chiesa di Dio, tornate ad interessarvi delle anime, il bene supremo che vi è stato affidato.

Difendetevi dagli assalti dei lupi rapaci, che oggi spesso si travestono da agnelli inermi e mansueti.

Vedete come la confusione aumenta, l'oscurità diventa profonda, gli errori si diffondono, il peccato dilaga.

Prendetevi cura del gregge che vi è stato affidato; conducetelo a pascoli sicuri; nutritelo con la parola di Dio; rafforzate con la preghiera; guaritelo con il Sacramento della Riconciliazione; pascatelo con il Pane della Eucaristia.

Il mio Cuore di Mamma vuole salvare tutta questa così grande Nazione.

Oggi ti accolgo, o America, nel rifugio del mio Cuore Immacolato.

Io stessa mi pongo vicino a te, per aiutarti a guarire.

Io stessa percorro le tue strade alla ricerca di tutti i miei poveri figli smarriti, ammalati, emarginati, piagati, percossi, abbandonati e traditi.

Oggi ti accolgo nel mio Cuore, o Chiesa del mio Gesù, che qui vivi e soffri, o Chiesa una, santa, cattolica, apostolica, unita al mio Papa di Roma.

I tempi del tuo soffrire sono ormai contati.

Presto rifiorirai, quando il mio Cuore Immacolato avrà il suo trionfo, e la tua luce ritornerà a risplendere in maniera così forte, da attirare tutti quanti vivono in questo grande continente.

Dal mio Santuario oggi tutti vi incoraggio e vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Denver (Stato del Colorado - USA),  
23 maggio 1987

### Le profonde ferite.

«Sono la vostra Mamma Immacolata.

Sono la consolatrice degli afflitti.

Quante sofferenze trovi, o figlio, su questo tuo cammino.

Mentre, da ogni parte, ricevi una risposta così generosa alla mia chiamata da parte dei miei Sacerdoti e soprattutto da parte di tanti fedeli, vedi ovunque *le profonde ferite* ed i grandi dolori, che sono i segni dei tempi cattivi che vivete.

Soffrono coloro che rifiutano Dio e camminano sulla strada di una vita vuota e disperata.

Soffrono i piccoli che si aprono alla vita su un mondo diventato un immenso deserto di amore.

Soffrono i giovani, a cui sono proposte tutte le esperienze del male e che vengono traditi da una così vasta diffusione della impurità e della droga.

Soffrono gli adulti a causa della divisione entrata nelle famiglie e della piaga tremenda del divorzio.

Soffrono gli anziani, che sono abbandonati a se stessi e vengono sentiti come un peso insopportabile.

I vostri giorni del castigo che vivete sono segnati da sofferenze profonde.

Non scoraggiatevi.

Entrate nel rifugio del mio Cuore Immacolato.

Lasciatevi condurre dalla mia Luce, che risplenderà sempre di più, perché questi sono i miei tempi.

Io sono la rugiada su ogni vostra ferita; Io sono la consolazione ad ogni vostro dolore.

Io sono la vostra tenera Mamma, che vi è accanto, per condurvi al Signore della salvezza e della gioia».

622  
Seattle (Stato di Washington - USA),  
2 giugno 1987

### Quanto fa soffrire il suo Cuore divino!

«Come accolgo con gioia il Cenacolo che oggi fai qui, nella Cattedrale, con i miei prediletti e con un grande numero di miei figli, venuti anche dalle parti più lontane di questo Stato.

Accolgo l'omaggio del vostro amore e della vostra riparazione.

Gesù oggi viene ancora vilipeso, flagellato e ferito nel suo Corpo mistico.

*Quanto fa soffrire il suo Cuore divino* l'atteggiamento permissivo tenuto da tanti Sacerdoti e da alcuni Vescovi, che giustificano anche i più gravi atti d'impurità.

Proprio qui, in questo stesso luogo, il Cuore di Gesù è stato vilipeso, ferito ed oltraggiato per avere accolto tanti miei poveri figli, consumati da questo terribile vizio, ed averli pubblicamente incoraggiati a proseguire sulla strada del peccato impuro contro natura.

Gli atti impuri contro natura sono peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio.

Questi peccati attirano su di voi e sulle vostre nazioni le fiamme della Giustizia di Dio.

È giunto il tempo di proclamare a tutti, con chiarezza e con coraggio, che il sesto comandamento dato da Dio a Mosè: «non commettere atti impuri», ha ancora tutto il suo valore e deve essere osservato anche da questa generazione corrotta e perversa.

Ogni Pastore che, in qualsiasi maniera, giustificasse questi peccati, attira sulla sua persona e sulla sua vita il fuoco ardente della divina giustizia.

La coppa della iniquità è ormai colma, stracolma e trabocca da ogni parte.

8

Allora vi invito a moltiplicare i vostri Cenacoli di preghiera e ad offrirmi le vostre vite, profumate dalla virtù della purezza, come una forte forza di implorazione e di riparazione.

Io vi prometto che ormai i cieli si stanno per aprire su questo povero mondo corrotto a fare scendere l'ardente rugiada della divina giustizia e della misericordia, affinché esso possa tornare un nuovo giardino di luce, di purezza e di santità».

Detroit (Stato di Illinois - USA), 7 giugno 1987

*Pentecoste - Solenne apertura dell'anno mariano*

### **Vieni, Signore Gesù.**

«Miei prediletti e figli a Me consacrati, oggi venite tutti nel Rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato.

Questo è il Cenacolo che la Mamma, in questi tempi, ha preparato per la Chiesa sua figlia prediletta.

Nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato deve ora entrare tutta la Chiesa: devono entrare tutti i Vescovi, i Sacerdoti, i Religiosi ed i Fedeli.

Nel Cenacolo di Gerusalemme, sugli Apostoli riuniti in preghiera con Me, è sceso lo Spirito Santo e si è operato il miracolo della prima Pentecoste.

Così, solo nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato, quando in esso sarà entrata tutta la Chiesa, avverrà il grande prodigio della seconda Pentecoste.

Sarà un fuoco divino di purificazione e di santificazione che rinnoverà tutta la faccia della terra.

I miei tempi sono giunti.

Per questo il Papa, mio primo figlio prediletto, oggi apre un anno mariano straordinario in mio onore.

Io domando che tutta la Chiesa si raccolga in preghiera con me, Madre della intercessione e della riparazione.

Io voglio che tutti gli appartenenti al mio Movimento cre-

637

scano nel personale impegno di consacrazione, perché in voi il mio Cuore Immacolato deve essere sempre più glorificato.

Per questo vi chiedo di moltiplicare ovunque i vostri Cenacoli di preghiera e di fraternità e di condurre il maggior numero possibile dei miei figli alla consacrazione al mio Cuore Immacolato.

In questo anno avranno già inizio alcuni degli avvenimenti che Io vi ho predetto, come segni del mio vicino trionfo.

Preparatevi in spirito di umiltà, di fiducia e di grande speranza.

Aprite le porte dei vostri cuori per ricevere il grande Dono che il Padre ed il Figlio faranno scendere sopra di voi.

Lo Spirito del Signore riempirà la terra e cambierà il mondo.

Lo Spirito del Signore rinnoverà, col suo divino fuoco, tutta la Chiesa e la condurrà alla perfezione della santità e del suo splendore.

Lo Spirito del Signore trasformerà i cuori e le anime degli uomini e li renderà coraggiosi testimoni del suo divino Amore.

Lo Spirito del Signore preparerà l'umanità ad accogliere il regno glorioso di Cristo, perché il Padre possa essere da tutti amato e glorificato.

Per questo oggi vi invito a incominciare, con amore e nella preghiera, questo anno straordinario dedicato alla vostra Mamma Celeste.

Io vi ottengo il dono dello Spirito Santo.

Io vi conduco sulla strada della pietà e dell'amore.

Io vi raccolgo nel Cenacolo del mio Cuore in atto di preghiera incessante.

Vi raduno da ogni parte della terra, perché è giunta l'ora del mio trionfo.

È giunta l'ora che da anni Io vi ho predetto.

Per questo la mia azione si farà, d'ora innanzi, più forte, più straordinaria e maggiormente avvertita da tutti.

Raccoglietevi nel mio Cuore Immacolato, perché le vostre voci si possano unire alla mia in una continua preghiera.

*Io sono l'aurora che sorge per annunciare l'arrivo del sole luminoso di Cristo.*

Accogliete con gioia il mio annuncio e, in questo anno mariano, unitevi tutti alla vostra Mamma Celeste nel ripetere la sua perenne invocazione, che sempre rivolge assieme al suo Sposo divino: «*Vieni, Signore Gesù*».

Ottawa (Canada), 10 giugno 1987

### **Questo anno mariano.**

«Camminate nella fiducia.

Assecondate il mio disegno.

*Questo anno mariano* che, su mia interiore ispirazione, il mio Papa ha indetto per tutta la Chiesa è *uno straordinario evento di grazia e di misericordia.*

Durante questo anno Io chiamo tutti i figli della Chiesa a raccogliersi con Me in Cenacoli d'incessante preghiera.

Soprattutto desidero che venga recitato spesso il santo Rosario, specialmente da parte dei piccoli, degli ammalati, dei poveri e dei peccatori.

Avvolgete il mondo con la catena del Rosario per ottenere su tutti grazia e misericordia.

Moltiplicate i vostri Cenacoli di Preghiera.

Durante questo anno Io sollecito tutti a rispondere alla mia richiesta di consacrarsi al mio Cuore Immacolato.

Questa mia domanda trova la sua pratica attuazione nel mio Movimento Sacerdotale Mariano, che Io stessa sto facendo e diffondendo in ogni parte del mondo, per chiamare tutti alla consacrazione da Me voluta e richiesta.

È mio materno e vivo desiderio che, durante l'anno mariano, l'Opera del mio Movimento Sacerdotale venga ufficialmente accolta con gioia e con riconoscenza dalla Chiesa.

623 Dopo

Ha poi una particolare importanza per lo svolgersi dei grandi avvenimenti, che da Me vi sono stati predetti se, durante questo anno, verrà finalmente soddisfatta la mia domanda, fatta alla mia figlia Suor Lucia di Fatima, di consacrarmi la Russia da parte del Papa con tutti i Vescovi del mondo.

Durante questo anno Io chiamo a raccogliersi nei miei numerosi Santuari, sparsi in ogni parte della terra, tutti i miei figli per una generale invocazione del mio aiuto materno.

Essa venga accompagnata anche da opere personali e comunitarie di penitenza e di riparazione per i gravi peccati individuali e sociali che sempre più vengono commessi.

Allora vi prometto che, in questo anno mariano, Io stessa interverrò per attuare parte di quanto vi ho predetto e che, per ora, è ancora custodito nel segreto e nel silenzio.

*In questo anno Io manifesterò alla Chiesa ed al mondo la mia grande Potenza.*

La mia luce diventerà più forte ed i grandi avvenimenti incominceranno a compiersi.

Perciò invito tutti a non lasciare passare inutilmente una così straordinaria occasione di grazia che, con questo anno mariano, la Misericordia del Signore ha ancora concesso alla Chiesa ed a tutta l'umanità».

Valdragone di San Marino, 3 luglio 1987

*Esercizi Spirituali sotto forma di un continuo Cenacolo*

*Dopo la processione serale, messaggio dato a voce*

### **I miei tempi sono arrivati.**

Figli prediletti, questa sera quanto sono consolata da voi e quante spine avete tolto dal mio Cuore addolorato!

Mi avete voluto portare in processione e mi avete voluto onorare; Io vi ho sorriso.

Sono stata tanto consolata da voi; il vostro amore è il balsamo che mio figlio Gesù depone sulle numerose piaghe del mio Cuore Immacolato.

Come Mamma, questa sera, voglio dirvi la mia gratitudine.

Molti di voi sono giunti da Paesi lontani, dopo un lungo viaggio.

Siete venuti quassù e mi avete offerto l'omaggio della vostra preghiera, del vostro amore filiale, della vostra fraternità sacerdotale, della vostra penitenza. Questo caldo, che ha reso un po' più pesanti gli Esercizi Spirituali, l'avete voluto offrire in spirito di penitenza e di mortificazione.

Miei figli prediletti, mi avete consolata. Il mio Cuore trale di gioia e di tenerezza. Io sono grata a ciascuno di voi, per il balsamo filiale, che avete voluto versare sulle molte ferite del mio Cuore Immacolato e tanto addolorato.

Perché, ancora una volta, vi ho chiamato quassù?

Perché, in questo anno mariano a Me consacrato, vi ho voluto attorno alla mia persona, come Mamma che raccoglie i suoi figli, per una raccomandazione, che le sta tanto a cuore, un'ultima raccomandazione, che vi segua nel vostro difficile cammino?

*I miei tempi sono arrivati, figli miei prediletti; questi sono i miei tempi.*

Per questo vi ho chiamato qui, in un Cenacolo che mai è stato così straordinario di grazie. Esse sono scese dal mio Cuore Immacolato per entrare nei vostri cuori e nel cuore di tutti i vostri fratelli, sparsi in ogni parte del mondo; sono scese sulla Chiesa e su tutta l'umanità.

Perché il mio Papa ha voluto consacrarmi quest'anno con l'indire un anno mariano straordinario, per invitare tutta la Chiesa a guardare a Me, ad ascoltare Me, ad onorare Me, a seguire Me, ad entrare nel rifugio del mio Cuore Immacolato?

*Perché i miei tempi sono arrivati.*

Da questo anno, in maniera forte ed ufficiale, incominceranno i tempi della vostra Mamma Celeste.

*Questi sono i tempi del mio forte richiamo.*

Torna, o umanità lontana e perversita, torna sulla strada della conversione e dell'incontro con il tuo Signore della salvezza!

Questi sono i tempi del mio grande richiamo e voi siete qui perché voglio farvi gli strumenti di questa mia chiamata.

Scendendo da questo monte, a tutti coloro che incontrerete, in tutte le nazioni dove tornerete, voi dovete proclamare e diffondere questo mio materno, preoccupato e pressante messaggio: — Tornate presto al vostro Dio della salvezza e della pace! Il tempo che vi è concesso, per la vostra conversione, è quasi finito; i giorni sono contati.

Camminate tutti sulla strada del ritorno al Signore, se volete essere salvati.

Figli prediletti, ho bisogno di voci che diffondano la mia parola, di mani che aiutino, di piedi che camminino su tutte le vie del mondo.

Ho bisogno che il mio accorato messaggio giunga presto in tutte le parti della terra. Siate voi i miei messaggeri; annunciate ovunque questa mia preoccupata chiamata al ritorno al Signore.

*Questi sono i tempi del grande castigo.*

La coppa della divina giustizia è colma, stracolma, traboccante.

L'iniquità ricopre tutta la terra; la Chiesa è oscurata dal diffondersi dell'apostasia e del peccato.

Il Signore, per il trionfo della Sua misericordia, deve ormai purificare con la sua forte azione di giustizia e di amore.

Per voi si preparano le ore più dolorose e più sanguinose. Questi tempi sono più vicini di quello che voi immaginate. Già, durante questo anno mariano, alcuni grandi avvenimenti, di quelli che Io ho predetto a Fatima (...), si compiranno.

Allora nel rifugio del mio Cuore Immacolato portate tutti i miei figli: chiamateli, prendeteli per mano, non dimenticate nessuno.

Figli prediletti, sulle vostre strade, guardate ai lontani, ai piccoli, ai poveri, agli emarginati, ai perseguitati, ai peccatori, ai drogati, a coloro che sono resi vittime del dominio di Satana.

Io voglio salvare tutti i miei figli.

Ho bisogno di voi, perché voglio salvarli attraverso di voi.

Nel tempo del castigo, essi devono essere protetti e difesi, devono essere aiutati e consolati.

Perché non volete assecondare la mia Voce che, questa sera, vi implora di andare in ogni parte a raccogliere i più deboli, i più piccoli, i più fragili, i più sofferenti, i più lontani, i perduti?

Portatemeli tutti, perché Io li voglio tutti dentro il rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato.

*Questi sono i tempi del grande ritorno.*

Sì, dopo il momento della grande sofferenza, vi sarà il momento della grande rinascita e tutto rifiorirà.

L'umanità tornerà ad essere un nuovo giardino di vita e di bellezza e la Chiesa una famiglia illuminata dalla verità, nutrita dalla Grazia, consolata dalla presenza dello Spirito Santo.

Gesù instaurerà il suo Regno glorioso. Egli sarà con voi e conoscerete i tempi nuovi, l'era nuova. Vedrete finalmente una nuova terra e nuovi cieli.

*Questi sono i tempi della grande misericordia.*

Il Padre trasale di ardore e vuole riversare su questa povera umanità i torrenti del suo amore infinito.

Il Padre vuole plasmare con le sue mani una nuova creazione, dove la sua divina impronta sia più visibile, accolta, accettata e la sua Paternità sia da tutti esaltata e glorificata.

Il respiro di questa nuova creazione sarà l'alito dell'amore del Padre che da tutti verrà glorificato, mentre ovunque

637  
si diffonderà, in maniera sempre più piena, come acqua che sgorga da fonte viva ed inesauribile, la pienezza del suo divino Amore.

E Gesù regnerà: Gesù per cui tutto è stato creato, Gesù che si è incarnato, si è fatto vostro fratello, ha vissuto con voi, ha sofferto ed è morto sulla croce per redimere l'umanità e portarla ad una nuova creazione e perché il suo Regno potesse lentamente diffondersi nei cuori, nelle anime, nelle persone, nelle famiglie, in tutta la società.

Gesù, che vi ha insegnato la preghiera per invocare l'avvento del Regno di Dio sulla terra, vedrà finalmente adempiuta questa sua invocazione, perché instaurerà il suo Regno. E la creazione tornerà ad essere un nuovo giardino dove Cristo verrà da tutti glorificato e la sua Divina Regalità sarà accolta ed esaltata; sarà un Regno universale di Grazia, di bellezza, di armonia, di comunione, di santità, di giustizia e di pace.

La grande Misericordia verrà a voi come fuoco bruciante di amore e sarà portata dallo Spirito Santo, che dal Padre e dal Figlio vi è donato, perché il Padre possa vedersi glorificato ed il Signore Gesù sentirsi amato da tutti i suoi fratelli.

Lo Spirito Santo scenderà come fuoco, ma in maniera diversa della Sua prima venuta: sarà un fuoco che tutto brucerà e trasformerà, che santificherà e rinnoverà dalle fondamenta la terra. Egli aprirà i cuori ad una nuova realtà di vita e condurrà tutte le anime ad una pienezza di santità e di Grazia.

Conoscerete un amore tanto grande, una santità così perfetta che mai avete conosciuto finora.

In questo lo Spirito sarà glorificato: nel portare tutti al più grande amore al Padre ed al Figlio.

*Questi sono i tempi della grande misericordia:* sono perciò i tempi del trionfo del mio Cuore Immacolato.

Per questo ancora vi ho voluto quassù. Ora dovete scendere per essere gli apostoli del mio Messaggio. Portate in ogni parte della terra la mia pressante richiesta a raccogliersi tutti

nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato, a prepararsi a vivere la vigilia attesa dei tempi nuovi che ormai sono alle porte.

Non scoraggiatevi per le difficoltà che incontrate.

Io sono il vostro conforto.

Io sono la Madre della Consolazione.

Ad uno ad uno vi accolgo e con voi le anime che vi sono affidate, i vostri cari, le persone che amate, i vostri fratelli piú lontani.

Non dimenticate nessuno; venite a Me insieme, perché Io sono la Madre di tutti e voi siete solo gli strumenti, da Me scelti, per portare tutti i miei figli al mio Cuore Immacolato.

Con i vostri cari, con coloro che vi sono stati affidati, Io vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

S. Quirino - Pordenone, 23 luglio 1987

*Dopo la recita del Santo Rosario*

### **Le famiglie a Me consacrate.**

«Come sono consolata da questa giornata passata in preghiera, in una semplice e cordiale fraternità, con questa famiglia a Me consacrata e che mi appartiene!

Ora voglio darvi la mia parola consolatrice, che sia per voi di conforto in mezzo alle quotidiane difficoltà della vostra esistenza.

Io vi amo, sono presente fra voi, vi parlo e vi conduco, perché siete gli strumenti del mio materno Volere.

*Io guardo con amore le famiglie a Me consacrate.*

In questi tempi, Io raccolgo le famiglie e le introduco nel profondo del mio Cuore Immacolato, perché possano trovare rifugio e sicurezza, conforto e difesa.

Come amo essere invocata Mamma e Regina dei miei Sa-

cerdoti, così amo essere invocata anche Mamma e Regina delle famiglie a Me consacrate.

*Io sono la Mamma e la Regina delle famiglie.*

Vigilo sulla loro vita, mi prendo a cuore i loro problemi, mi interesso non solo del bene spirituale, ma anche di quello materiale di tutti i loro componenti.

Quando voi consacrate una famiglia al mio Cuore Immacolato, è come se apriate la porta di casa alla vostra Mamma Celeste, la invitate ad entrare, Le diate spazio affinché Lei possa esercitare la sua funzione materna in una maniera sempre piú forte.

Ecco perché voglio che tutte le famiglie cristiane si consacrino al mio Cuore Immacolato.

Domando che mi si aprano le porte di tutte le case, perché Io possa entrare e porre la mia materna dimora fra voi.

Allora Io entro come vostra Mamma, dimoro con voi e partecipo a tutta la vostra vita.

*Anzitutto mi prendo cura della vostra vita spirituale.*

Io cerco di portare le anime di coloro che compongono la famiglia a vivere sempre nella Grazia di Dio.

Dove Io entro, esce il peccato; dove Io dimoro, sono sempre presenti la Grazia e la Luce divina; dove Io abito, con Me abitano la purezza e la santità.

Ecco perché il mio primo compito materno è quello di fare vivere in Grazia i componenti di una famiglia e di farli crescere nella vita di santità, attraverso l'esercizio di tutte le virtù cristiane.

E poiché il sacramento del matrimonio vi dà una grazia particolare per farvi crescere insieme, mio compito è quello di cementare profondamente l'unità di una famiglia, di portare marito e moglie ad una sempre piú profonda e spirituale comunione, di perfezionare il loro amore umano, renderlo piú perfetto, portarlo dentro il Cuore di Gesù, perché possa assumere la forma nuova di una maggiore

perfezione, che si esprime in pura e soprannaturale Carità.

Io rafforzo sempre più l'unione nelle famiglie, le porto ad una maggiore e reciproca comprensione, faccio sentire le nuove esigenze di una più delicata e profonda comunione.

Conduco i loro componenti sul cammino della santità e della gioia, che deve essere costruito e percorso insieme, perché possano giungere alla perfezione dell'amore e godere così del dono prezioso della pace.

Così Io formo le anime dei miei figli e, attraverso la via della famiglia, le conduco al vertice della santità.

Voglio entrare nelle famiglie per farvi santi, per portarvi alla perfezione dell'amore, per restare con voi, per rendere più feconda e forte la vostra familiare unità.

*Poi mi prendo anche cura del bene materiale delle famiglie a Me consacrate.*

Il bene più prezioso di una famiglia sono i figli.

I figli sono segno di una particolare predilezione di Gesù e mia.

I figli devono essere desiderati, accolti, coltivati come le gemme più preziose di una familiare proprietà.

Quando entro in una famiglia, Io mi prendo subito cura dei figli, essi diventano anche miei. Li prendo per mano, li conduco a percorrere la strada dell'attuazione di un disegno di Dio, che su ciascuno dall'eternità è già stato chiaramente delineato; li amo, non li abbandono mai, diventano parte preziosa della mia proprietà materna.

*Mi prendo particolarmente cura del vostro lavoro.*

Io non vi lascio mai mancare la divina Provvidenza.

Prendo le vostre mani e le apro al disegno che il Signore realizza ogni giorno, per mezzo della vostra umana collaborazione.

Come la mia umile, fedele e quotidiana azione materna, nella piccola e povera casa di Nazareth, rendeva possibile il compimento del disegno del Padre, che si realizzava nella cre-

634  
scita umana del Figlio, chiamato a compiere l'opera della redenzione per la vostra salvezza, così Io chiamo anche voi ad assecondare il disegno del Padre, che si realizza con la vostra umana collaborazione e per mezzo del vostro quotidiano lavoro.

Voi dovete fare la vostra parte, come il Padre Celeste fa la sua.

La vostra azione si deve sposare a quella della divina Provvidenza, perché il lavoro possa produrre il suo frutto in quei beni che sono utili al sostentamento della vostra vita, all'arricchimento della stessa famiglia, così che i suoi componenti possano godere sempre di spirituale e materiale benessere.

Poi vi aiuto a realizzare il disegno della volontà di Dio. Così rendo il lavoro spiritualmente più fecondo, perché lo faccio diventare fonte di meriti per voi e occasione di salvezza per tanti miei poveri figli perduti.

Allora in voi l'azione si unisce all'amore, il lavoro alla preghiera, la fatica all'ardente sete di una sempre più grande carità.

Così, con la vostra collaborazione al volere del Padre, componete il capolavoro di una Provvidenza che, per mezzo di voi, si fa concreta e quotidiana.

Non temete: dove Io entro, con Me è la sicurezza. Non vi mancherà mai nulla. Io rendo più perfetta la vostra attività; Io purifico il vostro stesso lavoro.

*Io partecipo anche a tutte le vostre preoccupazioni.*

So che oggi sono molte le preoccupazioni di una famiglia. Sono vostre e diventano mie.

Condivido con voi le vostre sofferenze.

Per questo, nei tempi tanto difficili della presente purificazione, Io sono presente nelle famiglie a Me consacrate, come Mamma preoccupata e addolorata, che realmente partecipa a tutto il vostro soffrire.

Siate allora consolati.

Rubbio (Vicenza), 21 agosto 1987

*Memoria liturgica di S. Pio X:  
durante la recita del S. Rosario, messaggio dato a voce*

### **Madre dell'adorazione e della riparazione.**

«Figli prediletti, sono contenta che siete venuti quassù, come piccoli bambini che si lasciano portare fra le mie braccia materne.

Diventate sempre più piccoli, docili, puri, semplici, abbandonati e fedeli.

Quanto è grande la gioia che il mio Cuore di Mamma prova quando vi posso portare tutti, come omaggio prezioso e profumato, da offrire a mio figlio Gesù realmente presente nel Sacramento della Eucarestia!

*Io sono la Madre dell'adorazione e della riparazione.*

Accanto ad ogni Tabernacolo della terra vi è sempre la mia presenza materna.

Essa compone un nuovo ed amoroso Tabernacolo alla solitaria presenza di mio figlio Gesù; costruisce un giardino di amore alla sua perenne permanenza fra voi; forma un'armonia celeste che Lo avvolge di tutto l'incanto del Paradiso nei cori adoranti degli Angeli, nella preghiera beata dei Santi, nella sofferta aspirazione di tante anime che si purificano nel Purgatorio.

Nel mio Cuore Immacolato tutti formano un concerto di perenne adorazione, di preghiera incessante e di amore profondo a Gesù realmente presente in ogni Tabernacolo della terra.

Oggi il mio Cuore di Mamma è rattristato ed è profondamente ferito perché vedo che, attorno alla divina presenza di Gesù nella Eucarestia, c'è tanto vuoto, tanto abbandono, tanta trascuratezza, tanto silenzio.

Chiesa pellegrina e sofferente, di cui sono Madre, Chiesa che sei famiglia di tutti i miei figli, arca della nuova Alleanza, popolo di Dio, tu devi comprendere che il centro della tua vi-

641  
ta, la fonte della tua grazia, la sorgente della tua luce, il principio della tua azione apostolica si trovano solo qui nel Tabernacolo, ove viene realmente custodito Gesù.

E Gesù è presente per insegnarti a crescere, per aiutarti a camminare, per rafforzarti nel testimoniare, per darti coraggio nell'evangelizzare, per essere sostegno a tutto il tuo soffrire.

Chiesa pellegrina e sofferente di questi tempi, che sei chiamata a vivere l'agonia del Getsemani e l'ora sanguinosa del tuo Calvario, oggi voglio portarti qui con Me, prostrata davanti ad ogni Tabernacolo, in un atto di perenne adorazione e di riparazione, perché anche tu possa ripetere il gesto che sempre compie la tua Mamma Celeste.

*Io sono la Madre dell'adorazione e della riparazione.*

Nella Eucarestia Gesù è *realmente presente* con il suo corpo, con il suo sangue, con la sua anima e con la sua divinità.

Nella Eucarestia è *realmente presente Gesù Cristo*, il Figlio di Dio, quel Dio che, in Lui, Io ho visto in ogni momento della sua vita terrena, anche se era nascosto sotto il velo di una natura fragile e debole, che si sviluppava attraverso il ritmo del tempo e della sua crescita umana.

Con atto continuo di fede, nel mio figlio Gesù, Io sempre vedevo il mio Dio e con profondo amore Lo adoravo.

*Lo adoravo* quando era ancora custodito nel mio seno verginale, come un piccolo germoglio e lo amavo, lo nutrivò, lo crescevo, dando a Lui il mio stesso sangue e la mia stessa carne.

*Lo adoravo* dopo la sua nascita, contemplandolo nella mangiatoia di una Grotta povera e disadorna.

*Adoravo il mio Dio* nel fanciullo Gesù che cresceva, nell'adolescente che si sviluppava, nel giovane chino sul lavoro di ogni giorno, nel Messia che adempiva alla sua pubblica missione.

*Lo adoravo* quando era rifiutato e respinto, quando veniva tradito, abbandonato dai Suoi e rinnegato.

*Lo adoravo* quando era condannato e vilipeso, quando veniva flagellato e coronato di spine, quando era condotto al patibolo e crocifisso.

*Lo adoravo* sotto la Croce, in atto di ineffabile patire, e mentre veniva condotto al sepolcro e deposto nella sua tomba.

*Lo adoravo* dopo la sua resurrezione quando, per primo, mi apparve nello splendore del suo corpo glorioso e nella luce della sua Divinità.

Figli prediletti, per un miracolo di amore, che solo in Paradiso riuscirete a capire, *Gesú vi ha fatto il dono di restare sempre fra voi nella Eucarestia.*

Nel Tabernacolo, sotto il velo del pane consacrato, è custodito lo stesso Gesú, che Io, per prima, ho visto dopo il miracolo della sua resurrezione; lo stesso Gesú che, nel fulgore della sua divinità, è apparso agli undici apostoli, a molti discepoli, alla Maddalena piangente, alle pie donne che lo avevano seguito fino al sepolcro.

Nel Tabernacolo, nascosto sotto il velo eucaristico, è presente lo stesso Gesú risorto, che apparve ancora a piú di cinquecento discepoli e folgorò il persecutore Saulo sulla via di Damasco. È lo stesso Gesú che siede alla destra del Padre, nel fulgore del suo corpo glorioso e della sua divinità, anche se, per vostro amore, si vela sotto la candida apparenza del Pane consacrato.

Figli prediletti, oggi dovete credere di piú alla sua presenza fra voi, dovete diffondere, con coraggio e con forza, il vostro sacerdotale invito al ritorno di tutti ad una forte e testimoniata fede nella presenza reale di Gesú Cristo nella Eucarestia.

Dovete orientare tutta la Chiesa a ritrovarsi davanti al Tabernacolo, con la vostra Mamma Celeste, in atto di perenne riparazione, di continua adorazione e di preghiera incessante.

La vostra preghiera sacerdotale deve diventare tutta preghiera eucaristica.

643

Domando che si torni ancora a fare ovunque le ore di adorazione davanti a Gesú esposto nel santissimo Sacramento.

Desidero che si accresca l'omaggio di amore verso la Eucarestia e che si renda manifesto anche attraverso i segni sensibili, ma cosí indicativi, della vostra pietà.

Circondate Gesú eucaristico di fiori e di luci; avvolgetelo di delicata attenzione; avvicinatevi a lui con gesti profondi di genuflessione e di adorazione.

Se sapeste come Gesú eucaristico vi ama, come un piccolo gesto del vostro amore lo riempie di gioia e di consolazione!

Gesú perdona tanti sacrilegi e dimentica una infinità di ingratitudini di fronte a una goccia di puro amore sacerdotale, che si depone nel calice del suo Cuore eucaristico.

Sacerdoti e fedeli del mio Movimento, andate spesso davanti al Tabernacolo; vivete davanti al Tabernacolo; pregate davanti al Tabernacolo.

*Sia la vostra una preghiera perenne* di adorazione e di intercessione, di ringraziamento e di riparazione.

*Sia la vostra una preghiera* che si unisce al canto celeste degli angeli e dei santi, alle ardenti implorazioni delle anime che ancora si purificano nel Purgatorio.

*Sia la vostra una preghiera* che riassume le voci di tutta l'umanità che deve prostrarsi, davanti ad ogni Tabernacolo della terra, in atto di perenne gratitudine e di quotidiano ringraziamento.

Perché nella Eucarestia Gesú Cristo è realmente presente, rimane sempre con voi e questa sua presenza diventerà sempre piú forte, risplenderà sul mondo come un sole e segnerà l'inizio della nuova era.

La venuta del regno glorioso di Cristo coinciderà con il piú grande splendore della Eucarestia.

Cristo instaurerà il suo regno glorioso nel trionfo universale del suo regno eucaristico, che si svilupperà in tutta la sua potenza ed avrà la capacità di cambiare i cuori, le anime, le

persone, le famiglie, la società, la struttura stessa del mondo.

Quando avrà instaurato il suo regno eucaristico, Gesù vi condurrà a godere di questa sua abituale presenza che voi sentirete in maniera nuova e straordinaria e vi condurrà a fare l'esperienza di un secondo, rinnovato e più bel Paradiso terrestre.

Ma davanti al Tabernacolo, la vostra non sia solo una presenza di preghiera, ma anche di *comunione di vita con Gesù*.

Gesù è realmente presente nella Eucarestia perché vuole entrare in una continua comunione di vita con voi.

Quando andate davanti a Lui, vi vede; quando gli parlate, vi ascolta; quando gli affidate qualcosa, accoglie nel suo cuore ogni vostra parola; quando domandate, sempre vi esaudisce.

Andate davanti al Tabernacolo per stabilire con Gesù un rapporto di vita semplice e quotidiano.

Con la stessa naturalezza con cui cercate un amico, vi fidate delle persone che vi sono care, sentite il bisogno di amici che vi aiutino, così andate davanti al Tabernacolo a cercare Gesù.

Fate di Gesù l'amico più caro, la persona più fidata, più desiderata e più amata.

Dite il vostro amore a Gesù; ripetetelo spesso, perché questa è la sola cosa che lo rende immensamente contento, lo consola di tutte le ingratitudini, lo ricompensa di tutti i tradimenti: «Gesù, Tu sei il nostro amore; Gesù, Tu sei il solo nostro grande amico; Gesù, noi Ti amiamo; Gesù, noi siamo innamorati di Te».

Infatti la presenza di Cristo nella Eucarestia ha soprattutto la funzione di farvi crescere in una esperienza di vera comunione di amore con Lui, così che voi non vi sentiate mai più soli, essendo rimasto quaggiù per essere sempre con voi.

Poi dovete andare davanti al Tabernacolo a cogliere il frutto della preghiera e della comunione di vita con Gesù, che si sviluppa e matura *nella vostra santità*.

Figli prediletti, quanto più la vostra vita si svolge tutta ai

615  
piedi del Tabernacolo, in intima unione con Gesù nella Eucarestia, tanto più crescete nella santità.

Gesù eucaristico diventa il modello e la forma della vostra santità.

Egli vi porta alla purezza del cuore, alla umiltà scelta e desiderata, alla fiducia vissuta, all'abbandono amoroso e filiale.

Gesù eucaristico diviene la forma nuova della vostra sacerdotale santità che raggiungete per mezzo di una immolazione quotidiana e nascosta, di una continua presenza di amore verso i fratelli, di una capacità di accogliere in voi le sofferenze e le croci di tutti, di una possibilità di trasformare il male in bene e di operare profondamente perché le anime, che vi sono state affidate, siano da voi condotte alla salvezza.

Per questo vi dico: sono giunti i tempi in cui vi voglio tutti davanti al Tabernacolo, soprattutto voglio voi sacerdoti, che siete i figli prediletti di una Madre, che è sempre in atto di perenne adorazione e di incessante riparazione.

Attraverso di voi, voglio che il culto eucaristico torni a rifiorire in tutta la Chiesa in maniera sempre più forte.

Deve ora cessare questa profonda crisi di pietà verso la Eucarestia, che ha contaminato tutta la Chiesa e che è stata alla radice di tanta infedeltà e della diffusione di una così vasta apostasia.

Con tutti i miei prediletti e i figli a Me consacrati, che fanno parte del mio Movimento, vi depongo davanti ad ogni Tabernacolo della terra, per donarvi in omaggio a Gesù, come i gioielli più preziosi e i fiori più belli e profumati.

Ormai la Mamma Celeste vuole portare a Gesù, presente nella Eucarestia, un numero sempre più grande dei suoi figli, perché questi sono i tempi in cui Gesù eucaristico deve essere da tutti adorato, amato, ringraziato e glorificato.

Figli miei amatissimi, assieme a Gesù che, in ogni Tabernacolo, si trova in continuo stato di vittima per voi, vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Tokyo (Giappone), 8 settembre 1987

*Natività della Beata Vergine Maria  
Esercizi Spirituali, sotto forma di Cenacolo,  
coi Sacerdoti del M.S.M. del Giappone*

### **Le grandi meraviglie del Signore.**

«In questo anno a Me consacrato, figli prediletti, vi invito a raccogliervi tutti attorno alla culla della vostra Mamma Bambina.

Da me imparate l'umiltà e la piccolezza, la docilità e la mansuetudine, l'ubbidienza ed il silenzio.

Il Signore opera solo per mezzo della piccolezza e della debolezza. Egli innalza i poveri dalla polvere e conduce i piccoli sulla strada della sua gloria.

La Misericordia del Signore si manifesta solo per mezzo della povertà e della miseria.

Egli riempie di beni gli affamati, dona salute agli ammalati, salvezza ai perduti, fiducia ai disperati, grazia ai peccatori.

La Potenza del Signore agisce solo per mezzo della umiltà e della docilità.

Egli esalta gli umili, dona vigore ai deboli, conduce sulla strada del suo amore gli oppressi e i calpestati, guarda con occhi di predilezione gli emarginati ed i perseguitati.

Cantate oggi con Me *le grandi meraviglie del Signore.*

Esaltate il mistero della sua divina Misericordia.

Si sta per compiere il più grande miracolo dell'Amore misericordioso di Gesù per mezzo del trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Da questo anno Io incomincerò a realizzare questo trionfo in maniera sempre più forte e straordinaria.

La Chiesa e l'umanità guarderanno con gioia al compimento del mio disegno materno.

647  
Per la sua attuazione Io mi servo di voi, Sacerdoti e fedeli consacrati al mio Cuore Immacolato.

Per questo, mio piccolo bambino, ti ho ancora portato in questi Paesi tanto lontani, perché tu possa ripetere, fino agli estremi confini della terra, il mio annuncio.

Sono l'Aurora che sorge.

Sono la vostra Mamma Bambina.

Sono la piccola schiava del Signore.

Il mio tempo è giunto. Ormai siete chiamati a vedere *le grandi meraviglie del Signore* nel trionfo del mio Cuore Immacolato.

Per questo oggi vi invito a raccogliervi tutti attorno alla culla, ove è deposta la vostra Mamma Celeste appena nata, per offrirvi a Me come omaggio di amore, di umiltà, di purezza e di preghiera.

Vi benedico con amore e con gioia».

Akita (Giappone), 15 settembre 1987

*Festa della Madonna Addolorata*

### **Perché ancora piango?**

«Qui ti ho voluto, figlio da Me tanto amato e dal mio Avversario tanto insidiato, nella memoria liturgica dei miei dolori e della mia materna partecipazione a tutto l'immenso soffrire di mio figlio Gesù.

In questo tuo viaggio, così cosparso di grazie straordinarie, che partono dal mio Cuore Immacolato e scendono nell'anima dei miei prediletti e di tutti i miei figli, oggi ti ho condotto in questo luogo da Me benedetto, davanti alla Statua che ricorda il mistero della mia corredenzione.

Sono stata sotto la Croce di Gesù.

Sono sotto la Croce che porta ogni mio figlio.

Sono sotto la Croce che oggi portano la Chiesa e tutta questa povera umanità peccatrice.

Io sono vera Madre e vera Corredentrica.

Dagli occhi di questa mia Immagine ho fatto scendere lacrime miracolose più di cento volte e durante il corso di alcuni anni.

*Perché ancora piango?*

*Piango perché l'umanità non accoglie il mio materno invito alla conversione e al suo ritorno al Signore.*

Essa continua a correre con ostinazione sulla strada della ribellione a Dio ed alla sua legge di amore.

Il Signore è apertamente rinnegato, oltraggiato e bestemmiato.

La vostra Mamma Celeste viene pubblicamente vilipesa e messa in ridicolo.

I miei straordinari richiami non vengono accolti; i segni che dono del mio immenso dolore non sono creduti.

Il vostro prossimo non è amato: ogni giorno si attenta alla sua vita ed ai suoi beni.

L'uomo diventa sempre più corrotto, empio, cattivo e crudele.

Un castigo peggiore del diluvio sta per giungere su questa povera e perversa umanità.

Scenderà fuoco dal cielo e sarà questo il segno che la Giustizia di Dio ha ormai stabilito l'ora della sua grande manifestazione.

*Piango perché la Chiesa continua sulla strada della divisione, della perdita della vera fede, dell'apostasia, degli errori che vengono sempre più propagandati e seguiti.*

Ormai si sta compiendo quanto Io ho predetto a Fatima e quanto qui ho rivelato nel terzo messaggio confidato a una

669  
mia piccola figlia. Allora anche per la Chiesa è giunto il momento della sua grande prova, perché l'uomo iniquo si stabilirà al suo interno e l'abominio della desolazione entrerà nel Tempio santo di Dio.

*Piango perché, in grande numero, le anime dei miei figli si perdono, vanno all'inferno.*

*Piango perché troppo pochi sono quelli che accolgono il mio invito a pregare, a riparare, a soffrire, ad offrire.*

*Piango perché vi ho parlato e non sono stata ascoltata; vi ho dato segni miracolosi e non sono stata creduta; mi sono a voi manifestata, in maniera forte e continua, ma non mi avete aperto le porte dei vostri cuori.*

Almeno voi, miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore Immacolato, piccolo resto che Gesù custodisce con gelosia nel recinto sicuro del suo Amore divino, ascoltate ed accogliete questo mio accorato invito che, da questo luogo, ancora oggi rivolgo a tutte le Nazioni della terra.

Preparatevi ad accogliere il Cristo nello splendore della sua gloria, perché il grande giorno del Signore è ormai giunto».

Seoul (Korea), 27 settembre 1987

**A tutti i popoli del mondo.**

«In questa terra Io sono tanto amata e venerata.

I miei figli ricorrono a Me con l'amore che nasce da cuori semplici, poveri, umili e tutti si rifugiano sotto il manto della mia materna protezione.

Qui la mia presenza dona vigore e forza alla Chiesa che

Ora essi devono formare una cosa sola con voi.

Sentite accanto soprattutto gli Arcangeli, di cui oggi la Chiesa celebra la festa: S. Gabriele perché vi doni la stessa forza di Dio; S. Raffaele perché sia medicina ad ogni vostra ferita; S. Michele perché vi difenda dalle terribili insidie che, in questi tempi, Satana vi tende.

Con loro camminate nella luce del mio disegno ed insieme combattete ai miei ordini.

Siete chiamati ormai a vedere i miei più grandi prodigi, perché siete entrati nel tempo del mio trionfo».

Taipei (Formosa), 9 ottobre 1987

### **I figli da me più amati.**

«Guardo oggi, con occhi misericordiosi, questa grande nazione della Cina ove domina il mio avversario, il Dragone rosso, che ha instaurato qui il suo regno, imponendo a tutti, con la forza, di ripetere il gesto satanico della negazione e della ribellione a Dio.

Guardo alle innumerevoli e profonde sofferenze di questi miei poveri figli che camminano nella tenebra più profonda.

*Sono i figli da Me più amati.*

Mi trovo accanto a loro, come una Mamma che vuole consolarli, aiutarli e incoraggiarli.

Allora, da questa terra, desidero dare il mio materno messaggio a tutti i miei figli che vivono nelle regioni dove domina il comunismo ateo e dove è proibita e punita qualsiasi esterna manifestazione del culto dovuto al Signore nostro Dio.

— Anzitutto vi dono la certezza che Io sono sempre con voi, come una vera mamma, che è più vicina nei momenti della prova e del dolore.

633  
Sono attenta alle vostre necessità.

Vi conforto nel patire ed accolgo nel mio Cuore Immacolato ogni vostra sofferenza.

Depongo nelle vostre anime semi di amore e di bontà, affinché possiate camminare sulla strada del bene, osservando i comandamenti stampati dal Signore nel vostro cuore, per mezzo della Sua Legge, che è stata incisa nel profondo della stessa natura umana.

— Poi, con la mia azione materna, apro i vostri cuori ad accogliere la vita di Dio, che in voi agisce in maniera particolare, affinché a Lui siano donati nel segreto l'adorazione e l'amore, che vi è proibito di dargli con il culto pubblico ed esterno.

È così che, nel silenzio e nel nascondimento, la vera religione si diffonde ancora fra voi e mette radici nella vita di tanti miei figli.

— Infine preparo il giorno, ormai vicino, della vostra liberazione, con la definitiva sconfitta del Dragone rosso, dell'ateismo teorico e pratico, che ha conquistato il mondo intero.

Il tempo della vostra schiavitù sta per finire.

Nazioni tutte della terra uscite dalla schiavitù e dalla tenebra e andate incontro a Cristo che viene per instaurare fra voi il suo glorioso regno di amore.

Ormai è giunto il momento in cui Io, Donna vestita di sole, vincerò il Dragone rosso, lo legherò con una catena e lo precipiterò nell'inferno, perché non possa più nuocere alla terra.

Essa infatti sarà tutta trasformata in un nuovo Paradiso terrestre per la perfetta glorificazione della Santissima Trinità».

Hong Kong, 13 ottobre 1987

70° anniversario dell'ultima apparizione di Fatima

**Io porrò fine alla vostra schiavitù.**

«In questo giorno, figli prediletti, voi ricordate il settante-

simo anniversario della mia ultima apparizione, avvenuta a Fatima e confermata dal miracolo del sole.

Oggi, mio piccolo figlio, ti trovi qui a concludere un viaggio meraviglioso in queste Nazioni dell'estremo oriente, ove il mio Cuore Immacolato, con particolare intensità, è stato ovunque amato, pregato, consolato e glorificato.

Sono settanta anni che il mio avversario Satana dall'abisso è salito fra voi per manifestarsi come il Dragone rosso in tutta la sua terribile potenza.

Infatti è riuscito ad estendere il suo dominio in molte nazioni e a diffondere il suo gesto di negazione e di ribellione a Dio in ogni parte della terra.

Così, durante il periodo di questi settanta anni, il Dragone rosso ha legato gli uomini con la catena della sua schiavitù.

— *Vi ha resi schiavi dell'orgoglio e della superbia* con l'ingannevole miraggio di portarvi a fare a meno di Dio, di mettere voi stessi al posto di Dio, perché in voi lui potesse rinnovare il suo gesto di ribellione e di sfida al Signore.

Così ha diffuso ovunque l'errore dell'ateismo ed ha spinto l'umanità a costruire una nuova civiltà senza Dio.

— *Vi ha resi schiavi del piacere e della impurità* per sostituire il vero Dio con nuovi idoli, oggi da molti seguiti ed adorati: il sesso, il divertimento, il denaro, il benessere.

Così il peccato ha steso il suo tenebroso velo di gelo e di morte sul mondo.

— *Vi ha resi schiavi dell'egoismo e dell'avarizia* con il condurvi alla esasperata ricerca della propria affermazione, del predominio sugli altri e siete diventati insensibili alle grandi necessità dei poveri, dei piccoli, degli ammalati, dei bisognosi.

Così il mondo è diventato un vero deserto di amore e, in questo immenso deserto, quanti sono i miei figli che, ogni giorno, vengono travolti, percossi e sconfitti.

1027  
Siete vissuti settanta anni schiavi del mio Avversario che è riuscito a trasformare il mondo nella città di Babilonia perversa e peccatrice, che, con la coppa dei piaceri e della lussuria, ha sedotto tutte le nazioni della terra.

Ma ora il periodo di questa schiavitù babilonese sta per finire.

*Io porrò fine alla vostra schiavitù.*

In questo anno mariano la Mamma Celeste apre la porta sulla nuova era della vostra liberazione.

Per questo vedrete presto i segni straordinari che Io darò, affinché possiate prepararvi al più grande miracolo che ormai si sta per compiere. Il miracolo del sole, che è avvenuto durante la mia ultima apparizione, è stato solo un segno profetico per indicarvi di guardare tutti al Libro ancora sigillato.

Oggi Io sono inviata da Dio ad aprire questo Libro, perché i segreti vi siano svelati.

Così tutti potranno finalmente comprendere a quale incomparabile profondità ed universalità di rinnovamento vi porterà la vittoria dell'Amore Misericordioso di Gesù, che si attuerà per mezzo del trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo».

Dongo (Como), 28 novembre 1987

*Sabato: inizio dell'Avvento*

**Preparatevi con me.**

«Iniziate questo periodo di Avvento con Me, figli prediletti. Avvolti dalla mia Luce immacolata, che si diffonde ovunque come aurora per annunciare la venuta di Cristo, disponetevi tutti a ricevere con gioia il Signore che viene.

Preparatevi bene al Santo Natale.

*Preparatevi con Me a vivere il ricordo liturgico della Sua*

nascita nella pace, nel silenzio, nella trepida attesa.

In questo tempo di preparazione si accresca la fede, s'illuminino la speranza, si fortifichi la carità, diventi più intensa la vostra preghiera.

*Preparatevi con Me* alla venuta di Gesù che si realizza ogni giorno nel mistero della Sua reale presenza Eucaristica e sotto le spoglie umane di ogni persona che voi incontrate.

Questo quotidiano incontro con Gesù deve diventare per voi un gioioso e perenne Natale.

Aprite le vostre anime a ricevere il dono della sua Grazia e del suo Amore. Spalancate le porte dei vostri cuori per offrire a Lui una dimora calda di amore, quando viene per donarsi personalmente a ciascuno di voi, nel momento della Comunione Eucaristica.

Siano illuminate le vostre menti per saperlo sempre riconoscere sotto le fragili e dolorose sembianze dei piccoli, dei poveri, degli ammalati, dei bisognosi, dei peccatori, dei lontani, degli emarginati, degli oppressi, dei perseguitati, dei moribondi.

*Preparatevi con Me* al Suo ritorno nella gloria.

In questi tempi Io devo preparare la Chiesa e tutta l'umanità al suo vicino e glorioso ritorno.

Per questo la mia presenza fra voi si farà più forte e la mia Luce diventerà ancora più grande, come l'aurora quando raggiunge il suo culmine nel sorgere del sole, che allontana dal mondo ogni ombra della notte.

Si allontanino la notte tenebrosa della proclamata negazione di Dio e della ostinata ribellione alla sua Legge, per disporvi a ricevere il sole radioso dell'Emmanuele, di Dio con noi.

Si allontanino la notte del peccato e della impurità per prepararvi a ricevere il Dio della Grazia e della santità.

Si allontanino la notte dell'odio, dell'egoismo e della ingiustizia per correre incontro al Dio dell'amore e della pace.

Si allontanino la notte della incredulità e della superbia, per prepararvi alla venuta di Gesù nella fede e nella umiltà.

D'ora innanzi vedrete la mia Luce farsi più forte, fino a raggiungere il suo vertice di splendore che si rifletterà in ogni parte della terra.

Quanto più la Luce immacolata della vostra Mamma Celeste si diffonderà ovunque tanto più l'umanità e la Chiesa saranno preparate a ricevere il Signore che viene».

Rubbio (Vicenza), 8 dicembre 1987

*Festa della Immacolata Concezione*

### **Non lasciatevi illudere.**

«Il mio candore di Cielo scende oggi su di voi e vuole avvolgere tutto il mondo.

Camminate nella mia Luce se volete giungere alla pace.

La luce della grazia divina, della purezza, della santità, della preghiera, di una sempre più perfetta carità deve penetrare la vostra esistenza, figli consacrati al mio Cuore Immacolato.

Vivete i tempi dolorosi del castigo.

Vivete l'ora tenebrosa della vittoria del mio Avversario, che è il Principe della notte.

Vivete i momenti più difficili della purificazione.

Allora vi invito a rifugiarvi dentro la dimora sicura del mio Cuore Immacolato ed a lasciarvi avvolgere dal manto celeste della mia purissima Luce.

Camminate sulla strada, che in questi anni vi ho tracciato, per diventare oggi gli strumenti della mia pace.

### *Non lasciatevi illudere.*

La pace non verrà al mondo dagli incontri di coloro che voi chiamate i grandi di questa terra, ne' dai loro reciproci patteggiamenti.

La pace può giungere a voi solo dal ritorno dell'umanità al suo Dio per mezzo della conversione, alla quale in questo mio giorno ancora vi chiamo, e per mezzo della preghiera, del digiuno e della penitenza.

Altrimenti, nel momento in cui si griderà da tutti alla pace ed alla sicurezza, piomberà all'improvviso la sciagura.

Per questo vi domando di assecondare i miei pressanti richiami a camminare sulla strada del bene, dell'amore, della preghiera, della mortificazione dei sensi, del disprezzo del mondo e di voi stessi.

Oggi accolgo con gioia il vostro omaggio di amore, lo associo al canto di gloria del Paradiso, alle invocazioni delle anime purganti, al coro di lode della Chiesa militante e pellegrina, vi invito a vivere nella fiducia e in una grande speranza del mio vicino e straordinario intervento».

Dongo (Como), 24 dicembre 1987

*Notte Santa*

### **Un annuncio di gioia.**

«In questo anno a Me consacrato, figli prediletti, vi invito a vegliare con Me, vostra Mamma Celeste, e con il mio castissimo sposo Giuseppe nella preghiera, nella fiducia e nell'attesa.

È la notte santa.

Quanta fatica durante il lungo percorso fino a Betlemme; quanta sofferenza davanti ad ogni rifiuto di aprirci una porta;

634  
quanta fiducia nel Padre che ci conduce per mano alla realizzazione del suo grande disegno di Amore.

Un disegno che si compie con il concorso di circostanze inattese che preparano l'evento di questo straordinario prodigio.

Il gesto pietoso di un pastore che indica una Grotta vicina; l'aprirsi di una unica porta su un rifugio povero e disadorno; l'umano affaccendarsi per rendere più ospitale il luogo; soprattutto la nostra perfetta accettazione del Volere del Padre Celeste, che ha preparato una culla di povertà e di freddo al suo Unigenito Figlio che nasce.

Ma dolce al suo Cuore di Bambino appena nato è il mio caldo di amore, e morbida culla sono le mie braccia che lo avvolgono di sconfinata tenerezza, e perle preziose diventano i miei baci materni, e manto regale sono per Lui i poveri panni con cui Io lo avvolgo.

All'improvviso la tenebra è penetrata da vivissima luce che piove dal cielo, il silenzio risuona di dolcissimi canti e di armonie celesti, la solitudine viene popolata da innumerevoli schiere di Angeli, mentre la notte si apre al Natale di un giorno che non conosce tramonto.

È la notte santa.

È la notte che per sempre ha vinto ogni tenebra.

È la notte che si apre a *un annuncio di gioia* che viene dal Cielo: «Vi dò un annuncio che è di gioia per tutti: vi è nato un Salvatore che è Cristo Signore».

Oggi la notte avvolge ancora tutto il mondo e la tenebra si addensa sulla vita degli uomini e dei popoli.

È la tenebra della mancanza di fede, della ostinata ribellione, di un così grande rifiuto di Dio.

È il gelo del peccato che uccide nel cuore degli uomini ogni germoglio di vita e di amore.

È la povertà di un uomo tradito nella sua dignità, vilipeso e ridotto ad interiore schiavitù.

È il silenzio di Dio che pesa sul frastuono di voci e di grida, sul continuo diffondersi di parole e di immagini.

Ma, nella notte profonda di questo vostro secolo, ecco la mia Luce materna che sorge come aurora e si diffonde in ogni parte della terra.

Con la mia voce che in tanti luoghi vi faccio sentire; con la mia presenza che si fa più forte e straordinaria; con i miei messaggi che ormai diventano urgenti, nella notte santa di questo anno mariano, voglio ancora ripetere a tutti: Io sono l'aurora che prepara la nascita del sole luminoso di Cristo.

*Un annuncio di gioia* oggi voglio dare a tutti i miei figli: è ormai vicino il tempo del Suo glorioso ritorno!».

Dongo (Como), 31 dicembre 1987

*Ultima notte dell'anno*

### **La grande tribolazione.**

«Nel mio Cuore Immacolato, in atto di preghiera incessante, passate con Me le ultime ore di questo anno, che ormai sta per finire.

È un anno importante e particolarmente benedetto dal mio Cuore Immacolato, perché dal mio Papa mi è stato solennemente ed ufficialmente consacrato.

Siete ormai a metà di questo anno mariano.

Siete entrati nel mio tempo.

Siete sotto il segno dei grandi avvenimenti che vi sono stati predetti.

Sappiate leggere e meditare quanto nella divina Scrittura vi è stato chiaramente descritto per aiutarvi a comprendere il tempo che state vivendo.

634  
Con la mia voce materna vi conduco tutti a comprendere *i segni della grande tribolazione.*

Dai Vangeli, dalle Lettere degli Apostoli, dal Libro della Apocalisse vi sono stati chiaramente descritti degli indizi sicuri per farvi comprendere quale è il periodo della grande tribolazione.

Tutti questi segni si stanno realizzando in questo vostro tempo.

— Anzitutto *una grande apostasia* si sta diffondendo in ogni parte della Chiesa per la mancanza di fede che dilaga anche fra i suoi stessi Pastori.

Satana è riuscito a diffondere ovunque la grande apostasia, per mezzo della sua subdola opera di seduzione, che ha portato molti ad allontanarsi dalla Verità del Vangelo per seguire le favole delle nuove teorie teologiche, ed a compiacersi nel male e nel peccato, ricercato come un proprio bene.

— Poi, nel vostro tempo, si moltiplicano *sovvertimenti di ordine naturale*, come terremoti, siccità, inondazioni, disastri che causano morte improvvisa di migliaia di persone, seguiti da epidemie e da mali inguaribili che si diffondono ovunque.

— Inoltre i vostri giorni sono segnati da *continui rumori di guerre* che si moltiplicano e mietono, ogni giorno, innumerevoli vittime.

Crescono le discordie e i dissidi all'interno delle nazioni; si propagano le rivolte e le lotte fra i diversi popoli; guerre sanguinose continuano ad estendersi, nonostante tutti gli sforzi che si fanno per giungere alla pace.

— Infine, nel vostro tempo, avvengono *grandi segni nel sole, sulla luna e nelle stelle.*

Il miracolo del sole avvenuto a Fatima è stato un segno, che vi ho dato, per avvertirvi che ormai sono giunti i tempi di questi straordinari fenomeni che avvengono nel cielo.

E quante volte, durante le mie attuali apparizioni, voi stessi

662

avete potuto contemplare i grandi prodigi che si compiono nel sole.

Come le gemme che spuntano sugli alberi vi dicono che è ormai arrivata la primavera, così questi grandi segni che si realizzano nel vostro tempo vi dicono che è ormai *giunta a voi la grande tribolazione*, che vi prepara alla nuova era, che Io vi ho promesso con il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Eccò la ragione per cui mi è stato consacrato il vostro tempo con uno speciale anno mariano in mio onore.

Perché la Santissima Trinità ha affidato al Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste il compito di preparare la Chiesa e tutta l'umanità a vivere con fiducia *l'ora della grande tribolazione* che vi prepara al ritorno glorioso di Cristo».

1988

(Anno Mariano)

Illuminate la terra

Dongo (Como), 1 gennaio 1988

*Festa di Maria Santissima Madre di Dio*

### **Illuminate la terra.**

«Oggi guardate alla vostra Mamma Celeste e tutti la invocate per ottenere il grande dono della Pace.

Con la solennità della mia divina Maternità incominciate questo nuovo anno, che è dedicato ad una mia speciale venerazione, perché è stato a Me consacrato.

C'è un profondo desiderio del mio Cuore Immacolato che oggi voglio rivelare a voi, miei piccoli bambini che, con la vostra consacrazione, vi siete completamente a Me affidati.

— *Anzitutto vi confido la mia profonda amarezza nel vedere come, da molti figli della Chiesa, finora questo anno mariano è stato passato nella più grande aridità.*

Mentre sono profondamente grata al mio Papa Giovanni Paolo II, per il modo con cui ricorda a tutti il dono di questo anno a Me consacrato, devo esprimere anche la mia interiore sofferenza di fronte all'atteggiamento di completa indifferenza tenuto da parte di tanti vescovi, sacerdoti, religiosi e fedeli.

In quante diocesi non si è fatto ancora nulla di quanto è stato stabilito per vivere bene questo anno a Me consacrato con il favorire le pratiche di pietà verso di Me, l'incontro nei miei Santuari, ove è possibile acquistare anche la speciale indulgenza giubilare!

Il mio Avversario, che in questi giorni si è scatenato con particolare violenza, fa di tutto per impedire che questo anno porti ad un generale rinnovamento di devozione e di preghiera verso di Me.

Le forze dell'ateismo e della massoneria, che si sono introdotte fino ai vertici della Chiesa, si sono coalizzate per boicottare, in maniera subdola e nascosta, questo anno mariano.

Un velo di tenebra si è disteso sulla Chiesa e la parola del mio Papa cade sempre più in un immenso deserto.

— *Poi affido il mio materno volere a voi, che siete i miei figli docili ed ubbidienti, perché ascoltate la mia voce e fate parte della mia schiera vittoriosa.*

Vi domando di riparare alla indifferenza e ad una così grande mancanza di corrispondenza da parte di tanti miei figli, con il vivere, con maggiore generosità e con un particolare impegno, la seconda metà di questo anno mariano.

Vi chiedo di rispondere alla mia rinnovata domanda di consacrazione.

Fate spesso e soprattutto vivete la consacrazione al mio Cuore Immacolato.

Portate il maggior numero possibile di sacerdoti, religiosi e fedeli a fare questa consacrazione da Me voluta e ripetutamente domandata anche ai vostri giorni.

Moltiplicate i vostri Cenacoli di preghiera. Pregate di più; pregate con Me; pregate con la recita del santo Rosario.

Desidero che le famiglie cristiane si consacrino al mio Cuore Immacolato e diventino Cenacoli di preghiera, di amore e di vita con Me.

I Sacerdoti del mio Movimento raccolgano i fedeli a loro affidati nei Cenacoli di preghiera, perché durante questo anno, mi è necessaria una grande forza di intercessione e di riparazione per portare a compimento il disegno che la Santissima Trinità ha affidato al mio Cuore Immacolato.

— *Infine vi prometto di accogliere il vostro filiale omaggio e di benedire questo tempo che mi è stato affidato.*

Durante questo anno sentirete la mia presenza farsi più forte e straordinaria. Incominceranno a compiersi i grandi avvenimenti a cui vi ho preparato.

Per questo oggi vi invito a lasciarvi penetrare dal mistero della mia divina ed universale maternità. Andate avanti nella fiducia e nella speranza.

La Mamma Celeste vi porta a vivere dentro il cuore della vita di Dio e vi fa strumenti della sua Pace.

Così siete pronti al compito che vi affido: Andate e *illuminate la terra* in questi giorni di densa oscurità. Allora, per mezzo di voi, il grande arcobaleno della riconciliazione dell'umanità con Dio potrà sorgere ad avvolgere di nuova Luce tutto il mondo».

Porto Alegre (Brasile), 2 febbraio 1988

*Presentazione di Gesù Bambino al Tempio*

### **In voi Io sono glorificata.**

«Camminate con Me, figli prediletti, mentre porto fra le braccia il mio Bambino Gesù al Tempio della sua luce e della sua gloria.

Lasciatevi condurre anche voi fra le mie braccia materne con umiltà, con docilità e con mansuetudine.

Io vi conduco al Tempio del Signore.

Io vi porto alla piena manifestazione della sua luce e della sua gloria.

Questi sono i tempi della vostra piena manifestazione.

Sono giunti i giorni della vostra pubblica testimonianza.

Mostratevi a tutti come i piccoli bambini a Me consacrati e come i grandi apostoli della vostra Mamma Celeste in questi ultimi tempi.

*È giunta l'ora in cui Io voglio essere glorificata in voi, davanti alla Chiesa ed al mondo.*

*— Mi glorifico in voi se camminate con Me nella luce della fede.*

Accogliete con umiltà la Parola di Dio; meditatela nella mente; custoditela nel cuore; vivetela nella quotidiana esistenza.

667

La Divina Scrittura, soprattutto il Vangelo di Gesù, sia la sola luce che vi illumina in questi tempi di oscurità.

Credete al Vangelo; vivete il Vangelo; annunciate il Vangelo nella sua integrità.

Contro gli errori che si diffondono; contro il grande tradimento operato da tanti miei figli, che hanno dilaniato il Vangelo di Gesù per mezzo di umane, razionalistiche e naturali interpretazioni, oggi siete voi, miei prediletti, solo Vangelo vissuto e predicato alla lettera.

Così, per mezzo di voi, torna a risplendere la luce della fede *ed in voi Io sono glorificata.*

*— Mi glorifico in voi se camminate con Me nella luce dell'amore.*

Amate con il palpito del mio Cuore Immacolato la Santissima e divina Trinità.

Amate il Padre che vi circonda della sua tenerezza, vi porta fra le sue braccia e sempre vi assiste con la sua Provvidenza.

Amate il Figlio che si è fatto vostro fratello e vi ha donato un cuore nuovo ed uno spirito nuovo, affinché possiate diventare voi stessi espressione vissuta del suo divino amore. Gesù da voi attende solo amore.

Amate lo Spirito Santo, che dimora in voi per portarvi alla perfezione della carità e vi si comunica con i suoi sette santi Doni perché possiate diventare oggi forte testimonianza di amore.

Poi amate, con il cuore stesso di Gesù, tutti i vostri fratelli, specialmente i più poveri, i peccatori, i lontani, gli ammalati, i feriti, i colpiti, gli emarginati, i deboli, i più piccoli.

Allora, in questi giorni di violenza e di odio, di egoismo sfrenato e di aridità, fate scendere sull'immenso deserto del mondo la rugiada celeste della divina misericordia.

Così, per mezzo di voi, torna a risplendere la luce dell'amore *ed in voi Io sono glorificata.*

*— Mi glorifico in voi se camminate con Me nella luce della santità.*

Percorrete il cammino del disprezzo del mondo e di voi stessi, della preghiera incessante, della mortificazione dei sensi, della penitenza.

Opponetevi allo spirito del mondo che diffonde ovunque la tolleranza morale, la soddisfazione di tutte le passioni, il piacere ricercato e voluto, il peccato compiuto consapevolmente e in aperto disprezzo della santa legge del Signore.

Allora, in questi giorni di empietà e di una così grande immoralità, voi diffondete il profumo della santità.

Così, per mezzo di voi, torna a risplendere la luce della purezza e della grazia divina ed *in voi Io sono glorificata*.

In voi Io sono glorificata quando siete umili, poveri, piccoli, puri e misericordiosi.

Mi glorifico in voi quando camminate nella luce della fede, dell'amore e della santità. Allora voi diffondete la mia gloria, anticipate il mio trionfo, diventate i raggi di luce che scendono dal mio Cuore Immacolato ad illuminare la terra in questi giorni di densa oscurità.

Oggi vi porto tutti con gioia nel Tempio santo della nuova era che sta per giungere sul mondo.

Manaus - Amazonia (Brasile), 11 febbraio 1988

*Anniversario della apparizione di Lourdes*

### **Il Signore mi manda a voi.**

«Oggi ricordate la mia apparizione, nella povera Grotta di Massabielle, alla mia piccola figlia Bernadette.

Da allora Io ho moltiplicato, nei tempi e nei luoghi, le mie straordinarie apparizioni.

Questo secolo è stato segnato da una mia forte presenza in mezzo a voi e, per renderla a tutti percepibile, ho moltiplicato ovunque le mie miracolose manifestazioni.

603

Perché, in questi tempi, Io mi rendo presente fra voi in maniera nuova, continua e straordinaria?

Perché questi sono i tempi del dominio del mio Avversario, il Dragone rosso, Satana, l'antico serpente a cui Io schiaccierò la testa.

Sotto il peso del suo dominio aumentano per voi le prove e le sofferenze, le ferite e le cadute e così si fa più grande per tutti il pericolo di perdersi.

Allora Io mi manifesto a voi, in maniera straordinaria, per invitarvi alla fiducia, alla speranza, a rifugiarvi in Me con il vostro atto di consacrazione al mio Cuore Immacolato.

Ormai la mia presenza si fa ancora più forte quanto più si avvicina la mia vittoria nella definitiva sconfitta di Satana.

Per questo invito tutti a guardare a Me con fiducia e con grande speranza.

*Il Signore mi manda a voi per portarvi la Sua salvezza.*

Ringraziatelo di questo dono ed accoglietelo con umiltà e gratitudine.

Io vengo come annuncio della Sua vittoria.

Io sono inviata a preparare la strada al glorioso ritorno di Gesù.

Camminate nella mia luce e diventate gli apostoli della vostra Mamma Celeste in questi ultimi tempi.

Diffondete ovunque il profumo della mia presenza e della mia tenerezza materna. Con gioia tutti vi benedico».

Recife - Pernambuco (Brasile), 17 febbraio 1988

*Mercoledì delle Ceneri e inizio di Quaresima*

### **Convertitevi e tornate al Signore.**

«Da questa terra, dal mio Avversario tanto insidiata, dove, soprattutto in questi ultimi giorni, molti miei figli sono

diventati strumenti del dominio di Satana, che seduce tutte le nazioni della terra con la coppa della impurità e della lussuria, Io vi rivolgo il mio rinnovato e preoccupato *invito alla conversione*.

*Convertitevi e tornate al Signore* sulla strada del pentimento sincero e della personale confessione, ai Sacerdoti, dei vostri peccati.

*Convertitevi e tornate al Signore* sulla strada di un consapevole e serio proposito di fuggire il peccato e di stare lontani da ogni occasione che vi possa portare a cadere nel peccato.

*Convertitevi e tornate al Signore* sulla strada della mortificazione dei sensi, della penitenza e del digiuno.

Inizia oggi la quaresima di questo anno mariano: un periodo in cui la Chiesa sollecita tutti a compiere opere di carità e di penitenza.

Io, vostra Mamma Celeste, oggi vi invito a vivere bene il tempo quaresimale di questo anno a Me consacrato.

Sta per giungere al termine il periodo di tempo, concesso dal Signore alla umanità, per la sua conversione.

Allora assecondate la mia voce preoccupata che vi sollecita a fare quanto ora Io vi domando per la salvezza di tutta l'umanità.

— Anzitutto voglio che in ciascuno di voi si faccia più forte l'impegno di vivere nella Grazia di Dio, rinunciando a Satana ed alle opere cattive, al mondo ed alle sue numerose seduzioni.

Camminate sempre sulla strada della purezza, dell'amore e di una più grande santità.

— Poi vi domando opere personali di mortificazione e di penitenza.

Offrite al mio Cuore Immacolato ogni giorno una corona formata da tante piccole e nascoste mortificazioni, compiute per la salvezza di tanti vostri fratelli che vivono abitualmente nel peccato e si trovano sotto la schiavitù di Satana.

— Infine vi chiedo di allontanarvi da tutto ciò che può contaminare la purezza del vostro cuore e la castità della vostra vita.

Non partecipate a spettacoli profani.

Non perdetevi tempo davanti alla televisione, che è lo strumento più forte in mano al mio Avversario, per diffondere ovunque la tenebra del peccato e della impurità.

La televisione è l'idolo, di cui si parla nella Apocalisse, costruito per essere adorato da tutte le nazioni della terra, e a cui il Maligno dona forma e movimento, perché diventi, nelle sue mani, un terribile mezzo di seduzione e di perversione.

Se fate quanto oggi vi domando, deponete nelle mie mani una potente forza di intercessione e di riparazione.

Così posso presentarmi davanti al Trono del Signore grande e terribile, giusto e santo, ad implorare per voi la sua divina misericordia: - Perdona, o Signore, l'iniquità del tuo popolo che ti sei acquistato a prezzo del tuo preziosissimo Sangue -.

E prima che il tempo che vi è concesso per la conversione finisca, già potrete vedere i segni del trionfo dell'amore misericordioso di Gesù nei primi straordinari interventi del Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste».

S. Paolo - Itaici (Brasile), 25 febbraio 1988

*Esercizi spirituali, sotto forma di Cenacolo, coi Sacerdoti e fedeli del M.S.M. di tutto il Brasile*

### **Il mio materno messaggio.**

«Come il mio Cuore tanto addolorato viene consolato, in questi giorni, da voi miei prediletti e figli a Me consacrati, venuti da tutte le parti di questa così grande nazione!

Io sono sempre presente fra voi, come lo ero con gli apostoli e i discepoli nel Cenacolo di Gerusalemme.

Io mi unisco alla vostra preghiera.

Io partecipo ai momenti della vostra fraternità.

Da questo Cenacolo oggi Io voglio rivolgere *il mio materno messaggio* a tutto il Brasile, questa terra dal mio Avversario tanto insidiata, ma dalla vostra Mamma Celeste tanto amata e protetta.

— Il mio Cuore è afflitto da grande dolore, per la situazione in cui si trova qui la mia Chiesa.

Essa è interiormente divisa; è minacciata dalla perdita della vera fede; molti errori si diffondono al suo interno.

Causa di questa situazione sono i Pastori che non sono più uniti al Papa.

La loro sola preoccupazione è esclusivamente rivolta verso i problemi sociali e si dimentica che Gesù è morto sulla Croce ed è risorto per ottenervi il grande dono della Redenzione e per salvare le anime.

Così viene sempre più diffuso l'insegnamento della teologia della liberazione, che è un vero tradimento di Cristo e del suo Vangelo.

Vescovi e Sacerdoti della Santa Chiesa di Dio tornate ad una piena unione con il Papa; tornate ad insegnare la Verità, che Gesù vi ha rivelato, con coraggio e con fedeltà.

Predicate il Vangelo nella sua integrità e prendetevi cura del gregge che vi è stato affidato.

Lo scisma e l'apostasia minacciano oggi la Chiesa che vive in questa vostra Nazione.

— Il mio Cuore è addolorato per il grande pericolo che corre la vostra Patria a causa della diffusione della violenza e dell'odio, del male e della immoralità.

In nome di un falso modo di intendere la libertà, oggi vengono permessi e giustificati anche i più gravi disordini morali.

La impurità è esaltata e diffusa attraverso i mezzi di comu-

nicazione sociale e così un velo di tenebra è sceso ad oscurare le anime di tanti miei figli.

Se non ci sarà un generale ritorno al Signore, sulla strada della conversione e della penitenza, un grande castigo potrà colpire presto questa vostra Nazione.

— Voglio dirvi che oggi il mio Cuore Immacolato è consolato dalla vostra risposta di consacrazione e di preghiera.

Portate il maggior numero dei miei figli alla consacrazione al mio Cuore Immacolato, da Me voluta e richiesta.

Voi, che avete partecipato a questo Cenacolo, diventate gli Apostoli della consacrazione al mio Cuore Immacolato in tutto il Brasile.

Moltiplicate i Cenacoli di preghiera.

Soprattutto diffondete i Cenacoli familiari, come una grande rete di salvezza.

Allora voi diventate i raggi di luce, che scendono dal mio Cuore, per illuminare tutto il Brasile in questi giorni di densa oscurità.

Voi diventate i segni del mio materno trionfo.

Voi siete gli strumenti della mia vittoria.

E per mezzo di voi, che mi avete risposto, la Mamma Celeste porterà alla vostra Chiesa ed alla vostra Patria il dono della salvezza e della pace».

San Marco (Udine), 22 marzo 1988

### La gloria di Maria.

«Con quale gioia ho accolto l'atto della consacrazione al mio Cuore Immacolato, in questo giorno del tuo compleanno!

Ho preso il tuo cuore e l'ho portato ancora più dentro nel mio materno giardino e l'ho depresso nella fornace ardente di amore del Cuore divino di mio figlio Gesù.

Questo tuo cuore ormai tutto ci appartiene e vogliamo fare di esso uno strumento perfetto del nostro purissimo amore.

Ti domando di amare sempre di più.

*Ama* ogni giorno, in ogni momento della tua vita.

Nulla turbi la purezza e la intensità del tuo amore.

*Ama* la santissima e divina Trinità, glorificando il Padre, imitando il Figlio, accogliendo il Dono dello Spirito.

*Ama*, con il Cuore divino di Gesù, tutti i tuoi fratelli, specialmente i più piccoli, i più poveri, gli ultimi, i disperati, gli emarginati, i peccatori.

Sii tu il raggio luminoso del mio amore materno e misericordioso.

*Ama* i tuoi fratelli Sacerdoti, specialmente i più deboli, i più fragili, quelli che cadono, quelli che sono imprigionati dalle catene delle passioni, specie dell'orgoglio e della impurità.

Per loro immolati ogni giorno nel silenzio, nel nascondimento, nella umiltà, nella docilità.

Diventa la dolce e mansueta vittima, da Me immolata, per il bene e per la salvezza di tutti i Sacerdoti.

*Ama sempre, senza stancarti mai.*

Ogni cosa sia fatta da te solo per amore.

Il cammino che devi fare per Me, per amore.

La Croce che devi portare, per amore.

Il lavoro pesante che ti tocca compiere, per amore.

I Cenacoli che porti avanti, per amore.

I Paesi che attraversi, per amore.

I continenti lontani che raggiungi, per amore.

La preghiera intensa che ti chiedo, per amore.

La sofferenza che ogni giorno ti domando, per amore.

La stanchezza che ti prende, per amore.

La sfinitezza che ti prostra, per amore.

I tuoi limiti che ti mortificano, per amore.

I difetti che ti accompagnano, per amore.

Tutta la tua vita che mi doni, per amore.

Soltanto allora sarai quaggiù *la gloria di Maria*.

Soltanto allora potrai adempiere alla missione che Io ti ho affidato e farai fiorire nella tua persona, nella tua vita e nella tua opera il giardino delle mie più grandi e straordinarie meraviglie.

Col mio Papa, con tutti i Sacerdoti miei prediletti, con i figli a Me consacrati, ti benedico con amore e con gioia».

Dongo (Como), 31 marzo 1988

*Giovedì Santo*

### I Giovanni di Gesù eucaristico

«Sacerdoti miei prediletti, oggi è la vostra festa.

È il giorno che ricorda l'ultima Cena, l'istituzione della Eucarestia e del nuovo Sacerdozio nel Cenacolo di Gerusalemme.

È la vostra festa, perché spiritualmente nel Cenacolo eravate presenti anche voi, a cui è stato partecipato il Sacerdozio ministeriale di Gesù.

Sono la Mamma di voi Sacerdoti, perché da Gesù mi siete stati affidati, in maniera particolare, nella persona del vostro fratello Giovanni.

Entrate oggi nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato.

Apritemi la porta della vostra casa sacerdotale, perché vi possa entrare come Mamma che vi ama, vi forma e vi conduce, assecondando anche il desiderio che oggi, con la sua lettera, vi ha comunicato il mio Papa, primo figlio della mia materna predilezione.

È questo il modo più bello di vivere il giovedì santo dell'anno mariano, a Me consacrato.

Allora Io vi conduco a realizzare pienamente il mistero di amore del vostro Sacerdozio; vi aiuto ad essere fedeli agli im-

pegni che avete assunto, in particolare a quello del celibato; vi indico il cammino che dovete percorrere per rispondere a un così grande dono, che vi è stato dato da mio figlio Gesù.

*Vi porto ad essere Sacerdoti secondo il suo Cuore divino e misericordioso.*

— Per questo vi faccio crescere in una profonda intimità di vita con Me, in maniera semplice e spontanea, in modo che Io possa vivere con voi, nella dimora della vostra vita sacerdotale, come vivevo nella sua casa con l'apostolo Giovanni.

Guardate i bambini come si lasciano condurre dalla mamma, seguono le sue indicazioni, ascoltano i suoi insegnamenti, si attendono tutto da lei.

Così fate anche voi.

Abituatevi a fare ogni cosa con Me: quando vi alzate, pregate, celebrate la santa Messa, recitate la liturgia delle Ore, siete assorbiti dalla vostra attività apostolica.

Anche quando rendete più bella la Chiesa, volete fare cose nuove, fatele con Me, in spirito di filiale confidenza e di abituale dipendenza.

Allora mai nulla turberà la pace del vostro cuore.

Se il mio Avversario farà di tutto per portarvi al turbamento, troverà attorno a voi una corazza impenetrabile e voi sarete sempre immersi in una pace inalterabile, sarete condotti alla cima più alta della quiete interiore e della contemplazione.

— Vi conduco anche ad una abituale intimità di vita, di amore, di adorazione, di ringraziamento e di riparazione a Gesù presente nella Eucarestia.

Con lo slancio della fede che vi illumina, con la fiamma dell'amore che vi consuma, con la forza di amanti sinceri, di sentinelle vigilanti, voi dovete andare al di là dell'apparenza per sperimentare nell'anima la presenza di *Gesù nella*

672  
*Eucarestia*, perché, sotto il candido velo di ogni Ostia consecrata, Gesù è realmente presente fra voi.

Voi non Lo potete vedere; è come se foste qui e Lui fosse al di là di una porta chiusa.

C'è soltanto questo diaframma, che vi impedisce di vederlo con gli occhi, di ascoltarlo con le orecchie, di comunicare con Lui attraverso i sensi esterni del corpo.

Ma voi dovete andare oltre le apparenze per fare comunione con Lui, attraverso le potenze dell'anima.

*La potenza dell'intelletto* vi fa vedere Gesù nello splendore del suo Corpo glorioso, come è apparso a Me dopo la sua resurrezione, tutto luce, col volto incantevole, con i capelli d'oro, coi suoi occhi di un azzurro intenso, coi suoi piedi, che hanno tanto camminato per voi, ancora illuminati dalle piaghe che lo hanno trafitto, con un sorriso di una bontà infinita e con il suo Cuore ferito, da cui scaturiva una fonte luminosa di amore e di Grazia.

Vedetelo, con la luce dell'intelletto, nello splendore della Sua divinità.

Gesù vi si rivelerà ancora di più, si comunicherà maggiormente a voi e così lo contemplerete in una maniera più bella, di come lo potreste vedere con i sensi del corpo.

*La potenza della volontà* vi orienta a fare sempre il suo divino Volere.

Come una bussola è diretta verso il polo nord, così la vostra volontà viene attirata irresistibilmente dal Suo Volere.

Quando qualche volta da esso vi discostate, quasi senza accorgervi, vi è in voi una forza che vi dirige nella giusta direzione, perché la vostra volontà viene assorbita dalla sua divina Volontà.

Allora la vostra mente diventa sempre più illuminata, perché voi pensate come Lui pensa, volete quello che Lui vuole e così vivete in una intimità di vita con Gesù che, nella vostra esistenza sacerdotale, adempie ancora oggi la sua divina

missione di fare la Volontà del Padre: “— Io vengo, o Dio, a compiere la tua Volontà. — Non la mia, ma la tua Volontà sia fatta”.

*Con la potenza dell'amore* venite attirati irresistibilmente dal suo Cuore divino e misericordioso.

Figliolini miei, il vostro cuore si immerga completamente nel suo Cuore Eucaristico, perché possiate entrare in una personale intimità di vita con Lui.

Allora Gesù prende il vostro piccolo cuore, lo apre, lo dilata, lo riempie del Suo amore. Lui ama in voi e voi amate in Lui e così venite sempre più immersi nel vortice stupendo della sua divina e perfetta carità.

Allora come Giovanni era l'apostolo prediletto, chiamato ad avere una profonda intimità di vita con Gesù, vivente nel suo Corpo umano, così voi diventate *i nuovi Giovanni*, chiamati ad avere una profonda intimità di vita col suo Corpo glorioso, realmente presente in stato di vittima e nascosto sotto le apparenze del Pane consacrato, che è custodito in ogni Tabernacolo della terra.

Figli prediletti, cercate Gesù per appagare la vostra sete di beatitudine; andate da Lui per soddisfare il vostro grande bisogno di amore; posate anche voi il capo sul suo Cuore, per sentire il suo battito; vivete sempre con Lui, voi che siete chiamati ad essere *i Giovanni di Gesù Eucaristico*.

— Vi confido ora il mio materno volere che Gesù Eucaristico trovi, nelle vostre Chiese, la sua regale Reggia, dove viene onorato ed adorato dai fedeli, ove è anche perennemente circondato da innumerevoli schiere di Angeli, di Santi e di anime purganti.

Fate in modo che il Santissimo Sacramento venga ancora circondato di fiori e di luci, come segni indicativi del vostro amore e della vostra tenera pietà. Esponetelo frequentemente alla venerazione dei fedeli; moltiplicate le ore di adorazione pubblica per riparare l'indifferenza, gli oltraggi, i numerosi

649  
sacrilegi e la terribile profanazione, a cui viene sottoposto durante le messe nere, un culto diabolico e sacrilego, che sempre più si diffonde e che ha come vertice atti innominabili ed osceni verso la Santissima Eucarestia.

Per questo il mondo è immerso nella notte più profonda, nella tenebra del peccato e della impurità, dell'egosimo e dell'odio, dell'avarizia e della empietà ed ormai pare che non vi sia più nulla capace di trattenerlo dal cadere in un abisso senza fine.

Ma la grande ora della giustizia e della divina misericordia è ormai giunta.

A voi, miei Sacerdoti prediletti, che siete chiamati ad essere la Luce del mondo, tocca ora il compito di illuminare la terra, in questi giorni di densa oscurità.

Allora oggi vi domando di lasciarmi entrare nella casa della vostra vita sacerdotale, perché è giunta anche l'ora del trionfo in voi del Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste».

Dongo (Como), 1° aprile 1988

*Venerdì Santo*

**Ecco tua Madre.**

«Figli prediletti, accogliete oggi il dono supremo di mio figlio Gesù che sta per morire sulla Croce.

*Ecco tua Madre.*

In questo momento Io mi trovo sotto la sua Croce, trapassata da una spada di dolore.

*Ho visto* mio Figlio salire l'erta del Calvario, schiacciato sotto il peso della Croce; il capo ferito dalla corona di spine; il corpo ridotto dalla flagellazione tutto una piaga; il volto sfigurato dal sangue e dal dolore; i suoi occhi velati dal pianto;

*Offritemi i fiori profumati del vostro amore.*

Amate di più. Amate con più grande intensità.

Siate a tutti di esempio nel vivere il comandamento nuovo di mio figlio Gesù: "Amatevi fra voi come Io vi ho amato".

Non giudicate; non criticate; non condannate.

Siate buoni, delicati e misericordiosi con tutti.

Siate la rugiada della mia tenerezza materna che scende sul deserto dell'egoismo e dell'odio, della mancanza di amore e della aridità.

In questi tempi Satana insidia molto anche questa mia Opera di amore, cercando di seminare divisione fra voi.

Perciò vi invito tutti ad essere più docili e più umili, più ubbidienti e più uniti a questo mio piccolo figlio, che Io ho scelto come strumento per la diffusione del Movimento Sacerdotale Mariano in ogni parte del mondo.

Allora i fiori profumati di preghiera, di fiducia e di amore, che voi mi offrite nel mese di maggio di questo anno mariano, saranno da Me accolti come il più gradito omaggio da parte di voi, miei piccoli figli ed apostoli coraggiosi, che Io ho scelto per il trionfo del mio Cuore Immacolato».

Marienfried (Germania), 13 maggio 1988

*Anniversario della prima apparizione a Fatima*

### **Questi sono i tempi.**

«Figli prediletti, vivete nella mia pace.

Oggi ricordate la mia prima apparizione avvenuta nella povera Cova da Iria in Fatima.

Sono discesa dal Cielo come vostra Mamma e Regina.

Mi sono manifestata a voi nello splendore della mia luce immacolata.

Sono apparsa come la Donna vestita di sole, che ha il com-

pito di formarsi la sua schiera, per i momenti decisivi della battaglia.

*Questi sono i tempi della mia grande Luce.*

*Questi sono i tempi della preghiera e della penitenza.*

Vi invito ancora oggi a pregare specialmente per la conversione dei poveri peccatori, degli atei e dei lontani.

Recitate sempre il santo Rosario.

Offrite preghiere e sacrifici per la salvezza delle anime, perché, vi ripeto ancora oggi, che molti vanno all'inferno, perché non c'è chi prega e si sacrifica per loro.

*Questi sono i tempi della conversione e del ritorno al Signore.*

Come Mamma vi prendo per mano e vi conduco sulla strada del bene, dell'amore e della santità.

Vi ottengo la grazia del pentimento, perché possiate vivere lontani dal peccato, dal male e dall'egoismo.

Ogni giorno diventi più grande il numero dei miei figli, che rinunciano al peccato per camminare sulla strada della Grazia di Dio.

La Legge del Signore venga sempre più osservata e praticata.

Allora molti vostri fratelli vi seguiranno sulla via del ritorno al Signore e della salvezza.

*Questi sono i tempi della mia Pace.*

Ai figli che mi ascoltano e si consacrano al mio Cuore Immacolato Io faccio il dono della mia Pace.

Vi conduco a vivere nella pace del cuore e dell'anima.

Vi faccio restare nella serenità, pur in mezzo a grandi turbamenti.

Sperimentate la mia materna presenza, soprattutto nei momenti del pericolo e della prova.

Vi segno col mio sigillo perché possiate diffondere ovunque

L'ora della grande apostasia è venuta.

Si sta realizzando quanto è stato predetto dalla Divina Scrittura, nella seconda lettera di S. Paolo ai Tessalonicesi.

Satana, il mio Avversario, con inganno e per mezzo della sua subdola seduzione, è riuscito a diffondere ovunque gli errori, sotto forma di nuove e più aggiornate interpretazioni della verità, ed a condurre molti a scegliere consapevolmente ed a vivere nel peccato, nella ingannevole convinzione che esso non è più un male, anzi che è un valore ed un bene.

Sono giunti i tempi della generale confusione e del più grande turbamento degli spiriti.

La confusione è entrata nelle anime e nella vita di tanti miei figli.

Questa grande apostasia si diffonde sempre di più anche all'interno della Chiesa Cattolica.

Gli errori vengono insegnati e diffusi, mentre con tanta facilità sono negate le verità fondamentali della fede, che il Magistero autentico della Chiesa ha sempre insegnato ed energicamente difeso contro qualsiasi deviazione ereticale.

Gli Episcopati mantengono uno strano silenzio e non reagiscono più.

Quando il mio Papa parla con coraggio e riafferma con forza le Verità della fede cattolica, non viene più ascoltato, anzi è pubblicamente criticato e deriso.

C'è una sottile e diabolica tattica, intessuta segretamente dalla Massoneria, che si usa oggi nei confronti del Santo Padre per mettere in ridicolo la sua Persona e la sua opera e per rendere vano il suo Magistero.

Vittime della grande apostasia sono i miei figli che, spesso inconsapevolmente, si lasciano trascinare da questa ondata di errori e di male.

Vittime della grande apostasia sono molti vescovi, sacerdoti, religiosi e fedeli.

691

In questi tempi nella Chiesa Cattolica rimarrà un piccolo resto che sarà fedele a Cristo, al Vangelo, a tutta la sua Verità.

Il piccolo resto formerà un piccolo gregge, tutto custodito nel profondo del mio Cuore Immacolato.

Questo piccolo gregge sarà formato da quei vescovi, sacerdoti, religiosi e fedeli che resteranno fortemente uniti al Papa, tutti raccolti nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato, in atto di preghiera incessante, di immolazione perenne, di offerta totale, per preparare la via dolorosa alla seconda e gloriosa venuta di mio figlio Gesù.

In questa mia festa dell'anno mariano, rivolgo a tutti coloro, che vogliono fare parte del piccolo gregge, l'invito materno a consacrarsi al mio Cuore, a vivere in intimità di vita con Me, a diventare i miei apostoli coraggiosi in questi ultimi tempi, poiché è giunto il momento in cui il mio Cuore Immacolato deve essere glorificato davanti alla Chiesa ed a tutta l'umanità».

Santuario di Knock (Irlanda), 29 giugno 1988

Solennità dei santi Apostoli Pietro e Paolo

### Con la fede di Pietro.

«Figli prediletti, illuminate la terra con la luce di Cristo. Figli prediletti, portate gli uomini a Cristo con la fede di Pietro.

Solo su Pietro, Cristo ha fondato la sua Chiesa.

Solo per Pietro, Gesù ha pregato perché la sua fede restasse sempre integra.

Solo a Pietro, il Signore ha affidato il compito di confermare nella fede i fratelli.

Oggi celebrate la solennità dei santi Apostoli Pietro e Paolo, in questo anno mariano a Me consacrato.

In questo mio celeste giardino ho preparato numerosi germogli di grande santità per la nuova era che è alle porte.

In questo anno mariano *sono fortemente intervenuta* anche nella vita della Chiesa.

Ormai le tenebrose forze del male la insidiano da ogni parte; le oscure trame intessute dalla Massoneria, per mezzo dei suoi numerosi adepti che si sono introdotti al vertice della Chiesa, sono riuscite a paralizzare la sua azione ed a spegnere il suo ardore apostolico.

Molti, anche fra i suoi stessi Pastori, languono nella aridità e nella tiepidezza, mentre questa mia amatissima Figlia vive l'ora della sua agonia.

Io mi pongo accanto alla Chiesa, mia figlia, per vivere con lei i dolorosi momenti della sua agonia e del suo grande abbandono, per assaporare l'amarrezza del suo calice, per condividere le sue sofferenze, per partecipare a tutte le sue profonde ferite.

In questo anno mariano *sono fortemente intervenuta* per salvare questa povera umanità perduta.

Purtroppo il mio invito alla conversione non è stato accolto.

Si continua sulla strada dell'apostasia, della ribellione a Dio, del peccato, del male sociale, della bestemmia, dell'odio e della impurità.

Allora ho sollecitato tutti quei figli, che mi ascoltano e mi seguono, a raccogliersi in Cenacoli di preghiera e di penitenza per ottenere da Gesù il grande dono della sua divina misericordia.

Quale conforto il mio Cuore addolorato ha provato nel vedere che questi Cenacoli si sono ovunque diffusi e che, in questo anno mariano, si sono moltiplicati in numero e in generosità!

Ed è per la grande risposta di preghiera e di penitenza avuta da parte di tanti miei figli che Io ho potuto ottenere dalla

Divina Giustizia di allontanare ancora un grande castigo, che avrebbe dovuto colpire tutta la umanità.

Ma ora, con la chiusura di questo anno mariano, sta per chiudersi anche lo spazio di tempo concesso dal Signore all'umanità per la sua conversione.

Ormai siete alla soglia degli avvenimenti che vi sono stati predetti.

Per questo vi invito a camminare tutti sulla strada della grazia divina e della santità, della purezza e della preghiera, dell'abbandono filiale e della fiducia.

Credete a quanto vi dico e restate nella mia pace e nella mia luce.

Solo così potete illuminare la terra in questi giorni di densa oscurità.

Da questo santo monte tutti vi guardo con occhi di misericordia e vi benedico».

Vienna (Austria), 31 agosto 1988

*Esercizi spirituali, in forma di Cenacolo, coi Sacerdoti del M.S.M. di Austria, Germania, Jugoslavia e Ungheria*

### **Gli occhi innalzati a Maria.**

«Figli prediletti, come conforta il mio Cuore addolorato il vedervi qui tutti insieme, per una settimana di continuo Cenacolo!

Io mi unisco sempre alla vostra preghiera, che voi fate con Me e per mezzo di Me.

Io partecipo con gioia alla vostra fraternità e costruisco maggiore amore fra voi, vi aiuto a comprendervi, a camminare più uniti sulla difficile strada di questo vostro tempo.

Io accolgo con gioia l'atto della consacrazione al mio Cuore Immacolato, che voi rinnovate ogni giorno, durante la Concelebrazione della santa Messa.

Vi ottengo in sovrabbondanza il dono dello Spirito Santo, che dal Padre e dal Figlio vi è comunicato, per la potente intercessione della vostra Mamma Celeste.

Siete entrati nei miei tempi.

Siete chiamati ad essere i miei apostoli in questi ultimi tempi.

L'anno mariano che, in questo mese, si è ufficialmente concluso è stato da Me voluto come *l'inizio di un periodo di tempo*, in cui la vostra Mamma Celeste opererà, in maniera sempre più forte, nei cuori, nelle anime e nella vita dei suoi figli per realizzare il trionfo del Cuore Immacolato nel mondo.

*Incomincia ora il tempo degli occhi innalzati a Maria*, come vi ha detto il mio Papa Giovanni Paolo II.

*Gli occhi innalzati a Maria*: così voi siete illuminati dalla luce verginale della mia fede, che vi conduce ad accogliere con umiltà la Parola di Dio, a custodirla con amore, a viverla con coerenza, a predicarla con fedeltà.

Io vi illumino il cammino, che dovete percorrere, per restare sempre nella vera fede e per diventare voi stessi coraggiosi testimoni di fede.

Quanti errori si diffondono nei vostri Paesi, spesso causati dall'atteggiamento di superbia da parte di tanti teologi, che non accettano più il Magistero della Chiesa!

Così molti miei figli ogni giorno si allontanano dalla vera fede e cadono nella tenebra profonda della apostasia.

Siate voi oggi forti testimoni di fede, con l'accogliere con docilità quanto il Papa ed il Magistero autentico della Chiesa ancora insegnano, con il predicare tutte le verità della fede cattolica, specialmente quelle che non si annunciano più.

Allora voi diventate luce per tanti vostri fratelli, che camminano nella tenebra più profonda.

*Gli occhi innalzati a Maria*: così voi siete illuminati dalla luce verginale della mia purezza e della mia santità.

898

Quanti vivono avvolti nella tenebra del peccato, del male, della impurità, della superbia, della bestemmia, della idolatria e della empietà!

Voi dovete seguirmi sulla strada della santità, che si raggiunge con un forte impegno a combattere il peccato, in tutte le sue subdole manifestazioni, per vivere nella grazia di Dio, nell'amore, nella purezza, nella carità, nell'esercizio di tutte le virtù.

Allora contribuite a guarire la grande piaga del materialismo, che ha portato nei vostri Paesi la malattia della immoralità, della esasperata ricerca dei piaceri, del benessere, dell'egoismo sfrenato, dell'avarizia, della insensibilità alle esigenze dei piccoli, dei poveri e dei più emarginati.

*Gli occhi innalzati a Maria*: così voi siete illuminati dalla luce verginale della mia preghiera e del mio amore materno.

Moltiplicate i vostri Cenacoli di preghiera.

Recitate sempre il santo Rosario.

Diffondete nei vostri Paesi i Cenacoli familiari, come rimedio ai grandi mali che minacciano le vostre famiglie con la divisione, il divorzio, la legittimazione dell'aborto e di tutti i mezzi per impedire la vita.

La vostra preghiera sia sempre orientata a Gesù nella Eucarestia.

Sia una preghiera di perenne adorazione, di riparazione, di lode e di ringraziamento a Gesù Eucaristico.

Torni a rifiorire in ogni parte l'amore e l'adorazione a Gesù presente nella Eucarestia.

L'avvento del Regno glorioso di Cristo coinciderà con il trionfo del Regno Eucaristico di Gesù.

Amate Gesù, imitatelo, camminate sulla strada del disprezzo del mondo e di voi stessi.

La Luce di Cristo sia la sola che vi illumini, sotto lo sguardo dei miei occhi materni e misericordiosi, nel momento che vivete della grande tribolazione.

La mia Luce, come aurora che sorge, dall'Oriente si difonde e diventa sempre più forte, fino a ricoprire tutto il mondo.

*Uscite da questo Cenacolo con la luce di Cristo e della vostra Mamma Immacolata ed andate ad illuminare la terra, in questi giorni di profonda oscurità.*

Con l'Austria e la Germania, da qui benedico i Paesi vicini, che sono ancora sotto il giogo di una grande schiavitù ed oggi vi annuncio che è vicino il momento della loro liberazione».

Parigi - Basilica del S. Cuore di Montmartre  
(Francia), 11 settembre 1988  
*Cenacolo coi preti e fedeli del M.S.M.*

### **L'amore non è amato.**

«Figli prediletti, quanto vi ama Gesù!

Il suo Cuore divino è una fornace di ardentissimo amore per voi.

Per vostro amore il Verbo è disceso dal seno del Padre nel mio seno verginale di Madre e si è fatto Uomo.

Per vostro amore Gesù ha vissuto una vita umile, povera, nascosta, trascorsa nella preghiera e nel lavoro.

Per vostro amore Gesù ha preso sopra di sé la sofferenza, l'umiliazione, la emarginazione.

Per vostro amore Gesù è diventato l'Uomo dei dolori, si è offerto come vittima sulla Croce.

Per vostro amore si è lasciato condannare, vilipendere, torturare, crocifiggere ed uccidere.

Per vostro amore è risorto ed è salito al Cielo, ove siede alla destra del Padre.

693

Per vostro amore Gesù rimane sempre presente fra voi, in stato di vittima, nel Sacramento della Eucarestia.

Per vostro amore vi ha anche donato sua Madre.

Oh, poveri figli miei, tanto provati in questo tempo della grande tribolazione, se sapeste quanto il Cuore di Gesù vi ama!

Gesù vi ama e da voi riceve ingratitudine, indifferenza ed incorrispondenza.

Gesù vi ama e voi vivete come se Lui non esistesse.

Gesù vi ama e palpita di amore per voi nella Eucarestia e voi lo lasciate solo, abbandonato, circondato da un grande vuoto e da tanta incredulità.

Mai, come in questi tempi burrascosi, *l'Amore non è amato.*

Allora lasciate che la vostra Mamma Celeste vi formi all'amore, vi faccia crescere nell'amore, vi conduca ogni giorno sulla strada dell'amore perfetto.

Solo così il mio Cuore Immacolato potrà trionfare.

Solo così potrete illuminare la terra, con il sole dell'Amore divino, che riuscirà alla fine ad allontanare ogni tenebra, perché possa finalmente risplendere sul mondo la nuova era della civiltà dell'amore».

Lourdes (Francia), 18 settembre 1988  
*Cenacolo coi preti e fedeli del M.S.M.*

### **Un periodo di dieci anni.**

«Oggi venite da ogni parte della Francia ai piedi della roccia, su cui Io sono apparsa come l'Immacolata Concezione, per fare il vostro grande Cenacolo di preghiera e di fraternità e per rinnovare insieme l'atto di consacrazione al mio Cuore Immacolato.

Da qui benedico il mio Movimento; da qui benedico ciascuno di voi; da qui benedico la Chiesa e tutta l'umanità. Siete entrati nei miei tempi.

In questo giorno vi domando di consacrarmi tutto il tempo che ancora vi separa dalla fine di questo vostro secolo.

*È un periodo di dieci anni.*

Sono dieci anni molto importanti. Sono dieci anni decisivi.

Vi domando di passarli con Me, perchè entrate nel periodo finale del secondo avvento, che vi conduce al trionfo del mio Cuore Immacolato nella gloriosa venuta di mio figlio Gesù.

*In questo periodo di dieci anni* si compirà la pienezza del tempo, che vi è stato da Me indicato, a cominciare da La Salette fino alle mie ultime ed attuali apparizioni.

*In questo periodo di dieci anni* avrà il suo culmine la purificazione, che voi da anni state vivendo e perciò per tutti si faranno più grandi le sofferenze.

*In questo periodo di dieci anni* si compirà il tempo della grande tribolazione, che vi è stata predetta dalla divina Scrittura, prima della seconda venuta di Gesù.

*In questo periodo di dieci anni* si manifesterà il mistero di iniquità, preparato dalla diffusione sempre più grande della apostasia.

*In questo periodo di dieci anni* si realizzeranno tutti i segreti che Io ho rivelato ad alcuni miei figli e si compiranno tutti gli avvenimenti che vi sono stati da Me predetti.

Perciò vi domando oggi di consacrarmi tutto questo periodo di tempo, quasi fosse un più esteso e continuo anno mariano.

Apritemi le porte dei vostri cuori e lasciatemi operare in voi.

Apritemi le porte delle vostre famiglie, delle vostre parrocchie, delle vostre case religiose e lasciate che entri la Luce immacolata della mia presenza.

Moltiplicate i vostri Cenacoli di preghiera e vivete nella più grande fiducia e in un abbandono filiale in Me, senza lasciarvi prendere da vana curiosità di sapere ciò che vi attende.

L'acqua della divina Misericordia vi purifichi da ogni peccato e vi renda germogli nuovi per l'era di grazia e di santità che, nel mio Cuore Immacolato, ogni giorno Io preparo per voi.

Da questo mio tanto venerato Santuario tutti vi benedico».

Madrid (Spagna), 29 settembre 1988

*Esercizi Spirituali, sotto forma di un continuo Cenacolo, coi Sacerdoti del M.S.M. di Spagna*

#### **Agli Angeli delle chiese.**

«Figli prediletti, avete terminato gli Esercizi Spirituali che, sotto forma di un Cenacolo continuo, avete fatto in questi giorni e siete venuti da ogni parte della Spagna, questa terra da Me tanto amata e dal mio Avversario particolarmente insidiata e colpita.

Ho gradito l'omaggio della vostra preghiera, della vostra fraternità, del vostro amore.

Dal mio Cuore Immacolato ho fatto scendere una pioggia copiosa di grazie su di voi, sui fedeli a voi affidati, sulla Chiesa e sulla vostra Patria.

Tre sono le insidie con cui Satana tenta oggi di sedurvi per allontanarvi da Gesù e da Me.

— *La prima riguarda la vostra Patria*, che si è ufficialmente allontanata dalla strada di una sua secolare fedeltà alla tradizione cristiana per accogliere ideologie atee e materialiste.

Così è stato accolto l'errore dell'indifferentismo nella vita politica e sociale e, in nome di una falsa libertà, sono stati legittimati il divorzio, l'aborto, tutti i mezzi per impedire la vita.

Anche per questa vostra perversa generazione non vi è altra possibilità di salvezza se non in Gesù Cristo Crocifisso.

— *Non lasciatevi prendere dalla paura.*

Ormai è giunto il tempo della vostra immolazione.

*Sarete perseguitati.*

Anzi coloro che vi ostacolano, che vi calunniano, che vi disprezzano, che vi emarginano, che vi perseguitano crederanno di fare cosa gradita al Padre Celeste e persino a Me, vostra Mamma Immacolata.

Questo fa parte del tempo tenebroso che vivete.

Perché ormai entrate nella fase più dolorosa e più tenebrosa della purificazione e presto la Chiesa sarà scossa da una persecuzione terribile, nuova, che finora non ha ancora conosciuto.

Vivete nella preghiera.

Vivete nella fiducia.

Vivete l'ora preziosa della vostra sacerdotale immolazione con Me, vostra tenera Mamma, che tutti vi ho raccolto nel giardino del mio Cuore Immacolato, per offrirvi al Padre Celeste come vittime, a Lui gradite, per la salvezza del mondo».

Rubbio (Vicenza), 8 dicembre 1988

*Festa della Immacolata Concezione*

**Segno di speranza e di consolazione.**

«Oggi guardate tutti a Me, vostra Mamma Immacolata.

Unitevi alle schiere degli Angeli e dei Santi del Cielo, a tutte le anime che pregano e soffrono nel Purgatorio, alla Chiesa terrena e pellegrina, che cammina nel deserto del mondo e

del tempo per contemplarmi come *segno di speranza e di consolazione.*

L'essenzone da ogni macchia di peccato, anche di quello originale, ha consentito alla mia anima di essere tutta ripiena della vita di Dio, alla mia mente di essere ricolma dello Spirito di Sapienza, che mi ha aperta alla comprensione della divina Parola, al mio cuore di essere formato alla forma più perfetta di amore, al mio corpo di essere avvolto dalla luce immacolata di una verginale purezza.

Guardate a Me, vostra Mamma Celeste, nel fulgore della mia sovrumana bellezza e correte tutti dietro l'onda soave di questo mio profumo di Paradiso.

È nella mia bellezza la ragione profonda della vostra speranza e della vostra consolazione.

Perché «tutta bella» — tota pulchra — sono per voi *segno di speranza*, nei giorni che vivete, in cui il mio Avversario è riuscito a rendere brutta ogni cosa con la macchia del peccato e della impurità.

Voi vivete sotto il segno della sua grande schiavitù, che toglie da voi il riflesso di ogni spirituale bellezza.

Le anime sono oscurate dai peccati, che impediscono che giunga ad esse lo splendore della vita e della comunione con Dio.

I corpi vengono abbruttiti dal sopravvento delle passioni e della impurità.

L'uomo è schiacciato sotto il peso di una civiltà senza Dio, che sfigura in lui l'immagine della sua originaria dignità.

Il mondo è oscurato da un persistente rifiuto di Dio.

Una densa tenebra è ormai scesa ad oscurare ogni cosa.

Ecco allora che la Mamma Immacolata, in questo tempo, si presenta come il segno della vostra sicura speranza.

Perché è mio compito materno quello di riportare le anime alla Grazia, i cuori all'amore, i corpi alla purezza, l'uomo alla grande dignità di figlio di Dio, il mondo alla perfetta

“Santissima e divina Trinità, nel momento della tua universale negazione Io ti presento l’omaggio della mia materna riparazione, per mezzo di tutti questi miei piccoli che ogni giorno formo alla tua più grande glorificazione”.

Così ancora oggi il Signore dalla bocca dei bambini e dei lattanti riceve la sua lode perfetta».

Milano, 3 giugno 1989

*Primo sabato e festa del Cuore Immacolato di Maria*

### **La bestia simile a una pantera.**

«Figli prediletti, oggi vi riunite nei Cenacoli di preghiera, per celebrare la festa del Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste.

Da ogni parte del mondo vi ho chiamati a consacrarvi al mio Cuore Immacolato, e voi avete risposto con filiale amore e con generosità.

Ormai mi sono formata la mia schiera, con quei figli che hanno accolto il mio invito ed hanno ascoltato la mia voce.

È giunto il tempo in cui il mio Cuore Immacolato deve essere glorificato dalla Chiesa e da tutta l’umanità.

Perché, in questi tempi della apostasia, della purificazione e della grande tribolazione, il mio Cuore Immacolato è il solo rifugio e la strada che vi conduce al Dio della salvezza e della pace.

Soprattutto il mio Cuore Immacolato diventa oggi il segno della mia sicura vittoria nella grande lotta che si combatte fra i seguaci dell’enorme Drago rosso ed i seguaci della Donna vestita di sole.

In questa terribile lotta sale dal mare, in aiuto al Drago, *una bestia simile a una pantera.*

Se il Drago rosso è l’ateismo marxista, la bestia nera è la *Massoneria.*

733

Il Drago si manifesta nel vigore della sua potenza; la bestia nera invece agisce nell’ombra, si nasconde, si occulta in modo da entrare in ogni parte.

Ha le zampe di orso e la bocca di un leone, perché opera ovunque con l’astuzia e con i mezzi di comunicazione sociale, cioè della propaganda.

Le sette teste indicano le varie logge massoniche, che agiscono ovunque in maniera subdola e pericolosa.

Questa bestia nera ha dieci corna e sulle corna dieci diademi, che sono segni di dominio e di regalità.

La massoneria domina e governa in tutto il mondo per mezzo delle dieci corna.

Il corno, nel mondo biblico, è sempre stato uno strumento di amplificazione, un modo di fare udire maggiormente la propria voce, un forte mezzo di comunicazione.

Per questo Dio ha comunicato al suo popolo la sua Volontà per mezzo di dieci corna che hanno fatto conoscere la sua Legge: i dieci comandamenti.

Chi li accoglie e li osserva cammina nella vita sulla strada della divina Volontà, della gioia e della pace.

Chi fa la volontà del Padre, accoglie la Parola di suo Figlio e partecipa della Redenzione da Lui compiuta. Gesù dona alle anime la stessa vita divina, attraverso la Grazia, che Lui ci ha meritato con il suo Sacrificio compiuto sul Calvario.

La Grazia della Redenzione viene comunicata per mezzo dei sette sacramenti. Con la Grazia vengono inseriti nell’anima dei germi di vita soprannaturale che sono le virtù. Fra esse le più importanti sono le tre virtù teologali e le quattro cardinali: fede, speranza, carità; prudenza, fermezza, giustizia e temperanza.

Al sole divino dei sette Doni dello Spirito Santo, queste virtù germogliano, crescono, si sviluppano sempre di più e conducono così le anime sul cammino luminoso dell’amore e della santità.

Compito della bestia nera, cioè della massoneria, è quello di combattere, in maniera subdola, ma tenace, per impedire alle anime di percorrere questa strada, indicata dal Padre e dal Figlio ed illuminata dai doni dello Spirito.

Infatti se il Drago rosso agisce per portare tutta l'umanità a fare a meno di Dio, alla negazione di Dio e perciò diffonde l'errore dell'ateismo, lo scopo della massoneria non è di negare Dio, ma di *bestemmiarlo*.

La bestia apre la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemmiare il suo nome e la sua dimora, contro tutti quelli che abitano in cielo.

La bestemmia più grande è quella di negare il culto dovuto al solo Dio per darlo alle creature ed allo stesso Satana.

Ecco perché in questi tempi, dietro la perversa azione della massoneria, si diffondono ovunque le messe nere ed il culto satanico.

Inoltre la massoneria agisce, con ogni mezzo, per impedire che le anime si salvino e così vuole rendere vana l'opera della Redenzione compiuta da Cristo.

Se il Signore ha comunicato la sua Legge con i dieci comandamenti, la massoneria diffonde ovunque, con la potenza delle sue dieci corna, una legge che è completamente opposta a quella di Dio.

Al comandamento del Signore: — “Non avrai altro Dio fuori di me” — essa costruisce altri falsi idoli, di fronte ai quali oggi molti si prostrano in adorazione.

Al comandamento: — “Non nominare il nome di Dio invano” — essa si oppone con il bestemmiare Dio ed il suo Cristo, in tanti modi subdoli e diabolici, fino a ridurre un marchio di vendita indecoroso il suo Nome e a fare dei film sacrileghi sulla sua vita e sulla sua divina Persona.

Al comandamento: — “Ricordati di santificare le feste” — essa trasforma la domenica in week end, nel giorno dello sport, delle gare, dei divertimenti.

Al comandamento: — “Onora il padre e la madre” — essa contrappone un modello nuovo di famiglia fondato sulla convivenza, persino fra omosessuali.

Al comandamento: — “Non uccidere” — essa è riuscita a fare legittimare, in ogni parte, l'aborto, a fare accogliere la eutanasia, a fare quasi scomparire il rispetto dovuto al valore della vita umana.

Al comandamento: — “Non commettere atti impuri” — essa giustifica, esalta e propaganda ogni forma di impurità, fino alla giustificazione degli atti contro natura.

Al comandamento: — “Non rubare” — essa opera perché sempre più si diffondano i furti, la violenza, i sequestri e le rapine.

Al comandamento: — “Non dire falsa testimonianza” — essa agisce perché si propaghi sempre più la legge dell'inganno, della menzogna, della doppiezza.

Al comandamento: — “Non desiderare la roba e la donna di altri” — agisce per corrompere nel profondo la coscienza, ingannando la mente e il cuore dell'uomo.

In questa maniera le anime vengono sospinte sul cammino perverso e cattivo della disubbidienza alla Legge del Signore, vengono sommerse dal peccato e sono così impediti dal ricevere il dono della Grazia e della vita di Dio.

— *Alle sette virtù* teologali e cardinali, che sono il frutto del vivere in grazia di Dio, la massoneria oppone la diffusione dei *sette vizi capitali*, che sono il frutto di vivere abitualmente in stato di peccato.

Alla fede essa oppone la superbia; alla speranza la lussuria; alla carità l'avarizia; alla prudenza l'ira; alla fortezza l'accidia; alla giustizia l'invidia; alla temperanza la gola.

Colui che diventa vittima dei sette vizi capitali viene gradualmente condotto a togliere il culto che è dovuto al solo Dio, per darlo a delle false divinità, che sono la personificazione stessa di tutti questi vizi.

Ed in questo consiste la bestemmia più grande ed orribile. Ecco perché su ogni testa della bestia è scritto un titolo blasfemo. Ogni loggia massonica ha il compito di fare adorare una diversa divinità.

La prima testa porta il titolo blasfemo della superbia, che si oppone alla virtù della fede, e conduce a dare il culto al dio della ragione umana e dell'orgoglio, della tecnica e del progresso.

La seconda testa porta il titolo blasfemo della lussuria, che si oppone alla virtù della speranza, e porta a dare il culto al dio della sessualità e dell'impurità.

La terza testa porta il titolo blasfemo dell'avarizia, che si oppone alla virtù della carità, e diffonde ovunque il culto al dio del denaro.

La quarta testa porta il titolo blasfemo dell'ira, che si oppone alla virtù della prudenza, e conduce a dare il culto al dio della discordia e della divisione.

La quinta testa porta il titolo blasfemo dell'accidia, che si oppone alla virtù della fermezza, e diffonde il culto all'idolo della paura, dell'opinione pubblica e dello sfruttamento.

La sesta testa porta il titolo blasfemo dell'invidia, che si oppone alla virtù della giustizia, e porta a dare il culto all'idolo della violenza e della guerra.

La settima testa porta il titolo blasfemo della gola, che si oppone alla virtù della temperanza, e conduce a dare il culto all'idolo così esaltato dell'edonismo, del materialismo e del piacere.

Il compito delle Logge massoniche è quello di operare oggi, con grande astuzia, per portare ovunque l'umanità a disprezzare la santa Legge di Dio, ad operare in aperta opposizione ai dieci Comandamenti, a sottrarre il culto dovuto al solo Dio, per darlo a dei falsi idoli, che vengono esaltati ed adorati da un numero sempre più grande di uomini: la ragione; la carne; il denaro; la discordia; il dominio; la violenza; il piacere.

Così le anime vengono precipitate nella tenebrosa schiavitù del male, del vizio e del peccato, e, nel momento della morte del

giudizio di Dio, nello stagno di fuoco eterno che è l'inferno.

Ora comprendete come, in questi tempi, contro il terribile ed insidioso attacco della bestia nera, cioè della massoneria, il mio Cuore Immacolato diventi il vostro rifugio e la strada sicura che vi porta a Dio.

Nel mio Cuore Immacolato si delinea la tattica usata dalla vostra Mamma Celeste, per controbattere e vincere la subdola trama usata dalla bestia nera.

Per questo formo tutti i miei figli ad osservare i dieci comandamenti di Dio; a vivere alla lettera il Vangelo; ad usare spesso dei sacramenti; specie quelli della penitenza e comunione eucaristica, come aiuti necessari per restare nella grazia di Dio; ad esercitare in maniera forte le virtù, per camminare sempre sulla strada del bene, dell'amore, della purezza e della santità.

Così mi servo di voi, miei piccoli figli che vi siete a Me consacrati, per smascherare tutte queste subdole insidie che la bestia nera vi tende e rendere infine vano il grande attacco che la massoneria ha sferrato oggi contro Cristo e la sua Chiesa.

Ed alla fine, soprattutto nella sua più grande sconfitta, apparirà, in tutto il suo splendore, il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo».

Dongo (Como), 13 giugno 1989

*Anniversario della seconda apparizione a Fatima*

**La bestia simile a un agnello.**

«Figli prediletti, oggi ricordate la mia seconda apparizione, avvenuta nella povera Cova da Iria in Fatima, il 13 giugno 1917.

Già da allora Io vi ho predetto quanto voi state vivendo in questi tempi.

758

Gesù ha voluto che la sua Chiesa sia segno e strumento dell'unità di tutto il genere umano.

La Chiesa riesce ad essere unita, perché è stata fondata sulla pietra angolare della sua unità: Pietro ed il Papa che succede al carisma di Pietro.

Allora la massoneria ecclesiastica cerca di distruggere il fondamento della unità della Chiesa, con l'attacco subdolo ed insidioso al Papa.

Essa ordisce le trame del dissenso e della contestazione al Papa; sostiene e premia coloro che lo vilipendono e gli disubbidiscono; propaga le critiche e le opposizioni di Vescovi e di teologi.

In questa maniera si demolisce il fondamento stesso della sua unità e così la Chiesa viene sempre più lacerata e divisa.

— Figli prediletti, vi ho invitato a consacrarvi al mio Cuore Immacolato e a entrare in questo mio materno rifugio, soprattutto per essere preservati e difesi contro questa terribile insidia.

Per questo, nell'atto di consacrazione del mio Movimento, Io vi ho sollecitato a rinunciare ad ogni aspirazione di fare carriera. Così potete sottrarvi alla più forte e pericolosa insidia, usata dalla massoneria, per associare alla sua setta segreta tanti miei figli prediletti.

Vi porto ad un grande amore a Gesù verità, facendovi coraggiosi testimoni di fede; a Gesù vita, portandovi a grande santità; a Gesù via, chiedendovi di essere nella vita solo Vangelo vissuto ed annunciato alla lettera.

Poi vi conduco al più grande amore alla Chiesa.

— *Vi faccio amare la Chiesa-verità*, facendovi forti annunciatori di tutte le verità della fede cattolica, mentre vi opponete, con forza e coraggio, a tutti gli errori.

— *Vi rendo ministri della Chiesa-vita*, aiutandovi ad essere Sacerdoti fedeli e santi. Siate sempre disponibili alle necessità delle anime, prestatevi, con generosa abnegazione, al

ministero della Riconciliazione e siate fiamme ardenti di amore e di zelo verso Gesù presente nella Eucarestia.

Nelle vostre Chiese si torni a fare con frequenza le ore di pubblica adorazione e riparazione al Santissimo Sacramento dell'altare.

— *Vi trasformo in testimoni della Chiesa-via*, e vi rendo strumenti preziosi della sua unità. Per questo vi ho donato, come secondo impegno del mio Movimento, una particolare unità al Papa.

Per mezzo del vostro amore e della vostra fedeltà, il disegno divino della perfetta unità della Chiesa tornerà a risplendere in tutto il suo splendore.

Così alla tenebrosa forza, che oggi esercita la massoneria ecclesiastica, per distruggere Cristo e la sua Chiesa, Io oppongo il forte splendore della mia schiera sacerdotale e fedele, perché Cristo sia da tutti amato, ascoltato e seguito, e la sua Chiesa sia sempre più amata, difesa e santificata.

In questo soprattutto risplende la vittoria della Donna vestita di sole e il mio Cuore Immacolato ha il suo più luminoso trionfo».

Milano, 17 giugno 1989

*Sabato*

**Il numero della Bestia: 666.**

«Figli prediletti, comprendete ora il disegno della vostra Mamma Celeste, la Donna vestita di sole, che combatte, con la sua schiera, nella grande lotta contro tutte le forze del male, per ottenere la sua vittoria, nella perfetta glorificazione della Santissima Trinità.

Con Me combattete, piccoli figli, contro il Drago, che cerca di portare tutta l'umanità contro Dio.

Con Me combattete, piccoli figli, contro la bestia nera, la massoneria, che vuole condurre le anime alla perdizione.

Con Me combattete, piccoli figli, contro la bestia simile a un agnello, la massoneria infiltrata all'interno della vita ecclesiale per distruggere Cristo e la sua Chiesa.

Per raggiungere questo scopo essa vuole costruire un nuovo idolo, cioè un falso Cristo ed una falsa Chiesa.

— La massoneria ecclesiastica riceve ordini e potere dalle varie Logge massoniche ed opera per condurre segretamente tutti a fare parte di queste sette segrete.

Così sollecita gli ambiziosi con la prospettiva di facili carriere; ricolma di beni gli affamati di denaro; aiuta i suoi membri a primeggiare e ad occupare i posti più importanti, mentre emargina, in maniera subdola, ma decisa, tutti coloro che si rifiutano di partecipare al suo disegno.

Infatti la bestia simile a un agnello esercita tutto il potere della prima bestia, in sua presenza, e costringe la terra ed i suoi abitanti ad adorare la prima bestia.

Addirittura la massoneria ecclesiastica giunge fino a costruire una statua in onore della bestia e costringe tutti ad adorare questa statua.

— Ma, secondo il primo comandamento della santa legge del Signore, solo DIO si deve adorare e a Lui solo deve essere data ogni forma di culto.

Allora si sostituisce DIO con un IDOLO potente, forte, dominatore.

Un idolo così potente, da far mettere a morte tutti coloro che non adorano la statua della bestia.

Un idolo così forte e dominatore, da fare sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte, e che nessuno può comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome.

Questo grande idolo, costruito per essere da tutti adorato

e servito, come vi ho già rivelato nel precedente messaggio, è un falso Cristo e una falsa Chiesa.

Ma qual è il suo nome?

— Al capitolo 13 dell'Apocalisse è scritto: "Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: esso rappresenta un nome di un uomo. E tale cifra è 666 (seicentossessantasei)".

Con l'intelligenza, illuminata dalla luce della divina Sapienza, si riesce a decifrare dal numero 666 il nome di un uomo e questo nome, indicato da tale numero, è quello dell'*Anticristo*.

Lucifero, il serpente antico, il diavolo o Satana, il drago-ne rosso diventa, in questi ultimi tempi, l'*anticristo*.

Già l'apostolo Giovanni affermava che chiunque nega che Gesù Cristo è Dio, costui è l'anticristo.

La statua o l'idolo, costruito in onore della bestia, per essere adorato da tutti gli uomini è l'Anticristo.

Calcolate ora il suo numero 666, per comprendere come indichi il nome di un uomo.

Il numero 333 indica la Divinità.

Lucifero si ribella a Dio per superbia, perché vuole mettersi al di sopra di Dio.

Il 333 è il numero che indica il mistero di Dio. Colui che vuole mettersi al di sopra di Dio porta il segno di 666, pertanto questo numero indica il nome di Lucifero, Satana, cioè di colui che si mette contro Cristo, dell'anticristo.

Il 333, indicato una volta, cioè per 1, esprime il mistero dell'unità di Dio.

Il 333, indicato due volte, cioè per 2, indica le due nature, quella divina e quella umana, unite nella Persona divina di Gesù Cristo.

Il 333, indicato tre volte, cioè per 3, indica il mistero delle Tre Persone divine, cioè esprime il mistero della Santissima Trinità.

Allora il numero 333, espresso una, due e tre volte, esprime i misteri principali della fede cattolica, che sono:

1°: l'unità e la Trinità di Dio;

2°: l'incarnazione, la passione, la morte e la resurrezione di nostro signore Gesù Cristo.

Se il 333 è il numero che indica la Divinità, colui che vuole mettersi al di sopra dello stesso Dio viene indicato col numero 666.

*Il 666, indicato una volta, cioè per 1, esprime l'anno 666, seicentosessantasei.*

In questo periodo storico, l'Anticristo si manifesta attraverso il fenomeno dell'Islam, che *nega direttamente il mistero della divina Trinità e la divinità di nostro Signore Gesù Cristo.*

L'islamismo, con la sua forza militare, si scatena ovunque, distruggendo tutte le antiche comunità cristiane, invade l'Europa e solo per un mio materno e straordinario intervento, sollecitato fortemente dal Santo Padre, non riesce a distruggere completamente la Cristianità.

*Il 666, indicato due volte, cioè per 2, esprime l'anno 1332, milletrecentotrentadue.*

In questo periodo storico, l'Anticristo, *si manifesta con un radicale attacco alla fede nella Parola di Dio.*

Attraverso i filosofi, che iniziano a dare esclusivo valore alla scienza e poi alla ragione, si tende gradualmente a costituire unico criterio di verità la sola intelligenza umana. Nascono i grandi errori filosofici, che continuano nei secoli fino ai vostri giorni.

L'importanza esagerata data alla ragione, come criterio esclusivo di verità, porta necessariamente alla distruzione della fede nella Parola di Dio.

Infatti, con la riforma protestante, si rifiuta la Tradizione come fonte della divina Rivelazione, e si accetta solo la Sacra Scrittura.

749

Ma anche questa deve essere interpretata per mezzo della ragione, e si rifiuta ostinatamente il Magistero autentico della Chiesa gerarchica, a cui Cristo ha affidato da custodire il deposito della fede.

Ciascuno è libero di leggere e di comprendere la sacra Scrittura, secondo la sua personale interpretazione.

In questa maniera la fede nella Parola di Dio viene distrutta.

Opera dell'Anticristo, in questo periodo storico, è la divisione della Chiesa, la conseguente formazione di nuove e numerose confessioni cristiane, che gradualmente vengono sospinte ad una perdita sempre più estesa della vera fede nella Parola di Dio.

*Il 666, indicato tre volte, cioè per 3, esprime l'anno 1998, millenovecentonovantotto.*

In questo periodo storico, la massoneria, aiutata da quella ecclesiastica, riuscirà nel suo grande intento: costruire un idolo da mettere al posto di Cristo e della sua Chiesa.

Un falso Cristo e una falsa Chiesa. Pertanto la statua costruita in onore della prima bestia, per essere adorata da tutti gli abitanti della terra e che segnerà del suo marchio tutti coloro che vorranno comprare o vendere è quella dell'*Anticristo.*

Siete così giunti al vertice della purificazione, della grande tribolazione e della apostasia.

L'apostasia sarà ormai generalizzata perché quasi tutti seguiranno il falso Cristo e la falsa Chiesa.

Allora sarà aperta la porta per la comparsa dell'uomo o della persona stessa *dell'Anticristo!*

Ecco, figli prediletti, perché vi ho voluto illuminare sulle pagine della Apocalisse, che si riferiscono ai tempi che vivete.

Per prepararvi con Me alla parte più dolorosa e decisiva della grande lotta che si sta combattendo fra la vostra Mamma Celeste e tutte le forze del male che si sono scatenate.

dolorosa e maligna, Io mi presento come Mamma misericordiosa, che solleva e conforta, che porta alla speranza ed alla pace.

Ad essi chiedo che offrano le loro sofferenze in spirito di riparazione, di purificazione e di santificazione.

Soprattutto per loro il mio Cuore Immacolato diventa il più accogliente rifugio e la strada sicura che li porta al Dio della salvezza e della gioia.

In questo mio celeste giardino tutti saranno consolati ed incoraggiati, mentre Io stessa mi prendo amorevolmente cura per dare sollievo nella sofferenza e, se è nella Volontà del Signore, offrire il dono della guarigione.

Pertanto, in questi tempi in cui l'umanità viene colpita dal primo flagello, vi invito tutti a guardare a Me, vostra Mamma Celeste, per essere confortati ed aiutati».

Dongo (Como), 1° Novembre 1989

*Festa di tutti i Santi*

### **La nuova Gerusalemme.**

«Oggi è la festa di tutti i Santi e domani ricordate quanti si sono salvati, ma si trovano ancora immersi nella sofferenza purificatrice del Purgatorio.

In questi tempi della grande tribolazione deve essere fortemente da voi vissuta la Comunione dei Santi.

Sono la Regina di tutti i Santi.

Sono la Condottiera di una unica schiera.

— A tutte le insidie che il Drago, la bestia nera, la bestia simile a un agnello e gli Spiriti maligni ogni giorno vi tendono, hanno da Me il compito di rispondere, con forza e con potenza, gli Angeli del Signore.

Quanto è grande oggi il loro celeste potere, perché sono da Me inviati per controbattere la tattica del mio Avversario,

che è quella di allontanare tanti miei poveri figli dalla adorazione dovuta al nostro Dio, con la diffusione sempre più grande del culto satanico e delle messe nere.

A questa perversa e blasfema azione dei Demoni, gli Angeli rispondono con il loro perenne, profondo ed incessante atto di adorazione e di glorificazione del Signore.

— Ai pericoli che, in questi tempi, i cattivi vi tendono, cercando di cospargere di ostacoli, di difficoltà, di subdole opposizioni, la strada su cui voi dovete camminare, rispondono i Santi del Paradiso con la loro potente assistenza ed intercessione.

Le trame nascoste ed oscure, che la Massoneria ordisce contro di voi, per farvi cadere nella sua rete, sono svelate e distrutte dai Santi, i quali fanno scendere dal Paradiso una forte Luce, che vi avvolge per profumare di fede, di speranza, di amore, di purezza e di santità tutta la vostra esistenza.

La comunione di vita con i Santi del Paradiso è il rimedio che Io vi dono, contro i pericoli subdoli e tanto insidiosi che oggi la bestia nera della Massoneria vi tende.

— Contro le difficoltà, le derisioni, le emarginazioni che la bestia simile a un agnello usa contro di voi, miei figli prediletti, ricorrete ad una perenne comunione di preghiera con le anime sante del Purgatorio.

Questa comunione di preghiera con le anime purganti dona a loro la luce ed il conforto di abbreviare il tempo della loro purificazione e concede a voi la sicurezza e il coraggio di realizzare nella vostra vita il mio disegno, che è quello di aiutarvi ad adempiere in ogni momento la divina Volontà del Signore.

Oggi vi contemplo con gioia, riuniti insieme nel celeste giardino del mio cuore Immacolato, a vivere questa stupenda realtà della comunione dei Santi, che vi unisce, vi aiuta, vi

impegna tutti a combattere per il pieno trionfo di Cristo, nell'avvento sul mondo del suo glorioso regno di amore, di santità, di giustizia e di pace.

Così voi contribuite già a comporre *la nuova Gerusalemme*, la città santa, che deve discendere dal cielo, come una sposa adorna per il suo sposo e formate la dimora di Dio fra gli uomini, perché diventino tutti il suo popolo, ove ogni lacrima sarà asciugata dai loro occhi e non vi sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate».

Rubbio (Vicenza), 8 Dicembre 1989

*Festa della Immacolata Concezione*

### **Una corona di dodici stelle.**

«Figli prediletti, oggi guardate al candore immacolato della vostra Mamma Celeste.

Sono la Immacolata Concezione.

Sono la sola creatura esente da ogni macchia di peccato, anche di quello originale.

Sono tutta bella: tota pulchra.

Lasciatevi avvolgere dal mio manto di bellezza, perché anche voi siate illuminati dal mio candore di cielo, dalla mia luce immacolata.

Sono tutta bella, perché chiamata ad essere la Madre del Figlio di Dio ed a formare il verginale virgulto, da cui deve sbocciare il Fiore divino.

Per questo il mio disegno si inserisce nel mistero stesso della vostra salvezza.

Al principio, sono annunciata come la nemica di Satana, colei che otterrà su di lui la completa vittoria.

“Porrò inimicizia fra te e la Donna, tra la tua e la sua di-

scendenza; Essa ti schiaccerà il capo, mentre tenterai di mordere il suo calcagno”.

Alla fine, sono vista come la Donna vestita di sole, che ha il compito di combattere contro il Drago rosso ed il suo potente esercito, per vincerlo, per legarlo e cacciarlo nel suo regno di morte, perché sul mondo possa regnare solo Cristo. Eccomi allora presentata dalla Divina Scrittura nel fulgore della mia materna regalità: “e un altro segno apparve nel cielo: una Donna, vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle”.

Attorno al mio capo vi è dunque *una corona di dodici stelle*.

La corona è il segno della regalità.

Essa è composta da dodici stelle, perché diviene il simbolo della mia materna e regale presenza nel cuore stesso del popolo di Dio.

*Le dodici stelle* indicano le dodici tribù di Israele, che compongono il popolo eletto, scelto e chiamato dal Signore a preparare la venuta nel mondo del Figlio di Dio e del Redentore.

Poiché Io sono chiamata a diventare la Madre del Messia, il mio disegno è quello di essere il compimento delle promesse, il germoglio verginale, l'onore e la gloria di tutto il popolo di Israele.

Infatti la Chiesa mi esalta con queste parole: “Tu gloria di Gerusalemme; Tu letizia di Israele; tu onore del nostro popolo”.

Per questo le tribù di Israele formano dodici gemme preziose del diadema che circonda il mio capo, per indicare la funzione della mia materna regalità.

*Le dodici stelle* significano anche i dodici Apostoli, che sono il fondamento su cui Cristo ha fondato la sua Chiesa.

Mi sono trovata sovente con loro, per incoraggiarli a se-

guire ed a credere in Gesù, durante i tre anni della sua pubblica missione.

Al loro posto, assieme a Giovanni, Io stavo sotto la Croce, nel momento della crocifissione, dell'agonia e della morte di mio figlio Gesù.

Con loro ho partecipato alla gioia della sua resurrezione; accanto ad essi, raccolti in preghiera, ho assistito al momento glorioso della Pentecoste.

Durante la mia terrena esistenza sono rimasta accanto a loro con la mia preghiera e la mia presenza materna per aiutarli, formarli, incoraggiarli e sospingerli a bere il calice che dal Padre Celeste era stato per loro preparato.

Sono così Madre e Regina degli Apostoli che, attorno al mio capo, formano dodici stelle luminose della mia materna regalità.

Sono Madre e Regina di tutta la Chiesa.

*Le dodici stelle* significano anche una nuova realtà.

L'Apocalisse infatti mi vede come un grande segno nel cielo: Donna vestita di sole, che combatte il Drago ed il suo potente esercito del male.

Allora le stelle attorno al mio capo indicano coloro che si consacrano al mio Cuore Immacolato, fanno parte della mia schiera vittoriosa, si lasciano guidare da me per combattere questa battaglia e per ottenere alla fine la nostra più grande vittoria.

Così tutti i miei prediletti ed i figli consacrati al mio Cuore Immacolato, chiamati ad essere oggi gli Apostoli degli ultimi tempi, sono *le stelle più luminose* della mia regale corona.

*Le dodici stelle*, che formano la luminosa corona della mia materna regalità, sono costituite dalle tribù di Israele, dagli Apostoli e dagli Apostoli di questi vostri ultimi tempi.

Allora, nella festa della mia Immacolata Concezione, chia-

765  
mo tutti voi a fare parte preziosa della mia corona e a diventare le stelle brillanti, che diffondono, in ogni parte del mondo, la luce, la grazia, la santità, la bellezza e la gloria della vostra Mamma Celeste».

Dongo (Como), 24 dicembre 1989

*Notte Santa*

### **Il tempo si è compiuto.**

«Figli prediletti, vivete con Me, in atto di preghiera incessante e di profondo raccoglimento, queste ore della Notte Santa.

### *Il tempo si è compiuto.*

Da centinaia di anni era atteso questo evento: voci di profeti e di inviati da Dio avevano tenuto accesa la fiaccola della speranza e dell'attesa. Il corso del tempo e della storia confluiva tutto verso questo straordinario momento.

In questa notte santa ogni cosa ha il suo compimento.

Io vergine e madre dò alla luce il mio Figlio divino; il mio castissimo sposo Giuseppe mi è accanto e porta, nella sua persona, la presenza di tutti i poveri di Israele; la Grotta disadorna diventa reggia per il figlio di Davide, chiamato a sedere sul suo trono regale; i pastori accorrono per offrire l'omaggio dei semplici e dei poveri di spirito; il coro degli angeli canta e porta la luce innocente dei bimbi, dei piccoli, dei puri di cuore.

Con quanto ineffabile amore e delicata tenerezza, Io depongo sulla povera mangiatoia il mio Figlio divino, il Primogenito del nuovo popolo di Israele, l'Unigenito Figlio del Padre, il Messia promesso ed atteso da secoli.

In questa santa notte le profezie si attuano, ogni cosa ha il suo perfetto compimento.

si travestono di verità, per meglio ingannare le menti e così allontanare un grande numero di miei figli dalla vera fede.

*Come Apostoli degli ultimi tempi*, dovete opporvi con la potenza dei piccoli alla superba forza dei grandi e dei dotti, che, sedotti da una falsa scienza e dalla vanagloria, hanno dilaniato il Vangelo di Gesù, proponendo di esso un'interpretazione razionale, umana e tutta errata.

Sono giunti i tempi predetti da S. Paolo in cui molti annunciano dottrine false e peregrine e così si corre dietro a queste favole e ci si allontana dalla verità del Vangelo.

*Come Apostoli degli ultimi tempi*, dovete seguire Gesù sulla strada del disprezzo del mondo e di voi stessi, dell'umiltà, della preghiera, della povertà, del silenzio, della mortificazione, della carità, di una più profonda unione con Dio.

Siete sconosciuti e disprezzati dal mondo e da quanti vi circondano, spesso siete ostacolati, emarginati e perseguitati, perché questa sofferenza è necessaria alla fecondità della vostra stessa missione.

*Come Apostoli degli ultimi tempi*, dovete ora illuminare la terra con la Luce di Cristo.

Mostratevi a tutti come miei figli, perché Io sono sempre con voi.

La fede sia la luce che vi illumini, in questi giorni di apostasia e di grande oscurità, e vi consumi solo lo zelo per la gloria di mio figlio Gesù, in questi tempi di una così vasta infedeltà.

*Come Apostoli degli ultimi tempi*, tocca a voi il compito di compiere la seconda evangelizzazione, tanto domandata dal mio Papa Giovanni Paolo II.

Evangelizzate la Chiesa, che si è allontanata dallo Spirito

di Cristo e si è lasciata sedurre dallo spirito del mondo, che in essa è profondamente penetrato e l'ha tutta pervasa.

Evangelizzate la umanità che è ritornata pagana, dopo quasi duemila anni dal primo annuncio del Vangelo.

Evangelizzate tutti gli uomini, che sono diventati vittime degli errori, del male, del peccato e si lasciano travolgere dal vento impetuoso di tutte le false ideologie.

Evangelizzate i popoli e le nazioni della terra, immersi nella tenebra della pratica negazione di Dio, mentre si prostrano al culto del piacere, del denaro, della forza, dell'orgoglio, dell'impurità.

Sono giunti i vostri tempi ed Io vi ho formato in questi anni perché possiate dare ora la vostra forte testimonianza di *discepoli, fedeli a Gesù*, fino allo spargimento del vostro stesso sangue.

Quando, da ogni parte della terra, tutti voi, miei piccoli bambini, darete questa testimonianza di *Apostoli degli ultimi tempi*, allora il mio Cuore Immacolato avrà il suo più grande trionfo».

San Marino, 26 giugno 1991

*Esercizi Spirituali, sotto forma di Cenacolo,  
con Sacerdoti del M.S.M. di Europa e di America*

**In voi Io mi manifesto.**

«Figli prediletti, anche quest'anno vi ho chiamati quassù, su questo monte, a passare insieme con Me una settimana di continuo Cenacolo.

E voi avete risposto in maniera tanto generosa.

Siete venuti da tutte le parti di Europa e da molte Nazioni di America, offrendomi il disagio di viaggi lunghi e faticosi.

Io sono sempre con voi. Mi unisco alla vostra preghiera; costruisco fra voi più perfetta fraternità.

Vi aiuto a conoscervi, a comprendervi, ad amarvi, ad andare avanti insieme sul doloroso cammino di questi ultimi tempi.

Perché ancora vi ho voluto qui?

Perché sono giunti i tempi in cui Io voglio manifestarmi, per mezzo di voi, alla Chiesa ed a tutta l'umanità.

*In voi Io mi manifesto come Condottiera* della mia schiera, da Me formata in ogni parte del mondo, per combattere contro il grande esercito dei nemici di Dio, agli ordini di colui che si oppone a Cristo, cioè dell'Anticristo.

La mia schiera è formata dai piccoli, dai poveri, dagli umili servi del Signore, che Io chiamo ad entrare nel Cenacolo del mio Cuore Immacolato, perché possano ricevere in pienezza il dono dello Spirito Santo.

È nel cuore e nell'anima dei più piccoli che Io, in questi anni, opero i miei più grandi prodigi.

Per questo vi ho voluto ancora qui: per formarvi tutti alla piccolezza, all'infanzia dello spirito, alla povertà, all'umiltà, perché è con la debolezza dei piccoli che Io vincerò la superba forza dei grandi.

*In voi Io mi manifesto come Regina*, perché è per mezzo di voi che ogni giorno realizzo il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Aprite le porte della vostra esistenza, perché Io possa regnare in voi e preparare la via al Regno glorioso di Cristo.

Sono l'aurora che annuncia l'arrivo del grande giorno del Signore.

*In voi Io mi manifesto come Profetessa* di questi ultimi tempi.

Per questo vi parlo.

Perché so che da voi, miei figli, Io sono ascoltata, ubbidita e seguita.

Così Io continuo ancora a manifestarmi attraverso i messaggi che dono al cuore di questo mio più piccolo figlio.

Credete alla mia parola. Accogliete con docilità questi miei messaggi, perché in essi ormai tutto vi è stato detto di quanto vi attende.

*In voi Io mi manifesto come Mamma tenera e misericordiosa*, in queste ore dolorose della purificazione e della grande tribolazione.

Voi siete chiamati ad essere gli strumenti della mia materna tenerezza.

Amate tutti con il mio cuore di Mamma!

Per questo in voi Io voglio sempre più manifestarmi.

Perché in voi Io voglio consolare chi soffre, sostenere chi è debole, rialzare chi è caduto, ricondurre al Signore chi si è allontanato, convertire i peccatori, guarire gli ammalati, dare speranza a tutti gli sfiduciati.

Siate il mio balsamo soave che scende a lenire le grandi sofferenze di tanti miei figli.

Camminate sulla strada che, in questi anni, vi ho tracciato.

Mostratevi a tutti come i miei figli, i miei consacrati, perché Io sono sempre con voi.

Vivete nel disprezzo del mondo e di voi stessi.

La fede sia la sola luce che vi illumina, in questi tempi di grande oscurità.

Vi consumi solo lo zelo per la gloria di Dio, in questi giorni di una così vasta aridità.

Voi siete chiamati ad essere il cuore nuovo della nuova Chiesa, che Gesù, in maniera tutta misteriosa, sta formandosi nel giardino celeste del mio Cuore Immacolato.

Vi ringrazio del conforto che, in questi giorni, voi date al grande dolore del mio Cuore Immacolato. Con i vostri cari, con le anime che vi sono affidate, vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

la fede, rinnovarsi la speranza, dilatarsi la carità e diffondersi una grande santità.

Siate voi, figli prediletti, i fiori che maturano sull'albero della vostra vita di consacrazione al mio Cuore Immacolato per fare discendere sull'immenso deserto di oggi la rugiada celeste della speranza e della mia materna consolazione.

*È soprattutto un dono di salvezza.*

Quanti sono oggi i miei figli che corrono il pericolo di perdersi!

Come sono numerosi i lontani, gli atei, i peccatori, le vittime del male, dell'egoismo, della violenza e dell'odio.

Guardate ai milioni di bimbi innocenti, che sono uccisi nel seno delle loro madri; ai giovani avviati alla cattiva esperienza della impurità e della droga; alle famiglie distrutte; agli ammalati, ai poveri, agli abbandonati, ai disperati.

Attraverso di voi, miei figli prediletti, deve giungere a tutti loro il mio aiuto di Mamma tenera e preoccupata per portarli alla salvezza.

Raccogliete con le vostre mani sacerdotali questi miei figli caduti, smarriti e dispersi e portateli tutti dentro il materno ovile del mio Cuore Immacolato.

Siate luce e sicurezza per tutti coloro che fanno parte di altre confessioni cristiane ed indicate il porto entro cui devono entrare per attuare il volere di mio figlio Gesù: la Chiesa santa e cattolica, che ha il Papa come fondamento e guida sicura.

Vi confermo che, dopo il trionfo del mio Cuore Immacolato, in questi vostri Paesi, resterà solo questa vera ed unica Chiesa.

Partite con gioia da questo Cenacolo. Io sono con voi.

Portate ovunque il carisma della mia presenza e la Luce della mia gloria.

Con i vostri cari, con tutte le anime che vi sono state affida-

te, vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Cagliari (Sardegna), 21 novembre 1991

*Presentazione di Maria SS. al Tempio*

### **Nel Tempio del mio Cuore Immacolato.**

«Figli prediletti, vivete in questo giorno il mistero gioioso della mia presentazione al Tempio del Signore.

È un mistero di silenzio, di offerta, di preghiera e di personale immolazione.

Come dolce ed immacolata vittima di amore, vengo offerta al culto del mio Signore.

A Lui ormai appartengo per sempre, gioiosa di mettermi al suo servizio, nella preghiera e nel silenzio, per la sua più grande gloria.

Anche per tutti voi, figli che vi siete a Me consacrati, è ormai giunta l'ora di entrare *nel Tempio del mio Cuore Immacolato*.

— *Nel Tempio del mio Cuore Immacolato*, Io vi formo sempre più ad un profondo silenzio.

In questi tempi, in cui il mio Avversario riesce a sedurre l'umanità con le parole ed il frastuono di voci e di immagini rende il mondo una nuova torre di Babele, voi siete chiamati a dare testimonianza di profondo silenzio.

Silenzio per accogliere la sola Parola di Dio; silenzio per meditarla nel cuore e custodirla con amore; silenzio per viverla e per donarla a tutti nella luce della sua integrità.

Allora parlate con la vita. La vita diventa la vostra parola. E le anime assetate la ricevono come rugiada celeste, che scende a donare luce e vita sull'immenso deserto di una così grande aridità.

tore, il vostro Salvatore, nel momento della nascita di mio figlio Gesù.

È Lui la mia vittoriosa discendenza, che schiaccerà per sempre il capo al serpente ed otterrà la sua definitiva vittoria su Satana, sul male e sulla morte.

Sono la Madre del primo Avvento, perché sono la porta del cielo, attraverso la quale passa Gesù, per giungere a voi nella fragilità e nella umiltà della natura umana.

— *Sono la Porta che si apre sulla vostra salvezza, perché tutti voi, attraverso di essa, dovete passare per giungere al vostro personale incontro con il Signore.*

Per questo mio figlio Gesù mi ha costituita vera Madre di tutta l'umanità.

Solo se passate attraverso questa mia Porta, potete giungere nel giardino celeste della mortificazione e della penitenza, della fede e della preghiera, della umiltà e della purezza, della carità e della santità.

Ed in questa mia materna proprietà, Gesù ogni giorno prova la grande gioia di incontrarsi con voi.

Gesù si comunica a voi con la sua Grazia; vi illumina con la sua Parola; vi assimila con la sua reale Presenza Eucaristica; vi riempie l'anima del suo divino splendore; porta i vostri cuori alla pienezza della gioia e della pace.

— *Sono la Porta che si apre sulla nuova era che vi attende e che sta ormai per giungere sul mondo.*

Per questo, nei vostri tempi, sono chiamata ad essere la Madre del secondo Avvento.

Come, per mezzo di Me, Gesù è giunto a voi nella fragilità e nella umiltà della sua natura umana, così, ancora per mezzo di Me, Gesù ritornerà a voi nello splendore della sua gloria, per instaurare il suo Regno nel mondo.

La mia presenza fra voi deve ora farsi sempre più forte, continua e straordinaria.

Con essa voglio annunciarvi che dovete levare il capo dal giogo pesante della grande tribolazione che state vivendo, perché la vostra liberazione è vicina.

Sono la Porta che si apre sui tempi nuovi che vi attendono.

Entrate tutti nel mio Cuore Immacolato, con la vostra consacrazione; in questo tempo del vostro secondo avvento, vegliate nella preghiera e nella fiducia ed attendete con le fiaccole accese, dentro la Porta del cielo della vostra Mamma Celeste, il vicino ritorno del Signore Gesù nella gloria».

Dongo (Como), 24 dicembre 1991

*Notte Santa*

### **La Grotta luminosa.**

«Vivete con Me, figli prediletti, il mistero di amore e di luce di questo vostro Natale.

Voglio portarvi con Me sul lungo cammino che ci conduceva fino a Betlemme.

Io ero assorta in una continua estasi di amore col divino Bambino, che portavo nel mio grembo verginale, sollevata dall'aiuto prezioso del mio castissimo sposo Giuseppe, che tanto si dava da fare per rendere meno pesante il faticoso viaggio.

Così un interiore silenzio circondava la nostra presenza in mezzo ad una rumorosa carovana.

E la preghiera profonda del cuore segnava il trascorrere lento del nostro avvicinarci alla meta.

E pace tranquilla dell'anima scendeva sul volgere sereno del tempo, in una amorosa conoscenza del grande mistero che ormai si stava per compiere.

Quando si giunse a Betlemme ed ogni porta si chiudeva alla nostra domanda di ospitalità per quella notte, dai pastori ci

Rubbio (Vicenza), 1° gennaio 1992

*Festa di Maria Santissima Madre di Dio*

### **La vostra liberazione è vicina.**

«Oggi vi invito ad alzare gli occhi verso di Me, figli prediletti, perché *la vostra liberazione è vicina.*

Entrate nei tempi decisivi, che vi conducono al trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Gli avvenimenti si susseguono in maniera veloce ed il nuovo anno, che incominciate in questo giorno, porterà al compimento di quanto Io vi ho rivelato in alcuni dei miei segreti.

Più forte si farà l'azione del mio Avversario, per estendere il suo dominio su tutta la umanità.

Così aumenteranno ovunque il male ed il peccato, la violenza e l'odio, la perversione e l'incredulità.

Le guerre si diffonderanno, coinvolgendo altri popoli e nazioni, e tanti miei poveri figli dovranno portare il carico pesante di questa croce sanguinosa.

Ma abbiate fiducia.

Alzate gli occhi verso di Me, Madre di Dio e vera Mamma vostra.

*Oggi vi annuncio che la vostra liberazione è vicina.*

Anche nella Chiesa la tenebra scenderà ancora più densa e riuscirà ad avvolgere ogni cosa.

Gli errori si diffonderanno maggiormente e molti si allontaneranno dalla vera fede. L'apostasia dilagherà come una epidemia e ne saranno colpiti Pastori e greggi a loro affidati.

In ogni parte della terra dovrà molto soffrire la Chiesa, questa mia povera figlia agonizzante e crocifissa.

La contestazione al Papa si farà più forte: teologi, vescovi, sacerdoti e fedeli si opporranno apertamente al suo Magistero.

Il mio Papa si sentirà sempre più solo, mentre da molti verrà abbandonato, criticato e deriso.

Ma abbiate grande fiducia e pazienza.

Siate forti nella fede e nella speranza.

Alzate gli occhi verso di Me, Madre di Dio e vera Mamma vostra.

*Oggi vi annuncio che la vostra liberazione è vicina.*

Uscite dal vostro nascondimento, miei figli prediletti, ed andate in ogni parte ad illuminare la terra con la sola Luce di Cristo.

I vostri tempi sono arrivati.

Non temete se siete sconosciuti al mondo, se venite disprezzati, emarginati e perseguitati.

Io sono sempre con voi.

Mostratevi a tutti come i miei figli prediletti, i miei consacrati, gli apostoli di questi ultimi tempi che Io, ormai da venti anni, sto formando, con i messaggi che dono per mezzo di questo mio più piccolo figlio.

Camminate sulla strada del disprezzo del mondo e di voi stessi, della umiltà e della piccolezza, dell'amore e della purezza.

Così diventate i buoni Samaritani per la Chiesa di oggi tanto sofferente.

Amate sempre; non giudicate nessuno.

Aiutate tutti con la tenerezza del vostro amore sacerdotale.

Siate uniti al Papa per sostenerlo nel portare la sua grande Croce verso il Calvario.

Camminate su tutte le strade del mondo, alla ricerca dei miei poveri figli smarriti.

Prendete sulle vostre braccia sacerdotali i poveri, gli ammalati, i disperati, gli abbandonati, i colpiti, gli oppressi, tutte le innumerevoli vittime della violenza, dell'odio e delle guerre.

Portateli tutti nel rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato.

Alzate gli occhi da questo tempo tenebroso che state vivendo e non temete se ora Satana è il dominatore incontrastato del mondo ed il padrone di tutta l'umanità. Presto il suo regno sarà ridotto ad un cumulo di rovine ed il suo potere verrà distrutto, perché Io stessa lo legherò con una catena e lo chiuderò dentro il suo stagno di fuoco eterno e di morte, da cui non potrà più uscire.

E sarà Gesù Cristo, Re della eterna gloria, che regnerà su tutto il mondo rinnovato e darà così inizio ai tempi nuovi, che stanno per giungere.

Per questo vi ripeto, all'inizio di questo nuovo anno: abbiate fiducia.

Vivete ogni giorno nella fede ed in una grande speranza.

Alzate gli occhi verso di Me, Madre di Dio e vera Mamma Vostra.

*Oggi vi annuncio che la vostra liberazione è vicina».*

San Salvador (El Salvador), 2 febbraio 1992

*Presentazione di Gesù Bambino al Tempio*

### **Incontro al Signore che viene.**

«Figli prediletti venite con Me, vostra Mamma Celeste, incontro al Signore che viene.

Lasciatevi portare fra le mie braccia materne, come, con amore ed immensa beatitudine, ho portato Gesù Bambino al Tempio di Gerusalemme.

Voi oggi rivivate, nella celebrazione liturgica, questo mistero.

E tu, mio piccolo bimbo, ti trovi in questo giorno a fare i tuoi Cenacoli in questa Nazione, da tanti anni divisa, ferita e colpita da una guerra civile sanguinosa e crudele.

E proprio oggi Io ho donato ad essa il bene prezioso della Pace.

— *Venite con Me incontro al Signore che viene nella pace.*  
Gesù è la vostra pace.

Lui vi porta alla comunione con il Padre Celeste, nel suo Spirito di Amore e vi dona la sua stessa vita divina, che vi ha meritato sul Calvario, col Sacrificio della Redenzione.

Questo mondo non conosce la pace, perché non accoglie Gesù.

Allora mio compito materno è quello di aprire i cuori di tutti i miei figli, per ricevere il Signore che viene.

Perché soltanto allora potrà giungere sul mondo la pace, tanto invocata ed attesa.

— *Venite con Me incontro al Signore che viene nell'amore.*

Questa umanità è prostrata sotto il giogo pesante della violenza, dell'odio, dell'egoismo sfrenato, della divisione e della guerra.

Quanti soffrono, quanti sono calpestati e vengono oppressi ed uccisi ogni giorno, a causa di questa così grande incapacità di amare!

Così il mondo è reso un immenso deserto ed il cuore degli uomini è diventato freddo e duro, insensibile e chiuso alle necessità dei piccoli, dei poveri e dei bisognosi.

Questo mondo non è capace di amare perché non accoglie Gesù.

Gesù è l'Amore.

Gesù che viene porterà tutti alla perfezione dell'Amore.

Allora il mondo diventerà un nuovo giardino di vita e di bellezza e formerà una sola famiglia, unita dal legame soave della divina carità.

— *Venite con Me incontro al Signore che viene nella gioia.*

Solo Gesù fra voi può aprire i vostri cuori alla dolce esperienza della beatitudine e della gioia.

Dimenticate il sanguinoso passato.

ad ogni creatura: convertitevi; credete al Vangelo; il Regno di Dio è vicino.

Uscite da questo Cenacolo nella pace e nella gioia.

Io sono sempre con voi.

Con le anime che vi sono affidate, tutti vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Sao Paulo (Brasile), 27 marzo 1992

*Esercizi Spirituali, in forma di Cenacolo,  
con i Responsabili del M.S.M. di tutto il Brasile*

#### **Andate ed evangelizzate.**

«Il mio Cuore Immacolato oggi è da voi glorificato, in questo continuo Cenacolo di preghiera e di fraternità, in cui vi trovate, voi Responsabili del M.S.M., che siete venuti da ogni parte del Brasile.

Io sono con voi.

Mi unisco alla vostra preghiera, per ottenervi il dono dello Spirito Santo, che vi trasformi negli Apostoli di questi ultimi tempi.

È giunto il momento della vostra pubblica testimonianza.

Mostratevi a tutti come i miei piccoli figli, come gli Apostoli, da Me formati al grande compito della nuova evangelizzazione che vi attende.

Come nel Cenacolo di Gerusalemme, Io ho aperto la porta, perché gli Apostoli uscissero a predicare il Vangelo, dando inizio alla prima evangelizzazione, così, in questo vostro Cenacolo, Io vi chiamo tutti ad essere gli Apostoli della seconda evangelizzazione.

Pertanto, al termine di questo straordinario Cenacolo, Io affido a ciascuno di voi il mio materno mandato: *andate ed evangelizzate.*

845

— *Andate* in ogni parte di questa vostra così grande Nazione.

*Andate* in ogni luogo, anche in quelli più lontani e sperduti.

*Andate* a tutti i miei figli, specialmente ai più lontani, ai peccatori, ai poveri, a quelli che sono vittime del male, del vizio, dell'egoismo, dell'odio, della impurità.

*Andate* ad ogni creatura, con la forza che viene data a voi da questa mia materna missione.

*Andate* come Apostoli della seconda evangelizzazione, a cui fortemente vi chiama il mio primo figlio prediletto, il Papa Giovanni Paolo II.

*Andate ed evangelizzate.*

— *Evangelizzate* questa povera umanità, che è ritornata pagana, dopo quasi duemila anni dal primo annuncio del Vangelo.

Evangelizzatela, predicando la urgente necessità della conversione e del suo ritorno al Signore.

Siano distrutti gli idoli, che essa ha costruito con le sue stesse mani: il piacere, il denaro, l'orgoglio, la impurità, l'ateismo, l'egoismo sfrenato, l'odio e la violenza.

E ritorni al suo Dio sulla strada della penitenza, della rinuncia a Satana ed alle sue seduzioni, al peccato ed a ogni forma di male.

Allora fioriranno sul suo cammino la Grazia e la santità, la purezza e l'amore, la concordia e la pace.

— *Evangelizzate* la Chiesa sofferente e divisa, pervasa dal fumo di Satana e minacciata dalla perdita della fede e dalla apostasia.

La Chiesa torni a credere al Vangelo di Gesù.

Il Vangelo di Gesù, predicato e vissuto alla lettera, diventi la sola luce che la guida nel suo cammino terreno.

Allora la Chiesa tornerà ad essere umile, santa, bella, povera, evangelica, senza macchie e senza rughe, ad imitazione della

sua Mamma Celeste, che la conduce ogni giorno verso il suo più grande rinnovamento.

— *Evangelizzate* tutti gli uomini, predicando che il Regno di Dio è vicino.

Si avvicina il momento della seconda venuta di Gesù, del ritorno di Cristo nella gloria, per instaurare fra voi il suo Regno di grazia, di santità, di giustizia, di amore e di pace.

Annunciate a tutti questo suo glorioso ritorno, perché fiorisca sul mondo la speranza ed il cuore degli uomini si apra a riceverlo.

*Spalancate le porte a Gesù Cristo che viene.*

Per questo predicate la necessità della preghiera e della penitenza; della pratica coraggiosa di tutte le virtù; del ritorno al culto perfetto di amore, di adorazione e di riparazione a Gesù presente nella Eucarestia.

Diffondete in ogni parte i Cenacoli di preghiera che Io vi ho domandato: fra i bambini, i giovani, i sacerdoti, i fedeli. Soprattutto diffondete in ogni parte i Cenacoli familiari, che Io chiedo, come mezzo potente, per salvare la famiglia cristiana dai grandi mali che la minacciano.

Uscite da questo Cenacolo come gli Apostoli di questa seconda Evangelizzazione.

Non temete.

Io sono sempre con voi e vi conduco su questo luminoso cammino. Con i vostri cari, con le anime che vi sono affidate, tutti vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Rubbio (Vicenza), 16 aprile 1992

*Giovedì Santo*

**Sarete Sacerdoti fedeli.**

«Figli prediletti, sono particolarmente vicina a voi, in questo giorno del giovedì santo.

871

È il vostro giorno. È la vostra Pasqua.

Gesù, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Siete nati nella culla dell'amore.

Il vostro Sacerdozio ha origine nel mistero di infinito amore del Cuore divino di Gesù. Con gli Apostoli, nel Cenacolo di Gerusalemme, eravate presenti anche voi. C'erano tutti i Vescovi ed i Sacerdoti fino alla fine del mondo, perché questo luogo e questo giorno è al di fuori del tempo e della storia.

È il giorno del nuovo Sacerdozio e del nuovo Sacrificio, che viene offerto in ogni parte della terra, per la vita del mondo.

Entrate nel Cuore di Gesù vostro fratello; entrate con Me nel Getsemani del suo amore e del suo dolore, lasciatevi immergere nel mare infinito della sua divina Carità, e *sarete Sacerdoti fedeli.*

Questo è anche il giorno del tradimento: "in verità vi dico che uno di voi mi tradirà".

Gesù si commuove profondamente, il suo cuore viene trafitto da ferite profonde, nel sentirsi tradito dai suoi: "uno di voi mi tradirà!".

È anche il momento della umana debolezza e dell'abbandono.

Pietro rinnega Gesù per tre volte; gli Apostoli fuggono per paura ed abbandonano Gesù.

Resta il giovane Giovanni, l'apostolo che ama, l'amico fedele, il mio primo figlio prediletto. E resta con me Madre addolorata e crocifissa.

Questa sua Pasqua si perpetua nel tempo; questo mistero dell'amore divino e della umana incorrispondenza si rinnova ogni giorno.

— Quanti sono oggi coloro che partecipano del suo Sacerdozio, che fanno parte della sua eredità ed in tanti modi Lo tradiscono.

*Lo tradiscono*, perché non credono più alla sua divina Parola; la mancanza di fede dilaga; l'apostasia si diffonde sempre più nella Chiesa.

*Lo tradiscono*, perché preferiscono a Lui i trenta denari delle comodità e del piacere, della impurità e dell'orgoglio, della ricerca del benessere e della propria affermazione.

Quanti sono i Giuda che oggi tradiscono il Figlio dell'Uomo!

Come numerosi sono fra i suoi quelli che lo rinnegano, ripetendo le parole della umana debolezza di Pietro: "Non conosco quell'uomo".

*Lo rinnegano*, per paura di non essere considerati e stimati dal mondo in cui vivono, per timore di essere ritenuti sorpassati e non aggiornati, di venire criticati e rifiutati.

Vescovi e sacerdoti, figli miei prediletti, perché oggi, in numero così grande, ripetete con la vita il gesto crudele del tradimento di Giuda e del rinnegamento di Pietro?

La nuova Passione che si rinnova per Gesù, in questa Pasqua del 1992, è la *infedeltà* da parte di molti suoi Sacerdoti.

— Come Giovanni, figli prediletti, restate con Me, vostra Madre addolorata e crocifissa. Restiamo insieme accanto a Gesù nel Getsemani; seguiamolo con amore e pietà sulla strada dolorosa verso il Calvario.

Vi chiedo di consacrarvi al mio Cuore Immacolato, di entrare nel mio celeste giardino, perché Io vi possa formare ad essere oggi *Sacerdoti fedeli*, i nuovi Giovanni che mai, neppure per un istante, abbandonano mio figlio Gesù.

Così per Gesù che rivive questa notte, in maniera immensamente più grande, la dolorosa agonia del Getsemani, la vostra Mamma Celeste prepara il calice di conforto che il Padre gli dona, e che Gesù beve con infinita gratitudine, nel sentirsi ancora oggi tanto amato dai suoi Sacerdoti fedeli».

Rubbio (Vicenza), 17 aprile 1992

Venerdì Santo

### **Adoriamo Gesù Crocifisso.**

«In questo giorno prostratevi, figli miei prediletti, ed insieme con me, vostra Madre addolorata, con amore ed immensa gratitudine, *adoriamo Gesù Crocifisso*.

È il vero Dio. È il nostro Re.

Eccolo ora disteso sul suo trono regale; "quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a Me".

Accostatevi dunque al trono della Grazia e della Misericordia, per ottenere la salvezza, in questo tempo propizio della vostra Redenzione. Poiché Colui che oggi viene giudicato, condannato al patibolo della Croce e crudelmente giustiziato sul Calvario è *il vero Figlio di Dio*. È il Verbo consostanziale del Padre; è il suo Figlio Unigenito; è l'Impronta della sua sostanza; è lo Splendore della sua gloria.

"Non avendo gradito né olocausti, né sacrifici, mi hai preparato un corpo: Io vengo o Padre a compiere la tua Volontà".

"Il Padre ha tanto amato il mondo, fino a dare il suo Figlio Unigenito". Gesù è il prezioso dono di amore del Padre; è il servo ubbidiente e docile; è l'agnello mansueti e silenzioso che viene condotto alla morte; è il redentore ed il salvatore di tutta la umanità.

"Pur essendo Dio, non considerò un tesoro geloso restare nella divinità, ma annientò se stesso, assumendo la forma del servo e, diventato uomo, si fece ubbidiente fino alla morte ed alla morte di Croce".

*Noi ti adoriamo Gesù Crocifisso*, perché, sul tuo trono regale, tu liberi l'umanità dalla schiavitù di Satana, cancelli ogni macchia di peccato ed offri il dono prezioso della tua Redenzione.

del suo gregge, aprite gli occhi a questo male che si diffonde ovunque nella Chiesa come un terribile cancro.

Intervenite con coraggio e zelo, perché il Sacramento della Riconciliazione possa rifiorire in tutta la sua pienezza e così le anime siano aiutate a vivere in Grazia e la Chiesa sia guarita dalle piaghe sanguinanti dei peccati e dei sacrilegi, che tutta la ricoprono come una lebbrosa.

### *Siate fedeli al ministero della Preghiera*

Gesù perennemente si offre ed intercede presso il Padre per mezzo di voi.

In questi tempi come la preghiera viene trascurata da tanti miei figli Sacerdoti!

Se vedeste con i miei occhi come è diffusa e profonda nella Chiesa questa sua interiore ferita, anche voi con Me versereste lacrime copiose.

Non si prega più.

Si è assorbiti dall'azione. Si ripone nella attività e nella programmazione pastorale tutta l'efficacia dell'apostolato.

Dimenticate che voi da soli non potete fare nulla e che è solo Gesù Cristo, per mezzo di voi, che opera e salva.

Dimenticate che siete servi inutili, poveri e peccatori.

Tornate alla preghiera.

Fate di Gesù Eucaristico il centro della vostra preghiera, il segreto della vostra vita, l'anima della vostra azione apostolica.

Oggi vi chiedo di offrirmi l'omaggio *della vostra sacerdotale fedeltà*, come corona che deponete attorno alla culla, in cui vengo deposta, nel momento della mia nascita terrena.

E siate sempre piccoli, come è oggi la vostra Mamma Bambina.

Solo se restate sempre bambini, voi riuscite ad essere, in questi ultimi tempi, Sacerdoti fedeli».

Sant'Omero (Teramo). 15 settembre 1992

*Festa della Madonna Addolorata*

### **L'ora del mio grande dolore.**

«Figli prediletti, restate oggi con Me, vostra Mamma Addolorata, che vi ha generati sotto la Croce, su cui è morto mio figlio Gesù, per la vostra salvezza.

Sono la Madre del dolore».

Entrate oggi nel mistero profondo della mia desolazione, per comprendere come la mia spirituale ed universale maternità si esercita soprattutto nell'amore e nel dolore.

Nell'amore verso tutti voi, miei figli.

Nel dolore per i vostri dolori, per i gravi pericoli che vi minacciano, per le molte sofferenze di questi ultimi tempi della grande tribolazione.

Per questo i giorni che state vivendo segnano anche *l'ora del mio grande dolore*.

— *È l'ora del mio grande dolore per la Chiesa, mia figlia amatissima.*

In questi tempi la Chiesa quanto soffre, mentre porta la sua grande Croce e sale il sanguinoso Calvario della sua passione e della sua cruenta immolazione!

Mai come oggi la Chiesa è resa in tutto simile a mio figlio Gesù.

È simile a Lui nella solitudine e nell'abbandono; è simile a Lui nel rinnegamento e nel tradimento; è simile a Lui nel vilipendio e nella condanna; è simile a Lui nella crocifissione e nella sua agonia.

Questa è l'ora del mio grande dolore per la Chiesa, perché è giunta l'ora della sua passione redentrice.

— *È l'ora del mio grande dolore per la umanità, così ammalata e resa schiava degli Spiriti del male.*

Milano, 2 ottobre 1992

*Festa degli Angeli Custodi*

Le Potenze diaboliche dominano la terra e portano ovunque i frutti cattivi del loro tenebroso dominio. Così questa umanità è ritornata pagana, dopo quasi duemila anni della sua Redenzione e del primo annuncio del Vangelo di salvezza.

L'incredulità e l'empietà la ricoprono; i peccati la feriscono; il male l'avvelena; l'orgoglio la domina; l'impurità la seduce; l'egoismo e l'odio la incatenano; Satana la rende sempre più schiava e vi regna col suo diabolico potere.

Questa è l'ora del mio grande dolore per tutta questa povera umanità, dominata dagli Spiriti del male, perché è ormai giunta per lei l'ora del suo grande castigo.

— *È l'ora del mio grande dolore per voi miei figli.*

In questi giorni come diventa pesante il carico del vostro patire!

Guardo, con occhi piangenti, ai bambini avviati precocemente alle esperienze del male e del peccato; ai giovani ingannati e traditi dalla società in cui vivono, a cui vengono proposti falsi valori e divenuti ormai vittime della impurità e della droga; alle famiglie divise e distrutte; ai poveri che muoiono di fame; agli straziati ed uccisi dalle guerre; agli ammalati cui vengono negate cure ed assistenza; agli abbandonati, ai soli, ai disperati, agli agonizzanti, ai moribondi.

Come Mamma sono oggi accanto a ciascuno, che geme sotto il peso della sua Croce.

Non vi abbandono mai; sono con voi soprattutto nel momento del vostro più grande bisogno.

Questa è l'ora del mio grande dolore per tutti voi miei poveri figli, perché è giunto il tempo del vostro grande soffrire.

Rifugiatevi in Me.

Correte nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato, perché dobbiamo vivere insieme l'ora della più grande prova, che è ormai giunta per voi, per la Chiesa e per tutta l'umanità».

### **L'Annuncio dei tre Angeli.**

«Oggi gli Angeli di Luce del mio Cuore Immacolato sono accanto a voi, miei prediletti e figli a Me consacrati.

È la loro festa.

Onorateli, invocateli, seguiteli, vivete sempre con loro, che dal Padre Celeste vi sono stati dati come vostri custodi e protettori.

Oggi è il loro tempo.

Questo ultimo periodo della purificazione e della grande tribolazione corrisponde ad una particolare e forte manifestazione degli Angeli del Signore.

Siete entrati nella fase più dolorosa e difficile della battaglia fra gli Spiriti del bene e gli Spiriti del male, fra gli Angeli e i demoni. È una lotta terribile, che si svolge attorno a voi e al di sopra di voi. Voi, povere creature terrene, ne siete coinvolti e così sentite particolarmente forti le insidie tese a voi dagli Spiriti cattivi, per condurvi sulle strade del peccato e del male.

Allora questi sono i tempi in cui deve farsi ancora più forte e continua l'azione dei vostri Angeli Custodi.

Pregateli spesso, ascoltateli con docilità, seguiteli in ogni momento.

Nella Chiesa deve diventare più esteso e più solenne il culto di venerazione e di lode verso gli Angeli del Signore.

A Loro infatti è riservato il compito di darvi l'annuncio tanto atteso della vostra vicina liberazione.

*L'Annuncio dei tre Angeli* sia da voi atteso con fiducia, accolto con gioia e seguito con amore.

— La vostra liberazione coinciderà con la fine dell'iniquità,

con la completa liberazione di tutta la creazione dalla schiavitù del peccato e del male.

Quanto avverrà sarà una cosa tanto grande, che non è mai stata dal principio del mondo. Sarà come un giudizio in piccolo e ciascuno vedrà la propria vita e tutte le sue opere nella Luce stessa di Dio.

*Al primo Angelo* tocca il compito di proclamare a tutti questo annuncio.

“Date a Dio la gloria e la ubbidienza; lodatelo, perché è venuto il momento in cui Egli giudicherà il mondo. Inginocchiatevi davanti a Colui che ha fatto il cielo, la terra, le sorgenti ed il mare”.

— La vostra liberazione coinciderà con la sconfitta di Satana e di ogni spirito diabolico.

Tutti i demoni e gli spiriti dei dannati, che in questi anni si sono riversati in ogni parte del mondo, per la rovina e la dannazione delle anime, verranno cacciati nell'inferno, da cui sono usciti, e non potranno più nuocere.

Tutto il potere di Satana verrà distrutto.

*Al secondo Angelo* tocca il compito di dare questo annuncio.

“È caduta, è caduta la grande Babilonia, quella che aveva fatto bere a tutti i popoli il vino inebriante della sua prostituzione”.

— La vostra liberazione coinciderà soprattutto con il premio concesso a tutti quelli che, nella grande prova, si sono mantenuti fedeli e con il *grande castigo* dato a coloro che si sono lasciati trascinare dal peccato e dal male, dalla incredulità e dalla empietà, dal denaro e dal piacere, dall'egoismo e dalla impurità.

*Al terzo Angelo* tocca il compito di annunciare il *grande castigo*.

“Chiunque adora il mostro e la sua statua, e riceve il suo marchio sulla fronte o sulla mano, berrà il vino dell'ira di Dio,

829

versato puro nel calice del suo terribile giudizio, e sarà torturato alla presenza dell'Agnello e degli Angeli santi con fuoco e zolfo. Il fumo del loro tormento non finisce mai. Chi adora il mostro e la sua statua e chiunque riceve il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte”.

In questo tempo ultimo della grande tribolazione, annunciato come quello della fine della iniquità, della sconfitta di Satana e del castigo degli empi, viene messa a dura prova la costanza di quelli che appartengono al Signore, mettono in pratica i comandamenti di Dio e rimangono fedeli a Gesù.

Per questo vi invito oggi ad essere particolarmente uniti ai vostri Angeli Custodi nella preghiera, nell'ascolto della loro voce e nell'accogliere con docilità la loro guida sicura, sulla strada del bene e della santità.

In questi tempi burrascosi, in cui Satana domina con tutta la sua potenza tenebrosa, è compito degli Angeli di luce del mio Cuore Immacolato quello di condurvi sul cammino della costanza e della fedeltà a Gesù, nell'osservanza dei comandamenti di Dio e nell'esercizio di tutte le virtù.

In questo giorno, assieme ai vostri Angeli Custodi, vi benedico, con la gioia di una Mamma che è da voi consolata e sempre più glorificata».

Blumenfeld (Germania), 7 ottobre 1992

*Festa della Madonna del Rosario*

### **L'Angelo con la chiave e la catena.**

«Oggi ti trovi qui, nella sede del mio Movimento della Germania, per fare un Cenacolo con i sacerdoti ed i fedeli consacrati al mio Cuore Immacolato.

Mi venerate come la Madonna del Santo Rosario.

Il Rosario è la mia preghiera; è la preghiera che Io sono ve-

perché il tempo è vicino. I malvagi continuano pure a praticare l'ingiustizia e gli impuri a vivere nella impurità. Chi fa il bene continui a farlo e chi appartiene al Signore si consacri sempre più a Lui. Io verrò presto e porterò la ricompensa da dare a ciascuno, secondo le sue opere.

Ai vincitori, quelli che fanno la mia volontà fino alla fine, Io darò autorità sopra le nazioni, come Io stesso l'ho ricevuta dal Padre mio e darò loro anche *la stella del mattino*.

Io, Gesù, ho mandato il mio angelo a portarvi questo messaggio per le Chiese. Io sono il germoglio e la discendenza di Davide, *la luminosa stella del mattino*. Lo Spirito e la Sposa dell'Agnello dicono: vieni. E chi ascolta queste cose dica: vieni".»

Rubbio (Vicenza), 31 dicembre 1992

*Ultima notte dell'anno*

### La fine dei tempi.

«Lasciatevi docilmente ammaestrare da Me, figli prediletti. In questa ultima notte dell'anno, raccoglietevi in preghiera e nell'ascolto della parola della vostra Mamma Celeste, Profetessa di questi ultimi tempi.

Non passate queste ore nel frastuono e nella dissipazione, ma nel silenzio, nel raccoglimento, nella contemplazione.

Vi ho più volte annunciato che si approssima *la fine dei tempi* e la venuta di Gesù nella gloria. Ora voglio aiutarvi a comprendere i segni descritti nella Divina Scrittura, che indicano ormai vicino il suo glorioso ritorno.

Questi segni sono chiaramente indicati dai Vangeli, dalle Lettere di S. Pietro e di S. Paolo, e si stanno realizzando in questi anni.

— *Il primo segno è la diffusione degli errori*, che portano alla perdita della fede ed all'apostasia!

Questi errori vengono propagati da falsi maestri, da celebri teologi che non insegnano più le verità del Vangelo, ma perniciose eresie, basate su errati ed umani ragionamenti.

È a motivo dell'insegnamento degli errori che si perde la vera fede e si diffonde ovunque la grande apostasia.

"Fate attenzione e non lasciatevi ingannare. Perché molti cercheranno di ingannare molta gente. Verranno falsi profeti ed inganneranno moltissimi". (Mt. 24, 5-9)

"Il giorno del Signore non verrà prima che ci sia stata la grande apostasia". (2 Ts. 2, 3)

"Verranno tra voi falsi maestri. Essi cercheranno di diffondere eresie disastrose e si metteranno perfino contro il Signore che li ha salvati. Molti li ascolteranno e vivranno, come loro, una vita immorale. Per colpa loro, la fede cristiana sarà disprezzata. Per il desiderio di ricchezza, vi imbroglieranno con ragionamenti sbagliati". (2 Pt. 2, 1-3)

— *Il secondo segno è lo scoppio di guerre e di lotte fratricide*, che portano al predominio della violenza e dell'odio ed a un generale raffreddamento della carità, mentre si fanno sempre più frequenti le catastrofi naturali come epidemie, carestie, inondazioni e terremoti.

"Quando sentirete parlare di guerre, vicine o lontane, non abbiate paura; bisogna che ciò avvenga.

I popoli combatteranno l'uno contro l'altro, un regno contro un altro regno. Ci saranno carestie e terremoti in molte regioni. Tutto questo sarà solo l'inizio di sofferenze più grandi.

Il male sarà tanto diffuso che l'amore di molti si raffredderà. Ma Dio salverà chi resisterà sino alla fine". (Mt. 24, 6-12)

— *Il terzo segno è la sanguinosa persecuzione* di coloro che si mantengono fedeli a Gesù ed al suo Vangelo e permangono

forti nella vera fede. Frattanto il Vangelo viene predicato in ogni parte del mondo.

Pensate, figli prediletti, alle grandi persecuzioni cui viene sottoposta la Chiesa ed allo zelo apostolico degli ultimi Papi, soprattutto del mio Papa Giovanni Paolo II, nel portare a tutte le nazioni della terra l'annuncio del Vangelo.

“Voi sarete arrestati, perseguitati ed uccisi. Sarete odiati da tutti per causa mia. Allora molti abbandoneranno la fede; si odieranno e si tradiranno l'un l'altro. Intanto il messaggio del regno di Dio sarà annunciato in tutto il mondo; tutti i popoli dovranno sentirlo.

E allora verrà la fine”. (Mt. 24, 9-10)

— *Il quarto segno è l'orribile sacrilegio*, compiuto da colui che si oppone a Cristo, cioè dall'anticristo. Entrerà nel tempio santo di Dio e siederà sul suo trono, facendosi adorare lui stesso come Dio.

“Costui verrà a mettersi contro tutto ciò che gli uomini adorano e chiamano Dio. Il malvagio verrà con la potenza di Satana, con tutta la forza di falsi miracoli e di falsi prodigi. Userà ogni genere di inganno maligno per fare del male”. (2 Ts. 2, 4-9)

“Un giorno vedrete nel luogo santo colui che commette *l'orribile sacrilegio*. Il profeta Daniele ne ha parlato. Chi legge cerchi di comprendere”. (Mt. 24, 15)

Figli prediletti, per capire in che cosa consiste questo *orribile sacrilegio*, leggete quanto viene predetto dal profeta Daniele.

“Và, Daniele, queste parole sono nascoste e sigillate sino al tempo della fine. Molti saranno purificati, resi candidi, integri, ma gli empi continueranno ad agire empicamente. Nessuno degli empi intenderà queste cose, ma i saggi le comprenderanno.

Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà eretto l'abominio della desolazione, ci saranno milledue-

centonovanta giorni. Beato chi aspetterà con pazienza e giungerà a milletrecentotrentacinque giorni”. (Dn. 12, 9-12)

La Santa Messa è il sacrificio quotidiano, l'oblazione pura che viene offerta al Signore in ogni parte, dal sorgere al tramonto del sole.

Il sacrificio della Messa rinnova quello compiuto da Gesù sul Calvario. Accogliendo la dottrina protestante, si dirà che la Messa non è un sacrificio, ma solo la sacra cena, cioè il ricordo di ciò che Gesù fece nella sua ultima cena. E così verrà soppressa la celebrazione della santa Messa. In questa abolizione del sacrificio quotidiano consiste *l'orribile sacrilegio* compiuto dall'anticristo, la cui durata sarà di circa tre anni e mezzo, cioè di milleduecentonovanta giorni.

— *Il quinto segno è costituito da fenomeni straordinari*, che avvengono nel firmamento del cielo.

“Il sole si oscurerà, la luna perderà il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze del cielo saranno sconvolte”. (Mt. 24, 29)

Il miracolo del sole, avvenuto a Fatima durante la mia ultima apparizione, vuole indicarvi che siete ormai entrati nei tempi in cui si compiranno questi avvenimenti, che vi preparano al ritorno di Gesù nella gloria.

“Allora si vedrà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo. Tutti i popoli della terra piangeranno, e gli uomini vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo, con grande potenza e splendore”. (Mt. 20, 40)

Miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore Immacolato, vi ho voluto ammaestrare su questi segni, che Gesù nel suo Vangelo vi ha indicati, per prepararvi *alla fine dei tempi, perché essi si stanno realizzando nei vostri giorni*.

L'anno che si chiude e quello che si apre fanno parte del tempo della grande tribolazione, durante la quale si diffonde l'a-

920

postasia, si moltiplicano le guerre, succedono in tante parti catastrofi naturali, si intensificano le persecuzioni, l'annuncio del Vangelo è portato a tutti i popoli, fenomeni straordinari avvengono nel cielo e si fa sempre più vicino il momento della piena manifestazione dell'anticristo.

Allora vi invito a rimanere forti nella fede, sicuri nella speranza ed ardenti nella carità.

Lasciatevi portare da Me e raccoglietevi tutti nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato, che Io vi ho preparato proprio per questi ultimi tempi.

Leggete con Me i segni del vostro tempo e vivete nella pace del cuore e nella fiducia.

Io sono sempre con voi, per dirvi che la realizzazione di questi segni vi indica con sicurezza che è vicina *la fine dei tempi*, con il ritorno di Gesù nella gloria.

“Dalla pianta dei fichi, imparate questa parabola: quando i suoi rami diventano teneri e spuntano le prime foglie, voi capirete che l'estate è vicina. Allo stesso modo, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che la vostra liberazione è vicina”.  
(Mt. 24, 32-33)»

1993

Il tempo della grande prova

Rubbio (Vicenza), 1° gennaio 1993

*Festa di Maria Santissima Madre di Dio*

### **Il tempo della grande prova.**

«Miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore Immacolato, oggi vivete spiritualmente uniti, nel celebrare la solennità liturgica della mia divina Maternità.

Sono vera Madre di Dio.

Nel mio seno verginale il Verbo del Padre ha assunto la natura umana ed è diventato vostro fratello.

Sulla Croce, pochi istanti prima di morire, Gesù mi ha affidato l'umanità da Lui redenta e salvata.

Sono così diventata Madre di tutta l'umanità.

È per la mia funzione di Madre di Dio e della umanità, che intervengo nella vostra vita, nella vita della Chiesa e della umanità, per aiutarvi a realizzare il disegno del Padre Celeste, rispondendo al dono che mio figlio Gesù vi ha fatto ed assecondando con docilità l'azione dello Spirito Santo.

Come Mamma sono sempre accanto a voi, alla Chiesa ed alla umanità, per condurvi sulla strada dell'attuazione del Volere del Padre, della imitazione del Figlio e della comunione con lo Spirito di Amore, in modo che la santissima e divina Trinità sia sempre più glorificata.

Nella perfetta glorificazione della Santissima Trinità si trova la sorgente della vostra gioia e della vostra pace.

La pace vi è data dal Padre, vi è partecipata dal Figlio e viene a voi comunicata dallo Spirito Santo.

Il Padre infatti ha tanto amato il mondo da donare il suo Figlio Unigenito; il Figlio è Lui stesso la pace che viene al mondo comunicata.

Lo Spirito Santo vi conduce all'amore da cui solo può sorgere la pace.

Il maligno, Satana, il serpente antico, il grande drago ha sempre agito ed opera in tutti i modi per portare via da voi, dalla Chiesa e dalla umanità il bene prezioso della pace.

927  
Entra dunque nella mia funzione di Madre portarvi tutti ad una grande comunione di vita con Dio, perché possiate giungere a fare la dolce esperienza dell'amore e della pace.

Mai, come ai vostri giorni, la pace viene tanto minacciata, perché la lotta del mio Avversario contro Dio si fa sempre più forte, insidiosa, continua ed universale.

Siete così entrati *nel tempo della grande prova.*

— *La grande prova è giunta per tutti voi, miei poveri figli, così minacciati da Satana e colpiti dagli Spiriti del male.*

Il pericolo che correte è quello di perdere la Grazia e la comunione di vita con Dio, che mio figlio Gesù vi ha ottenuto nel momento della Redenzione, quando vi ha sottratto dalla schiavitù del Maligno e vi ha liberato dal peccato.

Ora il peccato non è più considerato un male; anzi spesso viene esaltato come un valore ed un bene. Sotto il perfido influsso dei mezzi di comunicazione, si giunge gradualmente a perdere la coscienza del peccato come un male. Così esso viene sempre più commesso e giustificato e non lo si confessa più.

Se voi vivete nel peccato, ritornate sotto la schiavitù di Satana, sottomessi al suo malefico potere e così viene reso vano il dono della Redenzione che Gesù ha compiuto per voi. Così la pace scompare dai vostri cuori, dalle vostre anime e dalla vostra vita.

Figli miei tanto minacciati e tanto ammalati, accogliete il mio invito materno a ritornare al Signore sulla strada della conversione e della penitenza.

Riconoscete il peccato come il male più grande, come la fonte di tutti i mali individuali e sociali. Non vivete mai nel peccato. Se vi capitasse di compierlo per la vostra umana fragilità o per le subdole tentazioni del Maligno, ricorrete subito alla confessione.

Sia la confessione frequente il rimedio che usate contro la diffusione del peccato e del male.

Allora vivete in grande comunione di amore e di vita con la Santissima Trinità, che pone in voi la sua dimora e che da voi viene sempre più glorificata.

— *La grande prova è giunta per la Chiesa*, tanto violata dagli Spiriti del male, così divisa nella sua unità ed oscurata nella sua santità.

Vedete come in essa dilaga l'errore che la conduce alla perdita della vera fede. L'apostasia si diffonde in ogni parte.

Speciale dono del mio Cuore Immacolato per questi vostri tempi è il Catechismo della Chiesa Cattolica, che il mio Papa ha voluto promulgare, quasi suo luminoso e supremo testamento.

Ma quanto numerosi sono i Pastori che brancolano nel buio, resi muti dalla paura o dal compromesso e non difendono più il loro gregge dai lupi rapaci!

Molte vite sacerdotali e consacrate sono inaridite dalla impurità, sedotte dai piaceri e dalla ricerca delle comodità e del benessere.

I fedeli vengono attirati dalle insidie del mondo diventato pagano, o dalle innumerevoli sette che sempre più si diffondono.

Soprattutto per la Chiesa è giunta l'ora della sua grande prova, perché sarà scossa dalla mancanza di fede, oscurata dalla apostasia, ferita dai tradimenti, abbandonata dai suoi figli, divisa dagli scismi, posseduta e dominata dalla massoneria, resa terra fertile da cui spunterà l'albero cattivo dell'uomo malvagio, dell'anticristo, che porterà al suo interno il suo regno.

— *La grande prova è giunta per tutta l'umanità*, ormai straziata dalla violenza che dilaga, dall'odio che distrugge, dalle guerre che si estendono minacciose, da grandi mali che non si riescono a guarire.

All'alba di questo nuovo anno si fa più forte e preoccupante la minaccia di una terribile terza guerra mondiale.

Quanti dovranno soffrire il flagello della fame, della carestia, della discordia, delle lotte fratricide che spargeranno tanto sangue sulle vostre strade.

— *Se il tempo della grande prova è giunto*, è arrivato

anche il momento di accorrere tutti nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.

Non perdetevi di coraggio.

Siate forti nella speranza e nella fiducia.

Io vi ho predetto i tempi che vi attendono, tempi dolorosi e difficili, proprio per aiutarvi a vivere nella speranza ed in una grande fiducia nella vostra Mamma Celeste.

Quanto più entrerete nel tempo della grande prova, tanto più sperimenterete, in maniera straordinaria, la mia presenza di Mamma accanto a voi per aiutarvi, per difendervi, per proteggervi, per consolarvi, per prepararvi nuovi giorni di serenità e di pace.

Alla fine, dopo il tempo della grande prova, vi attende il tempo della grande pace, della grande gioia, della grande santità, del più grande trionfo di Dio in mezzo a voi.

Pregate con Me in questo mio giorno e vivete in questa attesa, che addolcisce l'amarrezza del vostro quotidiano soffrire.

Oggi distendo su di voi il mio manto per ripararvi, come fa la chioccia con i suoi pulcini, e tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Jaurù (Mato Grosso - Brasile), 2 febbraio 1993

*Presentazione di Gesù Bambino al Tempio*

### **Nel tempio del mio Cuore Immacolato.**

«Lasciatevi portare fra le mie braccia materne, figli prediletti, come bambini appena nati, nel tempio spirituale del mio Cuore Immacolato.

— *Nel Tempio del mio Cuore Immacolato*, vi offro alla gloria perfetta della Santissima e Divina Trinità.

Vi offro alla gloria del Padre, che pone in voi la sua compiacenza, e vi conduco, in ogni momento della vostra esistenza,

Sono apparsa per annunciarvi che siete entrati nel tempo della mia piena manifestazione.

Sono apparsa per indicarvi il cammino, che dovete percorrere, in questi vostri ultimi tempi.

Sono apparsa per adempire al mio compito di Mamma verso di voi miei figli, tanto insidiati dal mio e vostro Avversario.

Nel tempo della grande prova, Io vi indico *i pericoli che vi minacciano*.

— Il pericolo più grave è quello di soccombere alla seduzione del mondo in cui vivete, di diventare vittime del peccato e del male, di ritornare sotto la schiavitù di Satana e del suo diabolico potere.

Allora Io mi sono a voi manifestata come la Immacolata Concezione, cioè come la sola creatura che non ha mai conosciuto l'ombra di peccato, neppure del peccato originale, che ogni persona contrae nel momento della sua umana concezione.

E vi ho rivolto il mio materno invito a camminare sulla strada del bene e della grazia, della purezza e della umiltà, dell'amore e di una sempre più grande santità.

Vi ho anche chiesto di usare quei mezzi che sono indispensabili per percorrere questo difficile cammino: la penitenza ed il sacramento della Riconciliazione.

— Un altro pericolo che vi minaccia è quello di lasciarvi assorbire da un'azione disordinata, dimenticando così la forza potente che ha la preghiera, per ottenere la grazia della conversione a tanti miei poveri figli peccatori.

Allora vi ho invitato a pregare molto per la conversione dei peccatori, mostrandovi, attraverso la mia piccola figlia Bernadette, come la preghiera più efficace e da Me preferita sia quella del Santo Rosario.

— Infine vi è il continuo pericolo di ammalarvi, di lasciarvi prendere dallo scoraggiamento e dalla sfiducia, così da ridurvi ad una vera, spirituale impotenza.

Allora ho voluto manifestarmi anche come medicina ai vostri mali, aiuto alle vostre necessità, sostegno alla vostra umana debolezza.

Vi ho invitato ad andare a lavarvi alla fontana, con quell'acqua che Io ho fatto miracolosamente sgorgare dalla roccia su cui sono apparsa.

Oggi che il tempo della grande prova è ormai giunto, Io vi ripeto il mio invito materno a seguirmi sulla strada della grazia e della purezza, della penitenza e della preghiera, per ottenere il dono della guarigione e della salvezza.

Fatima (Portogallo), 15 marzo 1993

**Ti ho voluto qui.**

«Oggi vi invito a venire spiritualmente qui, miei figli prediletti, nella povera Cova da Iria in Fatima, dove Io sono apparsa per essere luce sul vostro cammino, in questo periodo di tempo che voi state vivendo.

Per questo ancora *ti ho voluto qui*, mio piccolo bambino, ai miei piedi, nello stesso luogo ove Io ho fatto sorgere questa grande Opera di amore del mio Movimento Sacerdotale Mariano.

*Ti ho voluto qui*, per accogliere, dalle tue mani, questa mia Opera, che ormai si è diffusa in tutto il mondo e, per mezzo di essa, mi giunge da ogni parte l'omaggio dei Sacerdoti prediletti e dei miei figli che si consacrano al mio Cuore Immacolato.

Questa risposta generosa che Io ricevo, specialmente dai piccoli, dai poveri, dai semplici, dagli umili, dona tanta gioia al mio Cuore materno e consola il mio grande dolore.

*Ti ho voluto qui*, per dirti che ora dovete entrare tutti al più presto nel rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato.

Come Noè, in nome del Signore, invitava ad entrare nell'arca coloro che dovevano essere salvati dal diluvio, così ora tu, mio più piccolo bambino, in nome della tua Mamma Celeste, devi invitare ad entrare nel rifugio del mio Cuore Immacolato coloro che devono essere protetti, difesi e salvati dalla grande prova che è ormai giunta per la Chiesa e per tutta l'umanità.

*Ti ho voluto qui*, perché devi comunicare a tutti che ormai, da questo anno, siete entrati negli avvenimenti che vi sono stati da Me predetti e che sono contenuti nella terza parte del segreto, che non vi è stato ancora svelato.

Ora esso verrà reso palese dagli stessi avvenimenti che stanno per accadere nella Chiesa e nel mondo.

*La mia Chiesa* sarà scossa dal vento impetuoso dell'apostasia e della incredulità, mentre colui che si oppone a Cristo entrerà nel suo interno, portando così a compimento l'abominio della desolazione, che vi è stata predetta dalla Divina Scrittura.

*L'umanità* conoscerà l'ora sanguinosa del suo castigo: sarà colpita dal flagello dell'epidemie, della fame e del fuoco; molto sangue verrà sparso sulle vostre strade; la guerra si estenderà ovunque, portando sul mondo una incommensurabile devastazione.

Tutti voi miei poveri figli dovrete portare il peso di grandi sofferenze e di indicibili dolori, perché si farà a tutti manifesto il grande miracolo della Divina Giustizia e della Misericordia.

Per questo oggi, dal mio Santuario di Fatima, rinnovo il pressante invito a rifugiarvi in Me, con la vostra consacrazione al mio Cuore Immacolato, ed a moltiplicare ovunque i Cenacoli di preghiera, che Io vi ho domandato, fra i sacerdoti, i piccoli, i giovani e nelle famiglie.

Non abbiate paura.

Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento.

931  
Io sono sempre con voi.

*Ti ho voluto qui*, perché a tutti devi annunciare che è giunto il tempo in cui Io mi renderò manifesta, in maniera straordinaria, a tutti coloro che si sono a Me consacrati e fanno parte della mia schiera vittoriosa.

Da questo luogo, ove Io sono apparsa come la Donna vestita di sole, per essere la vostra Luce in questi tenebrosi anni della grande tribolazione, tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Rubbio (Vicenza), 8 aprile 1993

*Giovedì Santo*

### Un servizio di amore.

«Figli prediletti, è la vostra festa; è la vostra Pasqua.

Oggi ricordate la istituzione del nuovo Sacrificio e del nuovo Sacerdozio, avvenuta nell'Ultima Cena.

Riuniti attorno ai Vescovi nella concelebrazione, rinnovate le vostre promesse di fedeltà a Gesù ed alla Chiesa.

Voi siete i suoi ministri; voi siete i suoi servitori.

Sia il vostro ministero sacerdotale *un servizio di amore*.

— *Amate Gesù* che vi ha scelti, chiamati e consacrati per perpetuare nel tempo il suo Sacrificio, compiuto sulla Croce per la salvezza del mondo.

Gesù domanda a voi suoi Sacerdoti solo di essere amato.

Ve lo chiede con l'ansia di un assetato, che attende gemendo una goccia di acqua; con il desiderio di un affamato, che stende la mano per avere un pezzo di pane; con l'ardore di un innamorato, che brama di ricevere amore dalla persona che ama.

Miei figli prediletti, aprite il vostro cuore sacerdotale al perfetto amore verso mio figlio Gesù.

Il vostro amore sul suo Cuore è un balsamo che addolcisce l'amarezza di sentirsi così poco amato, in questi tempi in cui il cuore degli uomini è diventato gelido, freddo, chiuso dall'egoismo e da una grande aridità.

Mai come oggi l'Amore non è amato.

Voi, suoi Sacerdoti, amate Gesù, che è circondato da grande freddezza e da una generale indifferenza.

Sia il vostro ministero sacerdotale *un servizio di amore per Lui*.

Deponete una carezza sul suo viso tante volte sfigurato; fasciate il suo capo trapassato da spine profonde; baciate le sue labbra per sentire l'amarezza del suo calice; cospargete di balsamo il suo corpo ricoperto dal sudore e dal sangue; riparate con la vostra presenza al ripetersi di innumerevoli abbandoni; donate a Lui la vita come amoroso compenso ai tradimenti che continuano.

Entrate con Gesù nel Getsemani e vivete con Lui le ore dolorose della sua interiore agonia.

— *Amate i suoi e vostri fratelli*, con la delicatezza infinita del suo amore divino.

Imparate da Gesù che è mite ed umile di cuore.

Imparate da Gesù ad amare.

Cingete anche voi il grembiule per porvi al servizio del prossimo.

Sia il vostro ministero sacerdotale *un servizio di amore per tutti*.

Lasciate che in voi sia Gesù stesso ad amare.

Ai poveri date la sua ricchezza; ai ricchi la sua povertà; ai sani la sua debolezza; agli ammalati il suo vigore; ai peccatori la sua salvezza; ai moribondi il suo Paradiso; agli affamati il suo Corpo; agli assetati il suo Sangue; ai deboli il suo sostegno; ai piccoli la sua difesa; a tutti la sua divina carezza.

In questo giorno del giovedì santo, figli prediletti, imparate da Gesù ad amare.

Per questo oggi vi invito ad entrare tutti nel Getsemani del suo divino amore per non uscirne mai più».

Rubbio (Vicenza), 9 aprile 1993

*Venerdì Santo*

**Si rinnova la sua dolorosa passione.**

«Figli prediletti, venite con Me sul Calvario, per vivere l'ora dolorosa della passione e della morte di mio figlio Gesù.

Con quanta fatica percorre il cammino verso il Golgota, portando sulle spalle piagate il peso del suo patibolo.

Come sono lontane le voci del suo trionfo: "Osanna al Figlio di David. Benedetto Colui che viene nel nome del Signore".

Al posto dei rami di palme e di olivi, vi sono le lance dei soldati di Roma; al clamore osannante della folla, le grida e gli oltraggi dei carnefici; al canto di gioia dei bimbi, il pianto delle donne fedeli; all'incedere maestoso e regale, il lento procedere portando sulle spalle la Croce.

Non vi sono le folle nutrite da Gesù con il suo pane; gli ammalati portati a guarigione; i peccatori condotti sulla strada del bene; gli apostoli scelti per essere i suoi testimoni.

Vi è però sua Madre, con accanto l'amato Giovanni che tutti vi rappresenta, miei figli prediletti.

Assieme baciamo le sue piaghe; raccogliamo il suo sangue; chiudiamo le sue ferite profonde; rinviviamo i suoi capelli intrisi di sangue; asciughiamo il suo volto da sputi e percosse; ripuliamo il suo corpo martoriato, ricoperto da ingiurie; beviamo il sangue e l'acqua che escono dal suo Cuore trafitto.

E viviamo per sempre nell'anima la sua passione dolorosa.

*Questa sua dolorosa passione si rinnova* in questi ultimi tempi, in cui la grande prova è giunta per tutti.

prima apparizione, avvenuta in Fatima nella povera Cova da Iria.

Siete ancora dentro il tempo di questa mia apparizione.

Siete soprattutto nel cuore di questo mio messaggio.

La lotta fra la Donna vestita di sole ed il Dragone rosso, in questi anni, ha raggiunto il suo vertice più alto.

Satana ha instaurato il suo regno nel mondo. Ora vi domina da vincitore sicuro.

Le potenze che ordinano e dispongono gli avvenimenti umani, secondo i loro perversi disegni, sono quelle tenebrose e diaboliche del Male.

Sono riuscite a portare l'umanità tutta a vivere senza Dio; hanno ovunque diffuso l'errore dell'ateismo teorico e pratico; hanno costruito i nuovi idoli, di fronte a cui l'umanità si prostra in adorazione: il piacere, il denaro, l'orgoglio, la impurità, il predominio, e l'empietà.

Così, in questi vostri anni, la violenza si è sempre più diffusa; l'egoismo ha reso duri ed insensibili i cuori degli uomini; l'odio è divampato come fuoco bruciante; le guerre si sono moltiplicate in ogni parte del mondo e vivete ormai dentro il pericolo di una nuova, terribile guerra mondiale, che porterà alla distruzione di popoli e nazioni e da cui nessuno uscirà vincitore.

Satana è riuscito ad entrare nella Chiesa, nuovo Israele di Dio.

Vi è entrato con il fumo dell'errore e del peccato, della perdita della fede e dell'apostasia, del compromesso con il mondo e della ricerca dei piaceri.

In questi anni è riuscito a sedurre vescovi e sacerdoti, religiosi e fedeli.

Le forze massoniche sono entrate nella Chiesa, in maniera subdola e nascosta, ed hanno posto la loro roccaforte nello stesso luogo ove vive ed opera il Vicario di mio Figlio Gesù.

Vivete *gli anni sanguinosi della battaglia*, perché la grande prova è ormai giunta per tutti.

973

Si sta realizzando quanto è contenuto nella terza parte del mio messaggio, che ancora non vi è stato svelato, ma che ormai è reso palese dagli stessi avvenimenti che state vivendo.

Per prepararvi ad essi, Io ho fatto sorgere, in ogni parte del mondo, la mia Opera del Movimento Sacerdotale Mariano.

E così ho scelto questo mio più piccolo e povero bambino e l'ho portato ovunque, come strumento del mio materno disegno di salvezza e di misericordia.

Per mezzo di lui vi ho chiamato da ogni parte a consacrarvi al mio Cuore Immacolato; ad entrare tutti nel sicuro rifugio che la Mamma Celeste ha preparato per voi; a moltiplicare i Cenacoli di preghiera come parafulmini che vi proteggono dal fuoco del castigo.

Quanti di voi mi hanno risposto con filiale amore e con grande generosità.

Ormai il mio disegno sta per attuarsi ed il compito, che ho affidato a questo mio piccolo figlio, sta per essere compiuto.

Per questo oggi vi guardo con la particolare compiacenza di una Mamma che viene da voi consolata e glorificata.

Vi invito a vivere senza paura, ma con grande fiducia e speranza, *questi anni sanguinosi della battaglia*.

Dal calice di sofferenze mai provate fin'ora, uscirà il sole divino di una nuova era, dall'umanità mai conosciuta, di grazia e di santità, di amore e di giustizia, di gioia e di pace».

Notre Dame de Laus (Gap - Francia), 30 maggio 1993

*Solennità di Pentecoste*

### Nel pianto conforto.

«In questo venerato Santuario termini oggi il viaggio che hai compiuto in tutta la Francia. In quindici giorni hai fatto ben venti Cenacoli a cui hanno partecipato vescovi, sacerdoti ed un numero così grande di fedeli del mio Movimento.

Nei tempi della grande prova, vi invito a rendere più forte il legame che vi unisce ai vostri Angeli Custodi.

Essi hanno un particolare ed importante compito da svolgere verso di voi, soprattutto in questi ultimi tempi.

— Gli Angeli Custodi hanno anzitutto il compito di essere *Luce sul vostro cammino*.

I giorni che vivete sono segnati da una grande oscurità che diventa sempre più profonda ed estesa.

È la tenebra degli errori che avvolge le menti degli uomini e li rende così vittime della grande apostasia; è la tenebra dei peccati che oscura la bellezza e la santità delle anime; è la tenebra della impurità che abbruttisce lo splendore del vostro corpo, chiamato a riflettere la gloria del Dio vivente.

Così quanti sono oggi i miei poveri figli che vivono come ombre, sommersi dalle tenebre dell'errore, del peccato e della impurità.

Ai vostri Angeli Custodi è affidato il compito di proteggervi dalle grande tenebra che vi circonda per farvi camminare sempre nella luce della verità, della santità, della purezza, della umiltà, della fiducia e dell'amore.

— Gli Angeli Custodi hanno il compito di essere *difesa alla vostra vita*.

Come sono numerose e subdole le insidie che ogni giorno vi tendono gli spiriti cattivi, i demoni che ora si sono riversati nel mondo ed operano ovunque per condurre le anime alla eterna dannazione.

La loro azione è ora diventata potente, perché si è associata alla forza che hanno i mezzi di comunicazione come stampa e televisione.

Con subdola raffinatezza viene diffuso il male sotto forma di bene, il peccato come esercizio della propria libertà, la trasgressione alla legge di Dio come nuova conquista da parte di questa povera e pervertita umanità.

Come sono forti e continui gli attacchi degli spiriti cattivi,

per colpirvi anche nella vostra vita fisica, con incidenti, disgrazie, attentati, malattie, calamità, esplosioni di violenza, di guerre e di rivoluzioni.

Agli Angeli Custodi è affidato il compito di proteggervi da tutti questi mali, di difendervi contro queste insidie, per farvi camminare nella vita sotto la loro sicura e potente protezione.

— Gli Angeli Custodi hanno infine il compito *di combattere con voi la stessa battaglia* per ottenere la medesima vittoria.

Nella grande prova, che è ormai giunta, si rende ancora più forte e sanguinosa la grande lotta fra la Donna vestita di sole ed il Dragone rosso, fra le forze del bene e le forze del male, fra Cristo e l'anticristo.

È una battaglia che si svolge soprattutto a livello di spiriti: gli spiriti buoni contro gli spiriti cattivi; gli Angeli contro i demoni; S.Michele Arcangelo contro Lucifero.

Voi siete coinvolti in questa grande lotta, che vi supera immensamente.

Allora dovete essere particolarmente uniti a Coloro che sono a voi vicini nel grande combattimento, che hanno grande potenza in questa lotta che vi aiutano a combattere e vi conducono verso la sicura vittoria.

Mio più piccolo bambino, affida alla particolare protezione dei tuoi Angeli Custodi il lungo e faticoso viaggio che, fra qualche giorno, devi compiere in Malesia, Indonesia, Australia, Isole Figgi e Nuova Zelanda, per fare ovunque i Cenacoli coi sacerdoti e fedeli del mio Movimento.

Oggi invito tutti a rendere più assidua la preghiera, più forte il legame, più profondo l'affetto verso questi Angeli di Luce, che dal Signore sono a voi donati a vostra custodia e protezione.

Assieme ad essi tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Allora sarete ministri fedeli del Vangelo e, per mezzo di voi, la Chiesa, dopo la dolorosa prova che ora sta vivendo, tornerà a diffondere in tutto il suo splendore la Luce di Cristo e della sua Verità.

— *La vostra luce risplenderà* attraverso la vostra testimonianza sacerdotale di santità.

Vedete come il materialismo e l'edonismo minacciano questa grande Nazione.

La ricerca del piacere, del denaro, del benessere, del divertimento, della impurità è diventata per molti il solo ideale nella vita.

E così i piccoli sono avviati sulle strade del male; i giovani vengono attirati dal vizio e dalla droga; le famiglie sono distrutte dai divorzi e dalla egoistica chiusura al dono della vita.

Riportate alla casa del Padre questi miei poveri figli che si sono smarriti. Per questo siate ministri fedeli della Grazia e della santità, attraverso il ministero dei Sacramenti, che Gesù vi ha affidato, soprattutto della Riconciliazione.

Mettetevi a disposizione dei fedeli per condurli sulla strada del bene e dell'amore, della purezza e della Grazia, della pace e della salvezza.

— *La vostra luce risplenderà* attraverso la vostra testimonianza sacerdotale di amore.

Amate tutti con il Cuore divino di Gesù e con la tenerezza del mio amore materno. Vedete come oggi il mondo è diventato un deserto di amore!

L'egoismo sfrenato domina; la violenza e l'odio si diffondono; l'indifferenza prende il sopravvento in tanti cuori, diventati freddi ed insensibili verso i più bisognosi.

Siate voi, sacerdoti consacrati al mio Cuore Immacolato, il balsamo soave che si depone su ogni ferita aperta e sanguinante.

Prendete per mano i piccoli; sostenete i deboli; conducete gli incerti; confortate gli ammalati; salvate i perduti; convertite i peccatori; date fiducia ai disperati; andate incontro ai lon-

907  
tani e portateli, fra le vostre braccia sacerdotali, nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.

Allora diventate gli strumenti del trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Uscite da questo Cenacolo ed andate in ogni parte di questo vasto Continente ad illuminare la terra con la luce della vostra fede, della vostra santità e del vostro amore.

Io sono sempre con voi. Come Mamma vi seguo nel vostro cammino e vi sono accanto per darvi aiuto e conforto.

Con i vostri cari, con le persone che vi sono state affidate, tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Perth (Australia), 8 dicembre 1993

*Festa della Immacolata Concezione*

### **Gli anni del mio trionfo.**

«Oggi concludi qui un lungo viaggio che, in due mesi, hai fatto in molte Nazioni di Asia e di Oceania.

Hai potuto fare settantatre Cenacoli a cui hanno partecipato vescovi, sacerdoti e fedeli del mio Movimento.

Hai visto, piccolo figlio mio da Me tanto amato e protetto, le grandi meraviglie del mio Cuore Immacolato in ogni parte di questo vasto continente.

Questi sono gli anni in cui mi sto formando la nuova Chiesa e la nuova umanità, nel giardino celeste del mio Cuore Immacolato.

*Questi sono gli anni del mio trionfo.*

— Satana ha ingannato tutta questa povera umanità, portandola così lontano da Dio e costruendo per essa gli idoli della sua perversione: il piacere, il denaro, l'orgoglio, l'egoismo, il divertimento e la impurità.

Per questo l'umanità è oggi tanto minacciata dalla violenza, dall'odio, dalla ribellione e dalla guerra.

In questi anni vedrete il grande castigo, con cui la Giustizia di Dio purificherà questo mondo, tornato mille volte peggiore che al tempo del diluvio e tanto posseduto dagli Spiriti del male.

Per questo Io raccolgo da ogni parte della terra i miei piccoli bambini e li racchiudo nel rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato, perché siano da Me difesi e salvati nel momento della grande prova che è ormai giunta per tutti.

Così, negli stessi anni in cui Satana trionfa, conducendo l'umanità sulla strada della sua stessa distruzione, trionfa anche il mio Cuore di Mamma che porta i suoi piccoli figli sulla via della salvezza e della pace.

— Satana è entrato anche all'interno della Chiesa ed è riuscito ad oscurare il suo splendore.

Con la tenebra del peccato ha oscurato lo splendore della sua santità; con la piaga della divisione ha attentato alla forza della sua unità; con la diffusione degli errori l'ha colpita nell'annuncio della Verità.

Povera questa mia figlia tanto ammalata!

Allora Io chiamo da ogni parte i miei piccoli figli a consacrarsi al mio Cuore Immacolato, ad affidarsi a Me come bambini.

E così, nel giardino del mio Cuore Immacolato, ogni giorno mi formo la nuova Chiesa, santa, unita, fedele annunciatrice del Vangelo, che dà la sua perfetta testimonianza a Gesù.

Questi sono gli anni in cui Satana domina da vincitore sicuro; questi sono perciò anche *gli anni del mio trionfo*.

La mia luce diventerà sempre più forte, quanto più entrerete nei momenti decisivi della battaglia.

Alla fine la vittoria sarà della vostra Mamma Immacolata, che, con il suo piede verginale, schiaccerà la testa del serpente e, con le sue mani, legherà il grande drago, perché venga così reso impotente e non possa più nuocere nel mondo.

E l'umanità e la Chiesa conosceranno quella nuova era, che

ora attendete nella fiducia e nella preghiera, nella sofferenza e nella speranza.

Per questo, come aurora che sorge, vedrete da oggi la mia luce farsi sempre più forte, fino ad avvolgere tutta la terra, pronta ormai ad aprirsi al suo nuovo giorno, che inizierà con il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo».

Dongo (Como), 24 dicembre 1993

*Notte Santa*

### **Questa Notte Santa.**

«Raccoglietevi con Me nel silenzio e nell'attesa.

Dimenticate ogni altra preoccupazione ed entrate nella quiete della preghiera.

Vivete assieme a Me questi momenti preziosi che precedono la nascita del mio divino Bambino.

È la notte dell'Amore e della Luce.

È la notte della Riconciliazione e della Pace.

*È la Notte Santa.*

Partecipate alla gioia della vostra Mamma Celeste, che sente ormai giunto il momento della sua verginale maternità.

Per Me è come lontano tutto ciò che mi circonda: la fatica del viaggio per giungere fino a Betlemme; il rumore della numerosa carovana; l'ansiosa ricerca per trovare un luogo ove passare la notte; il doloroso stupore davanti ad ogni porta che si chiude; la fiduciosa confidenza di fronte ad una povera Grotta che si apre.

Come carezza mi avvolge la delicata ed affettuosa assistenza del mio castissimo sposo Giuseppe.

È lui che cerca di rendere più ospitale il luogo; è lui che prepara la culla dentro una più calda mangiatoia; è lui che cerca

Beppu-Oita (Giappone), 8 settembre 1993

*Natività della Beata Vergine Maria*

### **Sulla via della umiltà.**

«Figli prediletti, guardate oggi alla vostra Mamma Bambina e deponete una corona profumata di amore e di umiltà attorno alla culla, in cui mi venerate nel momento della mia nascita terrena.

Sono la vostra Mamma che vi conduce sulla via della umiltà e della piccolezza, della docilità e della ubbidienza, della mortificazione e della purezza.

*Sulla via della umiltà* seguitemi ogni giorno, perché siete chiamati a contemplare, in questi ultimi tempi, le più grandi meraviglie del Signore.

Come il Signore ha guardato alla umiltà della sua Serva, così oggi il Signore guarda alla umiltà di tutti voi miei piccoli figli.

*Sulla via della umiltà* imparate ad essere piccoli.

Oggi, in cui il mio Avversario riesce ad ingannare tutti con lo spirito dell'orgoglio e della superbia, voi restate sempre nella Verità e la proclamate con coraggio nella sua integrità.

Così, in questi tempi di grande tenebra, voi donate a tutti la luce del Vangelo.

Allora diventate la voce stessa di Dio, che parla ancora per mezzo di voi ed ottiene la sua più grande vittoria sui potenti e sui suoi forti avversari, per mezzo del silenzio dei miei piccoli figli.

*Sulla via della umiltà* imparate ad essere docili.

In questi tempi in cui il mio Avversario riesce a sedurre molti con il cattivo spirito della propria affermazione e della ribellione, voi date il buon esempio di una ubbidienza umile e coraggiosa.

Siate ubbidienti al Papa ed ai Vescovi uniti con Lui; siate ubbidienti a tutte le norme che regolano la vostra vita sacer-

959  
dotale; siate ubbidienti alla Volontà di Dio, che a voi viene sempre più manifestata, perché il vostro Padre che sta nei cieli sia in voi glorificato, ogni giorno, nel perfetto adempimento del suo divino Volere.

*Sulla via della umiltà* imparate ad essere puri.

In questi vostri giorni in cui il mio Avversario riesce a sedurre tutti con la tenebra del peccato e della impurità, voi restate nella purezza e date il buon esempio di una vita sacerdotale santa ed illibata.

Soprattutto date testimonianza di una gioiosa fedeltà al vostro impegno del celibato, perché il vostro corpo sacerdotale deve essere un corpo crocifisso al mondo ed a tutte le sue seduzioni.

Per questo, mio piccolo bambino, ti ho portato ancora in questo grande Paese così lontano, nel giorno della mia Natività.

Guarda alle decine di milioni di tuoi fratelli che vivono ancora immersi nella tenebra del paganesimo ed attendono il momento di entrare nell'unico ovile, per conoscere finalmente la voce consolante del solo Buon Pastore.

Oggi vi annuncio che questo grande miracolo avverrà presto.

Col trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo, tutto questo grande popolo ancora pagano entrerà a fare parte del gregge, di cui Gesù Cristo è il buon Pastore.

Preparatevi a questo momento nella umiltà e nella fiducia, ascoltando con docilità la voce della vostra Mamma Celeste.

Oggi vi benedico e vi prendo per mano per condurvi a vivere le ore dolorose della grande prova, che è ormai giunta, per disporre il mondo all'incontro con il suo Signore, che sta per ritornare a voi nello Splendore del suo Regno di gloria».

Tokyo (Giappone), 15 settembre 1993

*Festa della Madonna Addolorata. Esercizi Spirituali, in forma di Cenacolo coi Sacerdoti del M.S.M. giapponesi*

### **Causa del mio grande dolore.**

«Oggi vi vedo qui riuniti, figli prediletti del mio Movimento

Sacerdotale Mariano del Giappone, in questo Cenacolo di preghiera e di fraternità, ed il mio grande dolore viene da voi consolato.

*Causa del mio grande dolore* sono tutti questi miei poveri figli, che vivono ancora immersi nella tenebra del paganesimo e non conoscono la Verità del Vangelo.

In questa grande Nazione quasi tutti si trovano ancora lontani dalla fede in Gesù Cristo, che è venuto nel mondo per essere il solo vostro Salvatore ed il solo vostro Redentore.

Anche di tutti questi pagani Io sono Mamma preoccupata ed ansiosa della loro salvezza.

Coltivo nel loro cuore semi di vita e di bontà; li aiuto ad osservare quella Legge che il Signore ha scolpito nell'intimo di ogni uomo; sollecito le loro menti al desiderio della Verità e così li conduco dolcemente all'incontro con mio figlio Gesù.

È sarà opera straordinaria del mio Cuore Immacolato la loro piena e totale adesione al Vangelo.

*Causa del mio grande dolore* è la mia Chiesa che, in ogni parte del mondo, passa attraverso il Getsemani doloroso e sanguinoso della sua grande tribolazione.

Hai visto, mio piccolo figlio, come anche qui in Giappone, la Chiesa viene minacciata dalla perdita della fede, per la sempre più vasta e subdola diffusione degli errori; è lacerata nella sua unità per la contestazione e la opposizione al Papa ed al suo universale Magistero; viene oscurata nella sua santità con il diffondersi dei peccati e dei sacrilegi.

Così essa viene come paralizzata ed è fortemente indebolita nel suo slancio della evangelizzazione.

*Causa del mio grande dolore* è la durezza dei vostri cuori e la incapacità ad accogliere quanto la vostra Mamma Celeste vi domanda. Quante volte ho parlato e non sono stata ascoltata; ho dato segni straordinari del mio materno intervento e non sono stata creduta.

Quanti mi hanno chiuso la porta del proprio cuore e non mi hanno voluto accogliere come Mamma nella loro vita!

Proprio in questa Nazione vi ho dato un segno straordinario, facendo scendere, per più di cento volte, lacrime copiose dagli occhi di una mia statua, in cui sono raffigurata come Madre Addolorata sotto la Croce di mio figlio Gesù.

E vi ho donato anche tre messaggi per avvertirvi dei grandi pericoli che correte.

Ora vi annuncio che è giunto il tempo della grande prova, perché in questi anni si realizzerà tutto quanto vi ho predetto.

L'apostasia ed il grande scisma nella Chiesa si sta per compiere ed il grande castigo che vi ho preannunciato in questo luogo è ormai alle porte. Scenderà fuoco dal cielo e grande parte della umanità verrà distrutta. Quelli che sopravviveranno invidieranno i morti, perché ovunque vi sarà desolazione, morte e rovina.

Per questo ancora una volta ti ho voluto qui, mio piccolo bambino: perché devi dire a tutti che l'ora del castigo è giunta e che, per essere protetti e salvati, dovete entrare tutti al più presto nel rifugio sicuro del mio Cuore Immacolato.

Tornate alle vostre case, miei figli prediletti, e portate a tutti questo mio messaggio, come un supremo appello della vostra Mamma Celeste che tutti vi chiama e vi raccoglie sotto il suo manto, per essere da Lei consolati e difesi, durante le prove dolorose di questi vostri ultimi tempi.

Milano, 2 ottobre 1993

1° sabato del mese e festa degli Angeli Custodi

### **Il compito degli Angeli Custodi.**

«Figli prediletti, in questo primo sabato del mese vi riunite nei Cenacoli per rinnovare la consacrazione al mio Cuore Immacolato e per venerare la memoria liturgica dei vostri Angeli Custodi.

un riparo al rigore del freddo; è lui che mi è accanto e si unisce alla mia grande preghiera; è lui che vede il cielo aprirsi; è lui che contempla stupefatto il prodigio e sente il canto degli Angeli e la Pace che scende dal cielo; è lui che apre la porta ai poveri ed ai piccoli ed accoglie i semplici doni dei Pastori.

Io sono assorta dentro una estasi profonda: mi si apre il volto del Padre e contemplo il divino mistero del suo Amore Misericordioso; il Verbo, che ha preso forma di uomo nel mio seno verginale, come neonato Bambino si fa presente fra le mie braccia materne ed io lo ricopro di baci e di lacrime; lo Spirito Santo contempla compiaciuto il suo frutto.

Figli prediletti, vivete con Me in questa estasi profonda durante *questa notte santa*.

È l'Amore che nasce in un mondo consumato dall'odio.

È la Luce che sorge sul lungo tempo di tenebre profonde.

È l'attesa Riconciliazione fra l'umanità perduta ed il suo Signore che l'ama e la redime.

È la Pace che scende dal cielo su tutti gli uomini di buona volontà.

Entrate con Me dentro il mistero di *questa notte santa*.

Perché la grande prova è ormai giunta per tutti.

La violenza ed il fuoco dell'odio portano la morte sul mondo.

Una tenebra profonda avvolge questa umanità che non vede più luce.

Il patto dell'alleanza è ancora infranto dagli uomini, che si sono apertamente ribellati al loro Dio.

E le guerre, le ribellioni, le distruzioni riempiono di lacrime e di sangue il vostro cammino.

È giunto per voi il tempo della grande prova.

Per questo, ancora una volta, vi invito a lasciarvi portare da Me dentro il mistero di *questa notte santa*.

Allora, come Giuseppe, datevi da fare premurosi per aprire le anime ed i cuori degli uomini ad accogliere Gesù nella sua seconda venuta e non lasciatevi prendere da vane ed inutili

957  
preoccupazioni, ma con Me vigilate nella preghiera e nell'attesa del suo ormai vicino ritorno nella gloria».

Milano, 31 dicembre 1993

*Ultima notte dell'anno*

### **Grande è la mia preoccupazione.**

«Figli prediletti, passate con Me le ultime ore di questo anno, che sta per finire, nella preghiera e nel raccoglimento.

Non lasciatevi prendere dalla dissipazione, dai rumori e dai divertimenti, con cui trascorre queste ore la maggiore parte dei miei poveri figli.

Leggete nel silenzio i segni del vostro tempo ed associatevi alla mia grande preoccupazione per ciò che vi attende.

— *Grande è la mia preoccupazione*, perché questa umanità, tanto ammalata, continua nel suo ostinato rifiuto di Dio e della sua Legge di amore.

In tanti modi e con molti segni ed interventi straordinari, durante questo anno, sono intervenuta per invitarla alla conversione ed al suo ritorno al Signore.

Ma non sono stata ascoltata.

Il Nome del Signore è vilipeso ed il suo giorno viene sempre più profanato.

L'egoismo soffoca il cuore degli uomini, divenuti freddi e chiusi da una grande incapacità di amare.

Il valore della vita viene disprezzato; aumentano violenze ed omicidi; si ricorre ad ogni mezzo per impedire la nascita di nuove creature; si moltiplicano in ogni parte gli aborti volontari, questi terribili delitti che gridano giorno e notte vendetta al cospetto del vostro Dio; la impurità dilaga come una marea di fango che tutto travolge.

La coppa della divina Giustizia è colma e traboccante.

9/12

Io vedo il castigo con cui la misericordia di Dio vuole purificare e salvare questa povera umanità peccatrice.

Come sono numerose e grandi le sofferenze che vi attendono, miei poveri figli tanto insidiati ed ingannati da Satana, lo Spirito di menzogna che vi seduce e vi porta alla morte!

— *Grande è la mia preoccupazione*, perché la mia Chiesa è in balia delle forze del male che la minacciano e tentano di distruggerla dal suo interno.

La massoneria, con il suo diabolico potere, ha posto il suo centro nel cuore stesso della Chiesa, dove risiede il Vicario di mio figlio Gesù e da lì diffonde il suo malefico influsso in ogni parte del mondo.

Ora essa verrà ancora tradita dai suoi, sarà crudelmente perseguitata e condotta al patibolo.

Io vedo che la sanguinosa persecuzione è ormai alle porte e quanti di voi saranno dispersi dal vento impetuoso di questo uragano spaventoso.

Partecipate in queste ore alla mia grande preoccupazione ed unitevi tutti alla mia preghiera d'intercessione e di riparazione.

Moltiplicate ovunque i Cenacoli di preghiera, che Io vi ho domandato, come luoghi sicuri, come rifugi in cui ripararvi dalla tremenda bufera che vi attende.

Nei Cenacoli sentirete la mia straordinaria presenza.

Nei Cenacoli sperimenterete la sicurezza e la pace, che la vostra Mamma Celeste vi dona.

Nei Cenacoli sarete preservati dai mali e difesi dai grandi pericoli che vi minacciano.

Nei Cenacoli sarete da Me formati alla fiducia e ad una grande speranza.

Perché il Cenacolo è il luogo della vostra salvezza, che la Mamma Celeste ha preparato per voi, in questi ultimi tempi in cui la grande prova è ormai giunta per tutti».

1994

Aprite i cuori alla speranza

fra le mie braccia materne. Lo ricopro di baci e di lacrime e, con l'aiuto delle donne fedeli, lo avvolgo di purissimo lino e lo deponiamo nel suo nuovo sepolcro. Ed una grossa pietra lo chiude.

Ma si apre la porta della speranza. La speranza che Gesù non può restare nella morte, perché è il Figlio di Dio; che risorgerà, perché tante volte lo aveva predetto; che di nuovo s'incontrerà coi discepoli nella terra gioiosa e fertile della Galilea.

Nel dolore di questo venerdì santo, la vostra Mamma Celeste vi domanda di aprire i cuori alla speranza.

La Croce insanguinata, che oggi contemplate nel pianto, sarà la causa della vostra più grande letizia, perché si trasformerà in *una grande Croce luminosa*.

*La Croce Luminosa*, che si distenderà da oriente ad occidente ed apparirà nel cielo, sarà il segno del ritorno di Gesù nella gloria.

*La Croce Luminosa* da patibolo si trasformerà in trono del suo trionfo, perché Gesù verrà su di essa ad instaurare il suo Regno glorioso nel mondo.

*La Croce Luminosa*, che apparirà nel cielo alla fine della purificazione e della grande tribolazione, sarà la porta che apre il lungo e tenebroso sepolcro in cui giace l'umanità, per condurla nel nuovo regno di vita, che Gesù porterà col suo glorioso ritorno».

Capoliveri (Livorno), 2 aprile 1994

*Sabato santo*

### **Il sabato che sta per finire.**

«Passate questo giorno con Me, figli prediletti, ed aprite i vostri cuori alla speranza.

Mio figlio Gesù oggi riposa nel suo nuovo sepolcro.

È il solo giorno che sono rimasta senza mio Figlio.

È il primo giorno della mia nuova ed universale maternità.

È il giorno che precede la festa più grande: la Pasqua!

In essa si fa memoria della uscita del popolo eletto dalla lunga schiavitù passata in Egitto.

È il passaggio dell'Angelo del Signore, che colpisce i primogeniti degli egiziani e salva le case degli ebrei, segnate con il sangue dell'agnello.

Il vero Agnello di Dio è ormai stato immolato sulla Croce.

Il suo sangue è sceso sulle case di tutti ed ha redento la intera umanità.

L'Agnello per voi immolato ora giace nel suo nuovo sepolcro.

La Madre veglia nel dolore e nel pianto, nella fede e nella preghiera, nell'amore e nella speranza.

Questo giorno è stato dedicato dalla Chiesa ad una particolare venerazione della vostra Mamma Celeste, perché in esso la tomba si è trasformata in una culla, in cui viene deposta l'umanità redenta ed ormai nata a nuova vita divina.

Il mio Cuore Immacolato si apre ad accogliere qui ogni mia nuova creatura.

Le lacrime si aprono al sorriso, il dolore alla gioia, la speranza alla certezza più grande.

Fra poche ore mio figlio Gesù uscirà trionfante dal sepolcro, vincitore del peccato e della morte.

È il sabato che prepara il giorno radioso della Risurrezione.

È il dolore che porta alla gioia.

È la morte che si apre alla vita.

*È il sabato che sta per finire.*

Nel suo sepolcro giace ancora l'umanità corrotta dal peccato, schiava di Satana, ferita dal male, oppressa sotto il giogo di grande schiavitù.

Si avvicina l'ora in cui Gesù, che è risorto e salito alla destra

— *Su questa umanità ritornata pagana*, avvolta dal gelo della negazione di Dio e della ribellione alla sua legge di amore, corrotta dal peccato e dal male e su cui Satanà domina come sicuro vincitore, Io faccio scendere i raggi di amore e di luce del mio Cuore Immacolato.

Essi vi illuminano il cammino, che dovete percorrere, per ritornare a Dio sulla via della conversione, della preghiera e della penitenza.

Così il mio Cuore Immacolato diventa oggi il mezzo sicuro di salvezza per tutta questa umanità.

Perché solo nel mio Cuore Immacolato troverete rifugio nel momento del castigo, conforto nell'ora della sofferenza, sollievo in mezzo ad indicibili dolori, luce nei giorni della tenebra più densa, refrigerio fra le fiamme del fuoco che consuma, fiducia e speranza in una ormai generale disperazione.

— *Su questa Chiesa, oscurata e ferita, percossa e tradita*, Io faccio scendere i raggi di amore e di luce del mio Cuore Immacolato.

Quando in essa sarà entrato l'uomo iniquo, che porterà a compimento l'abominio della desolazione e che avrà il suo culmine nell'orribile sacrilegio, mentre la grande apostasia si sarà ovunque diffusa, allora il mio Cuore Immacolato raccoglierà il piccolo resto fedele che, nella sofferenza, nella preghiera e nella speranza, attenderà il ritorno di mio figlio Gesù nella gloria.

Per questo oggi vi invito a guardare alla grande luce, che da Fatima si è diffusa sulle vicende di questo vostro secolo e che si fa particolarmente forte in questi ultimi tempi.

*Il mio è un messaggio apocalittico*, perché siete dentro il cuore di ciò che vi è stato annunciato nell'ultimo e così importante Libro della Divina Scrittura.

Affido agli Angeli di luce del mio Cuore Immacolato il compito di portarvi alla comprensione di questi avvenimenti, ora che Io vi ho aperto il libro sigillato».

791  
Berlino (Germania), 22 maggio 1994

*Solennità di Pentecoste*

### Vieni Spirito Santo.

«Oggi vi trovate qui riuniti, in un continuo Cenacolo di preghiera con la vostra Mamma Celeste, nella celebrazione liturgica della solennità di Pentecoste.

E ripetete, con intensità di amore, la preghiera che Io stessa vi ho insegnato: «Vieni Spirito Santo, vieni per mezzo della potente intercessione del Cuore Immacolato di Maria, tua Sposa amatissima».

### *Vieni Spirito Santo.*

È necessaria una nuova ed universale effusione dello Spirito Santo, per giungere ai tempi nuovi tanto attesi.

Occorre che venga presto la seconda Pentecoste.

Essa può avvenire solo nel Cenacolo spirituale del mio Cuore Immacolato. Per questo rinnovo oggi l'invito a tutta la Chiesa di entrare nel Cenacolo che la Mamma Celeste vi ha preparato per gli ultimi tempi.

Voi potete entrarvi con l'atto di consacrazione al mio Cuore Immacolato.

Domando che questa consacrazione, da Me richiesta con tanta preoccupata insistenza, si faccia dai vescovi, dai sacerdoti, dai religiosi e dai fedeli. E da tutti si faccia per abbreviare il tempo della grande prova che è ormai giunta.

Lo Spirito Santo allora vi porterà alla comprensione della Verità tutta intera.

Lo Spirito Santo vi farà capire i tempi che state vivendo.

Lo Spirito Santo sarà luce sul vostro cammino e vi renderà testimoni coraggiosi del Vangelo nell'ora tremenda della grande apostasia.

Lo Spirito Santo vi farà intendere quanto Io vi renderò manifesto di ciò che è racchiuso nel libro ancora sigillato.

Lo Spirito Santo darà la sua perfetta testimonianza al Figlio, preparando i cuori e le anime a ricevere Gesù che ritornerà a voi nella gloria.

*Vieni Spirito Santo.*

Vieni per la potente intercessione del mio Cuore Immacolato. La mia ora è l'ora dello Spirito Santo.

Il trionfo del mio Cuore Immacolato coinciderà con il grande prodigio della seconda Pentecoste.

Scenderà nuovo fuoco dal cielo e purificherà tutta l'umanità ritornata pagana.

Sarà come un giudizio in piccolo e ciascuno vedrà se stesso nella luce della Verità stessa di Dio.

Così i peccatori torneranno alla Grazia ed alla santità; gli smarriti sulla strada del bene; i lontani alla casa del Padre; gli ammalati alla completa guarigione; i superbi, gli impuri, i cattivi collaboratori di Satana saranno per sempre sconfitti e condannati.

Allora il mio Cuore di Mamma avrà il suo trionfo su tutta l'umanità, che tornerà ad un nuovo sposalizio di amore e di vita col suo Padre Celeste.

*Vieni Spirito Santo.*

Vieni per la voce della tua Sposa amatissima che ti chiama. Io sono la divina Sposa dello Spirito Santo.

Come, per singolare disegno del Padre, sono diventata vera Madre del Figlio, così sono diventata vera Sposa dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo si è donato alla mia anima con una interiore e vera unione sponsale e da essa è nato il frutto divino della verginale concezione del Verbo nel mio purissimo seno.

Lo Spirito non può resistere alla voce della Sposa che lo chiama.

Per questo unitevi tutti a Me, miei piccoli figli, nell'invocare oggi il dono dello Spirito Santo.

La vostra implorazione diventi la preghiera di questi ultimi tempi.

Sia la vostra preghiera abituale, da voi frequentemente ripetuta, perché vi è stata insegnata e vi viene ardentemente domandata dalla vostra Mamma Celeste: "*Vieni Spirito Santo, vieni per mezzo della potente intercessione del Cuore Immacolato di Maria, tua Sposa amatissima*".

Ed aprite i cuori alla speranza, perché sta per giungere a voi il più grande prodigio della seconda Pentecoste».

San Leonardo (Sardegna), 11 giugno 1994

*Festa del Cuore Immacolato di Maria.  
Esercizi spirituali, in forma di Cenacolo,  
con i giovani del M.S.M. di Sardegna*

### **Il vostro rifugio.**

«Oggi ti trovi qui, mio piccolo figlio, in un continuo Cenacolo di preghiera e di fraternità, con tanti giovani del mio Movimento, a celebrare la festa del Cuore Immacolato della tua Mamma Celeste.

Vedi come sono amata da tutti questi giovani!

Il loro amore, il loro entusiasmo, la loro preghiera, la loro consacrazione al mio Cuore Immacolato, chiudono le ferite profonde del mio grande dolore.

Io apro la porta d'oro del mio Cuore materno, per fare entrare tutti i miei figli esposti a tanti pericoli, colpiti da tanti dolori, prostrati da tante battaglie, feriti da molte sconfitte.

In questi anni difficili e dolorosi, Io apro soprattutto ai miei giovani il rifugio del mio Cuore Immacolato.

Il mio Cuore di Mamma diventa così per voi il vostro sicuro rifugio.

Gioisce la Chiesa terrena, che guarda a Me come segno di consolazione e di sicura speranza.

Gioiscono i miei poveri figli peccatori, ammalati, feriti, smarriti e disperati.

*Oggi è la festa della vostra gioia.*

Gioite soprattutto voi, miei figli, che siete esposti alle più grandi sofferenze di questi ultimi tempi, ed aprite i cuori alla speranza.

La Donna vestita di sole sta ormai per ottenere la sua più grande vittoria, con il trionfo del suo Cuore Immacolato nel mondo».

Milano, 28 agosto 1994

*Vigilia del viaggio in nord e centro America*

### **Sentinelle vigilanti.**

«Lasciati portare fra le mie braccia materne, mio piccolo bambino, e vedrai ovunque le meraviglie di grazia e di misericordia del mio Cuore Immacolato.

Non preoccuparti del viaggio così lungo e faticoso, che ti prepari a compiere per fare Cenacoli con i sacerdoti ed i fedeli del mio Movimento in tutto il Canada, negli Stati Uniti, nel Messico e nella Repubblica Domenicana.

Affida agli Angeli di luce del mio Cuore tutto ciò che si riferisce a questo tuo nuovo itinerario. Essi ti porteranno sulle loro ali e veglieranno, perché non inciampi il tuo piede in alcun ostacolo.

Oh, ai vostri giorni, come sono belli i piedi di coloro che annunciano la pace, di quelli che diffondono la buona notizia della salvezza e del trionfo della Divina Misericordia!

Siate voi questi annunciatori di pace.

1004  
Siate voi oggi *sentinelle vigilanti* sui monti della fiducia e della speranza.

— Siate *sentinelle vigilanti* nel tempo oscuro della infedeltà e dell'apostasia.

Così diffonderete attorno a voi la luce vivissima del Vangelo, darete a tutti la forza della Parola di Dio ed indicherete il cammino da percorrere per restare sempre nella Verità.

Il mondo tutto attende, con ardente speranza, il vostro annuncio.

Voi siete gli apostoli di questa seconda evangelizzazione.

Predicate a tutte le genti che Gesù Cristo è il solo Signore, il vostro Salvatore e Redentore e che sta ormai per ritornare a voi nello splendore della sua gloria.

— Siate *sentinelle vigilanti* nell'ora del più grande trionfo di Satana e di tutti gli Spiriti del male.

L'umanità è in loro possesso; il mondo è posto nelle mani del Maligno.

Per questo le anime sono rese schiave del peccato e portano il peso della separazione da Dio, sola fonte della vostra felicità.

Così la disperazione si diffonde, la violenza e l'odio regnano sovrani nei rapporti fra individui e nazioni e venite sempre più schiacciati sotto il torchio sanguinoso delle rivoluzioni e delle guerre, delle divisioni e delle lotte fratricide.

Siete giunti al culmine della tribolazione e vivete gli anni del grande castigo, che, in tante maniere, vi è già stato annunciato.

— Siate *sentinelle vigilanti* che tracciano il cammino del ritorno al Dio della pace e della vita, dell'amore e della gioia.

Per questo occorre liberarvi dal giogo del peccato, per vivere sempre nella Grazia e nella comunione con Dio, opponendovi allo spirito del mondo in cui vivete. Allora sarete sempre fedeli alle promesse del vostro Battesimo.

Per mezzo di voi potrà tornare sul mondo la luce della bon-

tà e dell'amore, della fraternità e della pace, della fiducia e della gioia.

— Siate *sentinelle vigilanti* che annunciano ormai imminente il grande giorno del Signore.

Donate a tutti questo annuncio per aprire i cuori alla speranza, perché nel vostro tempo si compia il secondo Avvento e tutti si preparino a ricevere la celeste rugiada della divina Misericordia, che sta ormai per riversarsi sul mondo intero.

Così, pur nelle indicibili sofferenze del tempo che vivete, i vostri cuori e le vostre anime possono aprirsi alla gioia di questo annuncio ed all'attesa di quell'evento prodigioso, che voi invocate con gemiti inenarrabili: ritorna Signore Gesù!».

Ottawa (Canada), 8 settembre 1994

*Natività della beata Vergine Maria*

### **Con i più piccoli.**

«Ti trovi qui, mio piccolo figlio, in questa grande Nazione, a celebrare oggi la nascita terrena della tua Mamma Celeste.

Hai visto la straordinaria partecipazione di sacerdoti e specialmente di fedeli ai Cenacoli, che stai facendo in ogni parte del Canada. La mia ora è giunta e la schiera dei figli consacrati al mio Cuore Immacolato è ormai pronta.

*Con i più piccoli* Io ottengo il trionfo del mio Cuore Immacolato e Gesù stabilirà il suo regno glorioso nel mondo.

*Con i più piccoli* posso formarmi la Chiesa fedele, che ormai è pronta alla sua nascita nel giardino materno del mio Cuore Immacolato.

*Con i più piccoli* conduco la mia battaglia contro la potente schiera dei superbi e dei grandi, che hanno lanciato la loro sfida al Signore.

Così, ancora una volta, il Signore affermerà la sua potenza

1003  
e ridurrà al nulla le forze di tutti i suoi avversari, con la bocca dei bambini e dei lattanti.

*Con i più piccoli* ottengo ogni giorno la mia vittoria su Satana ed il suo potente esercito del male, sulle forze sataniche e massoniche organizzate contro Dio, perché conduco i miei figli sulla strada della fede eroica, della sicura speranza e dell'amore perfetto.

In loro il Padre Celeste viene glorificato; da loro Gesù è amato e vissuto; per loro lo Spirito Santo effonde sul mondo la potenza del suo divino Amore.

Anche in questa grande Nazione, Io vi conduco alla salvezza ed alla pace per mezzo di questi miei piccoli figli.

Vedi come mi rispondono con generosità e con entusiasmo!

Vedi come vivono, con amore e riconoscenza, la consacrazione al mio Cuore Immacolato.

Per mezzo di essi il mio trionfo è già incominciato.

Ora lo conduco avanti in fretta, perché il tempo della mia più grande manifestazione è ormai giunto.

Per questo, mio piccolo figlio, ti porto ancora in luoghi lontani e ti domando una così grande fatica ed un lavoro tanto pesante, che è umanamente impossibile.

Ma Io ti porto e ti conduco, ti sostengo e ti aiuto, ti consolo e ti incoraggio, perché, da ogni parte della terra, devi portare dentro il rifugio del mio Cuore Immacolato tutti i miei piccoli figli.

È solo con essi che la Mamma Celeste può ottenere il suo trionfo.

È solo con essi che Gesù può stabilire il suo regno glorioso nel mondo.

Per questo, nel giorno in cui mi contemplate nella culla, in cui sono deposta dopo la mia nascita terrena, vi benedico con la gioia di essere da voi sempre più seguita sulla via della piccolezza e della umiltà».

Gesù vi ama di un amore divino e misericordioso.

Vede le vostre grandi difficoltà e l'abbandono in cui spesso vi trovate, a causa dei tempi dolorosi e difficili che state vivendo.

Le vostre Nazioni sono tornate pagane; vengono dominate dalle forze del male e massoniche; sono diventate vittime del materialismo e della esasperata ricerca del piacere.

La legge del Signore viene sempre più violata in ogni suo comandamento.

Si attenda, in maniera subdola e perversa, al dono della vita; la violenza e l'odio si diffondono, mentre la impurità si espande come un veleno che porta la morte nei cuori e nelle anime.

Voi siete chiamati ad essere gli strumenti della divina misericordia per tutta questa povera umanità così lontana da Dio.

Per questo vi domando di essere fedeli al vostro ministero. Siate forti testimoni di fede nel tempo della grande apostasia, di santità nei momenti della grande perversione e di amore nell'ora della violenza e dell'odio, che diventa ogni giorno più forte.

*Sia grande la vostra fiducia.*

Sono Mamma e voglio effondere il balsamo del mio amore materno su tutti i miei figli. Ho bisogno di voi.

Per questo vi domando di consacrarvi al mio Cuore Immacolato.

Perché voglio fare di voi gli strumenti della mia materna misericordia.

Prendete fra le vostre braccia sacerdotali i miei figli più bisognosi e portateli dentro il celeste rifugio del mio Cuore Immacolato.

Sostenete i deboli; conducete gli incerti; convertite i peccatori; sanate gli ammalati; confortate i disperati; portate alla casa del Padre i lontani; a tutti donate il balsamo del mio amore materno e misericordioso.

Allora voi diventate gli strumenti preziosi del trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

1017  
*Sia grande la vostra fiducia.*

Il trionfo del mio Cuore Immacolato è vicino.

Io sono consolata dalla risposta di amore e di preghiera che, in questa Nazione, ricevo dai più piccoli, dai poveri, dai deboli, dagli umili, dai semplici.

Nel cuore e nella vita di questi miei piccoli figli il trionfo del mio Cuore Immacolato è già cominciato.

Questo trionfo continuerà in maniera sempre più forte, perché l'America latina è mia proprietà, mi appartiene ed Io mi manifesterò a tutti come Madre potente e misericordiosa.

Per questo vi invito ad uscire da questo Cenacolo nella pace, nella gioia ed in una grande speranza.

Con i vostri cari, con coloro che sono affidati al vostro ministero, tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Città del Messico, 5 dicembre 1994

*Cenacolo nazionale del M.S.M.  
nel Santuario della Madonna di Guadalupe*

### **La pupilla dei miei occhi.**

« Con quale amore vi guardo, sacerdoti e fedeli del mio Movimento, che vi trovate qui, in questo mio così venerato Santuario, a fare il vostro grande Cenacolo, che conclude quelli fatti in tante città del Messico, questa terra da Me particolarmente protetta e benedetta!

Faccio scendere dal mio Cuore Immacolato torrenti di amore e di misericordia su tutti voi, sulla Chiesa e su questa povera umanità.

Come nei miei occhi sta impressa l'immagine del piccolo Juan Diego, a cui sono apparsa, così anche voi siete impressi negli occhi e nel cuore della vostra Mamma Celeste.

*Siete la pupilla dei miei occhi, perché siete i miei più piccoli bambini, completamente a Me consacrati, e così su di voi Io posso effondere tutta la tenerezza del mio amore materno.*

*Siete la pupilla dei miei occhi, perché vi lasciate condurre da Me con tanta docilità. Voi mi ascoltate, assecondate le mie richieste, camminate sulla strada che Io vi ho tracciato e così, per mezzo di voi, Io posso realizzare il grande disegno del trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.*

*Siete la pupilla dei miei occhi, perché attraverso di voi Io posso diffondere la luce della fede nei giorni della grande apostasia, il profumo della grazia e della santità nel tempo della grande perversione e la forza vittoriosa dell'amore nell'ora della violenza e dell'odio.*

*Siete la pupilla dei miei occhi, per il grande amore che voi avete a Gesù Eucaristico. Con quale gioia vi guardo, quando andate davanti al Tabernacolo per dare a Gesù il vostro sacerdotale omaggio di amore, di adorazione e di riparazione.*

Nel tempo in cui Gesù Eucaristico è circondato da tanta indifferenza, da tanto vuoto, voi diffondete ancora le solenni ore di adorazione eucaristica, circondate Gesù Eucaristico di fiori e di luci come segni indicativi del vostro amore e della vostra tenera pietà.

*Siete la pupilla dei miei occhi, perché siete semplici, poveri, umili e così mi amate con tutto il candore del vostro cuore di bimbi.*

Hai visto, mio piccolo figlio, con quanto entusiasmo sono amata, pregata e glorificata da tutti questi miei figli messicani.

Per questo da qui incomincerà la mia grande vittoria contro tutte le forze massoniche e sataniche, per il più grande trionfo di mio figlio Gesù.

Ti confermo che per il grande giubileo del duemila avverrà il trionfo del mio Cuore Immacolato, che vi ho predetto a Fa-

tima ed esso si realizzerà con il ritorno di Gesù nella gloria, per instaurare il suo Regno nel mondo.

Così potrete finalmente vedere coi vostri occhi i cieli nuovi e la nuova terra.

Con tutto il mio amore di Mamma, da voi consolata e glorificata, vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Santiago (Repubblica Dominicana), 8 dicembre 1994  
*Festa della Immacolata Concezione*

### **Apostoli degli ultimi tempi.**

«Ti trovi qui, mio piccolo figlio, a fare il Cenacolo con il vescovo, i sacerdoti ed i fedeli del mio Movimento, in questo giorno in cui la Chiesa celebra la solennità della mia Immacolata Concezione.

La Santissima Trinità mi ha ricolmata di questo singolare privilegio, perché destinata ad essere la Madre del Verbo, fatto uomo nel mio purissimo seno.

In vista della mia divina maternità, sono stata preservata dal peccato originale e da ogni ombra di peccato personale, e sono stata ripiena di grazia e di santità.

Perché Madre di Gesù sono stata intimamente associata al mistero della sua Redenzione, come corredentrica e sono diventata così vera mediatrice di grazia fra voi e mio figlio Gesù.

Sotto la Croce, per volontà di mio Figlio, sono diventata Madre di tutti voi e nel Cenacolo con gli Apostoli ho partecipato come Madre alla nascita della Chiesa.

Mio compito materno è stato quello di condurre la Chiesa sul cammino della sua evangelizzazione.

Per questo sono stata sempre accanto ad ogni mio figlio che, in duemila anni, ha portato in ogni parte del mondo l'annuncio del Vangelo.

Proprio oggi celebrate qui i cinquecento anni della prima evangelizzazione di tutto questo grande continente di America.

Dopo quasi duemila anni dal primo annuncio del Vangelo, l'umanità è ritornata pagana.

Io sono la Madre della seconda evangelizzazione. Mio è il compito di formare gli Apostoli della seconda evangelizzazione.

In questi anni vi ho formato, con particolare cura ed attraverso il dono delle mie parole, per essere gli *Apostoli di questi ultimi tempi*.

*Apostoli degli ultimi tempi*, perché dovete annunciare a tutti, fino agli estremi confini della terra, il Vangelo di Gesù in questi giorni di grande apostasia.

Diffondete, nella grande tenebra che è scesa sul mondo, la Luce di Cristo e della sua divina Verità.

*Apostoli degli ultimi tempi*, perché dovete donare a tutti la stessa vita di Dio, per mezzo della Grazia che voi comunicate con i Sacramenti di cui siete i ministri. E così diffondete il profumo della purezza e della santità, in questo tempo di grande perversione.

*Apostoli degli ultimi tempi*, perché siete chiamati a portare la rugiada dell'amore misericordioso di Gesù in un mondo inaridito dalla incapacità di amare e minacciato sempre più dall'odio, dalla violenza e dalla guerra.

*Apostoli degli ultimi tempi*, perché dovete annunciare il vicino ritorno di Gesù nella gloria, che introdurrà l'umanità nei tempi nuovi, in cui finalmente si vedranno cieli e terra nuova.

Proclamate a tutti il suo vicino ritorno: maranathà: vieni Signore Gesù!».

Dongo (Como), 24 dicembre 1996

Notte Santa

### Il mistero di questa Notte.

«Vivete con Me, nella preghiera e nell'attesa, il mistero di questa Notte.

Figli prediletti, entrate nel giardino celeste del mio Cuore immacolato, per assaporare tutta la gioia e la immensa beatitudine di questo avvenimento.

“Quando venne la pienezza del tempo” (Gal. 4,4).

Il tempo, nel suo scorrere, viene ordinato a questo momento.

Dal principio. Dall'eterno, nella mente del Padre.

Da quando il Signore ha creato l'universo; da quando la terra è diventata giardino privilegiato per l'uomo, innalzato ad una particolare comunione con Dio; da quando, per la caduta dei progenitori, anche il creato è stato sottoposto a caducità e la terra ha cominciato a produrre triboli e spine per l'uomo, ormai sottoposto a dure prove ed a continui dolori.

“Porro inimicizia fra te e la Donna; fra la tua e la sua discendenza.

Essa ti schiaccerà il capo”.

La mia discendenza è il divino Bambino che nasce da Me in questa notte santa. È Lui il vincitore di Satana, perché è il Verbo incarnato del Padre, l'unico Mediatore fra Dio e l'umanità, il solo Salvatore e Redentore.

Per mezzo di Lui il disegno del Padre viene reintegrato come è stato all'origine; l'uomo ritorna a riflettere la gloria del Dio vivente e tutto l'universo è mirabilmente ordinato a proclamare la gloria perfetta del suo Signore.

“Dio mandò suo Figlio” (Gal. 4,4).

Questa notte santa risponde alle profonde aspirazioni di quanti sono vissuti nella speranza e nell'attesa orante di questo momento.

È la pienezza del tempo, perché condensa l'ardente attesa di tutta la storia: di Adamo, di Abramo, dei Patriarchi e dei Profeti, dei Re e dei Sacerdoti, dei grandi e dei piccoli. Per quanti piccoli questi giusti di Israele sono vissuti invocando, sperando ed attendendo questo momento.

“Dio mandò suo Figlio”. È il Verbo consustanziale al

Padre; è l'Immagine della sua sostanza; è lo Splendore della sua gloria che, in questa notte, nasce alla sua umana esistenza.

“Nato da Donna” (Gal. 4,4).

E nasce da Me, sua Madre Vergine.

Vivete con Me l'estasi di queste ore; entrate nel mio Cuore Immacolato per assaporare tutta l'intensità di questo momento, in cui il tempo giunge alla sua pienezza.

Siete nel cuore della storia. Qui potete comprendere tutte le vicende del passato; qui potete dare senso e significato a tutti gli avvenimenti del futuro.

Questa notte diventa fonte di Luce per l'umanità di tutti i tempi.

Poiché il Figlio che nasce da Me, in questa Notte Santa, è il Dio con voi, è l'Emmanuele, è il vostro Redentore, è il solo vostro Salvatore.

Entrate allora con gioia *nel mistero di questa Notte*.

Ed aprite i vostri cuori alla pienezza della beatitudine che giunge a voi con la pienezza del tempo: “Annuncio a voi una notizia che è di gioia per tutti: oggi è nato per voi un Salvatore che è Cristo Signore”.

*Nel mistero di questa Notte* comprendete anche come la pienezza del tempo si compie nel tempo nuovo che vi attende.

Poiché questa prima venuta di Gesù nella fragilità della sua natura umana è ordinata alla sua seconda venuta, quando apparirà nello splendore della sua gloria divina.

In questo primo Natale la sua divinità viene oscurata e nascosta dalla sua umanità; nel suo secondo Natale l'umanità sarà velata dallo splendore della sua divinità.

Entrate dunque *nel mistero di questa Notte, per aprire i vostri cuori alla speranza*.

Oggi annuncio a voi una notizia, che è di grande gioia per tutti.

Il Signore Gesù, che in questa notte contemplate nel presepe

fragile e piccolo, piangente e bisognoso di tutto, sta per ritornare nello splendore della sua gloria divina.

Questo suo glorioso ritorno darà compimento alla pienezza del tempo, quando inizierà il tempo nuovo dei nuovi cieli e della nuova terra».

Milano, 31 dicembre 1994

*Ultima notte dell'anno*

### **Madre addolorata e preoccupata.**

«Figli prediletti, nella preghiera e nel raccoglimento, passate con Me le ultime ore di questo anno.

Quanti trascorrono questi momenti fra il frastuono di voci e d'immagini, che vi impediscono di comprendere la gravità e gli imminenti pericoli del tempo che vivete.

*Io sono Madre addolorata e preoccupata.*

— *Sono Madre addolorata* nel vedere questa povera umanità così lontana dal suo Signore che, nella generale incoscienza e nella indifferenza, cammina sulla strada del peccato e del male, della impurità e della empietà, dell'odio e della guerra.

Come è grande il pericolo per l'umanità che giunga a distruggersi con le sue stesse mani!

Io vedo le vostre strade bagnate di sangue e la violenza e l'odio abbattersi, come terribile uragano, sulla vita delle famiglie e delle nazioni.

— *Sono Madre addolorata* nel vedere la Chiesa, mia amatissima figlia, prostrata sotto la Croce di una dolorosissima agonia.

Quanti la rinnegano e la tradiscono; quanti l'abbandonano e la condannano; quanti la vilipendono e la crocifiggono.

Fra essi vi sono anche dei miei figli prediletti: vescovi e sacerdoti che ripetono e rinnovano il gesto di Giuda che tradisce, o quello di Pietro che rinnega, o quello degli Apostoli che fuggono per viltà.

Voi siete chiamati ad essere i nuovi Giovanni, che restano con Me sotto la Croce, su cui la Chiesa viene ancora crocifissa ed immolata per la salvezza del mondo.

— *Sono Madre preoccupata*, perché i miei straordinari interventi, che ho fatto per condurvi alla conversione ed alla salvezza, non sono stati accolti né seguiti.

Come fate ora a salvarvi dal grande castigo che è giunto, se avete rifiutato quanto la Mamma Celeste vi ha offerto per la vostra salvezza?

— *Sono Madre preoccupata* perché il tempo degli ultimi avvenimenti è ormai giunto.

Finora ho potuto spostare l'inizio della grande prova, per la risposta che, in ogni parte del mondo, ho avuto dai miei più piccoli bambini.

Ma ora dovete entrare a vivere il tempo conclusivo della grande tribolazione.

Per questi momenti ho suscitato ovunque il mio Movimento Sacerdotale Mariano.

Per questo ho portato questo mio più piccolo figlio in ogni parte del mondo, per farvi entrare tutti nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.

Vivete dentro questo rifugio il tempo della grande prova che è giunta per tutti.

Ed *aprite i vostri cuori alla speranza* perché da questo anno vedrete farsi sempre più luminosa e più forte, più frequente e più avvertita la mia materna presenza fra voi».

1995

Madre della Misericordia

Milano, 1° gennaio 1995  
*Festa di Maria Santissima Madre di Dio*

### **Madre della Misericordia.**

«Figli prediletti, incominciate questo nuovo anno celebrando la solennità liturgica della mia divina maternità.

Sono vera Madre di Dio, perché Gesù, che nasce da Me e viene deposto nella mangiatoia, è vero Figlio di Dio.

È il Verbo eterno, consustanziale al Padre ed assume la sua natura umana nel mio grembo verginale.

È il dono di amore del Padre: "Dio ha tanto amato il mondo da donargli il suo Figlio Unigenito".

È la manifestazione della sua divina misericordia.

Gesù nasce da Me per essere vostro Redentore, liberare l'umanità dalla schiavitù di Satana e ricondurla ad una piena comunione di vita e di amore con Dio.

— *Sono Madre della Misericordia.*

Mio compito materno è stato quello di donarvi Gesù, che è la rivelazione dell'amore misericordioso del Padre.

Così la divina misericordia, per giungere a voi, è passata attraverso la via della mia divina ed immacolata maternità.

Ma sono anche Madre vostra.

Sotto la Croce, per volontà di mio figlio Gesù, sono diventata vera Madre di tutta l'umanità da Lui redenta e salvata.

Così la divina misericordia di Gesù, per giungere a voi, deve passare attraverso la via materna del mio Cuore Immacolato.

Per questo il trionfo del mio Cuore Immacolato coincide col trionfo della Divina Misericordia sul mondo.

— *Sono Madre della Misericordia.*

È stato affidato a Me il compito di preparare l'umanità a ricevere la celeste rugiada della divina Misericordia.

1074

Siete entrati ormai negli ultimi anni, che vi preparano a questo nuovo e secondo Avvento.

Sono gli anni più importanti e difficili, più dolorosi e sanguinosi, perché si devono compiere gli ultimi avvenimenti, che vi sono stati da Me predetti.

Così la mia materna opera di misericordia, in questi anni, si manifesta:

*nel condurvi sulla strada della conversione e del ritorno al Signore.*

Desidero darvi la grazia del cambiamento del cuore e della vita.

Vi aiuto a liberarvi dal peccato, a combattere le passioni, a vincere il male e vi conduco alla piena riconciliazione con il Signore vostro Dio.

È necessario che avvenga presto questa generale riconciliazione, per prepararvi così alla grande prova che vi attende, per la completa purificazione di tutta l'umanità.

*Nel portarvi ad una forte esperienza di preghiera.*

Per questo vi chiedo di moltiplicare e di diffondere ovunque i Cenacoli che Io vi ho domandato: fra i sacerdoti, i bambini, i giovani e nelle famiglie.

Il mio Cuore Immacolato deve ora diventare il nuovo e spirituale Cenacolo, in cui tutti dovete raccogliervi, per ottenere il dono della seconda Pentecoste.

La purificazione del mondo avverrà per opera dello Spirito di Amore, che effonderà dal cielo il suo fuoco bruciante per rinnovare la faccia della terra.

*Nell'aiutarvi a vivere l'ora della grande prova.*

Vi attendono sofferenze mai provate fin'ora, perché si avvicina il momento di un rinnovamento universale.

Satana sarà sconfitto; il potere del male verrà distrutto;

Gesù instaurerà il suo glorioso regno fra voi e saranno così formati i cieli nuovi e la nuova terra.

Senza uno straordinario intervento del mio amore materno, non riuscireste a sopportare il dolore della grande prova che è ormai giunta per tutti.

— *Sono Madre della Misericordia.*

È stato affidato a Me il compito materno di assistere la Chiesa, nell'ora del suo più grande patire, poiché essa deve salire il Calvario della sua immolazione e del suo martirio.

Questa mia azione misericordiosa si eserciterà nell'aiutarla a portare la Croce del tradimento e dell'abbandono, quando l'apostasia si farà generale ed in essa entrerà l'uomo iniquo, predetto dalla Divina Scrittura, il quale porterà nel suo interno l'abominio della desolazione.

La mia azione misericordiosa si farà ancora più forte, quando i miei figli verranno perseguitati ed imprigionati, tormentati e condotti al martirio.

Allora Io mi manifesterò ad essi in maniera straordinaria, secondo un disegno misterioso, che il mio Cuore Immacolato da tanto ha già delineato in ogni suo particolare.

— *Sono Madre della Misericordia.*

Tutti i miei figli, da questo anno, vedranno compiersi il prodigio della Donna vestita di sole ed Io riverserò sul mondo la luce e la potenza misericordiosa del mio Cuore Immacolato.

Per questo, all'inizio del nuovo anno, invito tutti a vivere nella fiducia e nella preghiera.

Non abbiate paura.

Io sono con voi e mi manifesterò in maniera straordinaria.

Quanto più entrerete nel tempo della prova purificatrice, tanto più sentirete, in maniera forte, la mia misericordiosa presenza di Mamma.

Tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Sale (Alessandria), 2 febbraio 1995

*Presentazione di Gesù Bambino al Tempio*

### **L'ora della vostra immolazione.**

«Con le luci dei vostri cuori ardenti di amore, figli prediletti, accompagnatemi al Tempio del Signore, per offrire con Me in sacrificio il mio Divino Bambino alla gloria del Padre Celeste.

Mentre depongo nelle mani del Sacerdote il mio Bambino, la Santissima Trinità si china compiaciuta e benedicente sull'offerta della vostra Mamma Celeste.

*Il Padre*, che ha tanto amato il mondo da donargli il suo Figlio unigenito, si compiace nell'accogliere il dono del Figlio, diventato ormai immagine vivente del suo Amore misericordioso.

*Il Figlio*, che dall'eterno vive nel seno del Padre, gioisce nel sentirsi offerto sull'altare della sua gloria, in sacrificio di riscatto e di redenzione, per la salvezza di tutti.

*Lo Spirito Santo* si depone nel cuore di un povero vecchio e lo apre alla comprensione del divino mistero: «Egli è posto come segno di contraddizione, per la salvezza e la rovina di molti in Israele ed a te, Madre, una spada trapasserà l'anima».

Vivete con Me il mistero di questa Offerta e lasciatevi tutti offrire alla gloria della Santissima Trinità, miei piccoli figli.

*È giunta l'ora della vostra immolazione.*

— Sull'altare del mio Cuore Immacolato venite immolati alla perfetta gloria del Padre.

Il vostro Padre Celeste deve essere glorificato.

Per questo ha creato tutto l'universo e, nella vostra esistenza, dispone con amore ogni più piccola circostanza per il vostro bene.

Per questo vi ha donato suo Figlio per la vostra salvezza.

In voi, nella vostra vita, nella vostra pace, nella vostra gioia, il Padre Celeste viene glorificato.

— Sull'altare del mio Cuore Immacolato venite immolati alla perfetta gloria del Figlio.

Il Figlio deve essere glorificato.

Per questo è venuto nel mondo. E il Figlio è glorificato, quando da tutti viene compiuta, in maniera perfetta, la Volontà del Padre.

Allora in voi il Figlio continua a rendere la sua testimonianza al Padre. Questa è la sua testimonianza: che da ogni creatura venga compiuta la sua Volontà.

La sua Volontà è che siate nel Figlio una sola cosa, per essere così una sola cosa col Padre.

Allora rendete la vostra testimonianza alla Verità e la Verità vi farà liberi.

— Sull'altare del mio Cuore Immacolato venite immolati alla perfetta gloria dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo deve essere glorificato.

Per questo vi è perennemente donato dal Padre e dal Figlio.

E lo Spirito Santo viene glorificato quando, con il suo fuoco divino, vi purifica e vi trasforma, perché possiate amare, in Lui e per Lui, il Padre ed il Figlio.

Così vivete dentro il Cuore della Santissima Trinità e siete offerti alla sua gloria perfetta.

*È giunta l'ora della vostra immolazione.*

In questi tempi la Santissima Trinità deve essere glorificata.

Per questo siete chiamati ad essere forti testimoni *della Verità*.

È giunta l'ora della grande apostasia e voi avete il compito di donare a tutti lo splendore della divina Verità.

Vivete i momenti della grande perversione, mentre l'umanità è ritornata pagana e peggiore che ai tempi del diluvio, e voi siete chiamati a diffondere la luce *della santità*.

Siate fiaccole accese di santità e di purezza, nella profonda tenebra del peccato che è scesa sul mondo.

1000

Siete chiamati a diventare forti testimoni *di amore*, nell'ora della violenza e dell'odio, dell'egoismo sfrenato e delle guerre.

Ormai l'uragano è alle vostre porte e la Chiesa e l'umanità saranno chiamate a vivere l'ora tremenda della grande prova.

Per questo venite oggi immolati sull'altare del mio Cuore Immacolato.

*È giunta l'ora della vostra immolazione.*

Io vi sono sempre vicina e vi conduco per mano in ogni momento, come una mamma conduce i suoi piccoli bambini.

Sarò accanto a voi, in maniera straordinaria, nei momenti cruenti della vostra sacerdotale passione e del vostro martirio.

Allora mi vedrete e gioirete, perché contemplerete la vostra Mamma Celeste che vi offre, come piccoli agnelli, sull'altare del suo Cuore Immacolato, alla perfetta gloria della Santissima e Divina Trinità».

San Marco (Udine), 11 febbraio 1995

*Anniversario della Apparizione di Lourdes*

**Lavatevi alla fontana.**

«Guardate oggi allo splendore di santità e di purezza della vostra Mamma Celeste, che è apparsa a Lourdes come la Immacolata Concezione. Ed accorrete tutti, miei figli ammalati e peccatori, alla fonte della Grazia e della divina Misericordia.  
*Lavatevi alla fontana.*

Lavatevi alla fonte di acqua viva, scaturita dal Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia del soldato romano.

Per questo, con le mani della piccola Bernadette, ho fatto sgorgare dalla roccia una fonte di acqua purissima.

Per questo vi ho domandato di andare a lavarvi alla fontana.

### *Lavatevi alla fontana.*

Ha bisogno di essere lavato chi si è sporcato.

È il peccato che oscura la bellezza della vostra anima; è il peccato che vi toglie la Grazia santificante e vi separa dalla comunione di vita con il Signore vostro Dio; è il peccato che vi fa ritornare sotto la schiavitù di Satana, che esercita così su di voi il suo dominio maligno; è il peccato che vi conduce sulla strada della vostra eterna perdizione.

### *Lavatevi alla fontana.*

Immergetevi nella fonte della divina Misericordia.

Questa fonte, scaturita dal Cuore trafitto di Gesù, viene a voi donata dal Sacramento della Riconciliazione.

Gesù lo ha istituito come frutto prezioso della sua Redenzione, e per venire incontro alla vostra estrema debolezza.

Nel giorno della sua resurrezione, ha detto agli Apostoli: "Ricevete lo Spirito Santo: a chi rimetterete i peccati saranno rimessi".

Da quel momento vi è stata data la possibilità di lavarvi, ogni qual volta le vostre anime vengono abbruttite dal peccato.

### *Lavatevi alla fontana.*

In questi anni il sacramento della Riconciliazione è sempre più trascurato; anzi viene attaccato in maniera subdola e perversa.

Così si diffonde la cattiva abitudine di commettere il peccato con leggerezza, di giustificarlo, di non pentirsi per averlo commesso e di non più confessarlo.

In tante parti della Chiesa la Confessione sacramentale è del tutto sparita. Sono sempre più rari i Sacerdoti che si rendono disponibili per questo indispensabile Sacramento.

In questa maniera la Chiesa viene tutta paralizzata nella sua azione apostolica, è ferita e ricoperta di piaghe profonde come una lebbrosa.

### *Lavatevi alla fontana.*

Oggi vi manifesto l'ardente ed appassionata richiesta della vostra Mamma Celeste che, in questi ultimi tempi della grande tribolazione, il sacramento della Riconciliazione nella mia Chiesa ritorni in tutto il suo splendore.

Perché è solo da questa fontana che la divina Misericordia si può effondere su tutta l'umanità.

È in questo Sacramento che Gesù può formare i cuori nuovi e la vita rinnovata.

È solo con questo prezioso Sacramento che l'amore misericordioso di Gesù si può comunicare alla Chiesa ed a tutta l'umanità.

Per questo oggi vi invito a lasciarvi immergere nella fontana della divina Misericordia ed a guardare a Me, vostra Mamma Celeste, che sono stata concepita Immacolata, proprio per diventare per voi Madre della Misericordia».

Fatima (Portogallo), 11 marzo 1995

*Cenacolo coi sacerdoti e fedeli del M.S.M. del Portogallo*

### **Il mio segreto.**

«In questo mio venerato Santuario tutti vi accolgo, miei prediletti e figli a Me consacrati, per racchiudervi nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.

— Qui Io sono apparsa come la Donna vestita di sole, per indicarvi il cammino da percorrere, in questo vostro secolo, così insidiato e posseduto dallo Spirito del male.

— Qui Io sono venuta dal cielo per offrirvi il rifugio, in cui ripararvi, nel momento della grande lotta fra Me ed il mio Avversario e nelle ore dolorose della grande tribolazione e del castigo.

— Qui Io ho fatto sorgere il Movimento Sacerdotale Mariano e, per mezzo di questo piccolo figlio, che ho portato in ogni parte del mondo, in questi anni, mi sono formata la schiera, pronta ormai alla battaglia ed alla mia più grande vittoria.

— Qui vi voglio spiritualmente uniti a questo mio figlio, oggi in cui viene fatto un grande Cenacolo del mio Movimento, davanti alla Immagine della vostra Mamma Celeste, posta nello stesso luogo in cui sono apparsa ai tre bambini Giacinta, Francesco e Lucia.

— Qui vi raccolgo tutti attorno a Me e vi manifesto la mia compiacenza, per il modo con cui avete accolto l'invito ad aderire al Movimento Sacerdotale Mariano, a consacrarvi al mio Cuore Immacolato ed a diffondere ovunque i Cenacoli di preghiera fra i sacerdoti, i bambini, i giovani e nelle famiglie.

Vi voglio spiritualmente qui con Me, perché ormai entrate nell'ultimo periodo di tempo di questo vostro secolo, in cui gli avvenimenti che vi ho predetto avranno il loro pieno compimento.

Per questo oggi, nello stesso luogo dove sono apparsa, voglio manifestare a voi *il mio segreto*.

*Il mio segreto riguarda la Chiesa.*

Nella Chiesa sarà portata a termine la grande apostasia, che si diffonderà in tutto il mondo; lo scisma verrà compiuto nel generale allontanamento dal Vangelo e dalla vera fede.

In essa entrerà l'uomo iniquo, che si oppone a Cristo, e che porterà al suo interno l'abominio della desolazione, dando così compimento all'orribile sacrilegio, di cui ha parlato il profeta Daniele (Mt. 24,15).

*Il mio segreto riguarda l'umanità.*

L'umanità giungerà al culmine della corruzione e della empietà, della ribellione a Dio e della aperta opposizione alla sua Legge di amore.

703-1  
Essa conoscerà l'ora del suo più grande castigo, che vi è già stato predetto dal profeta Zaccaria (Zc. 13, 7-9).

Allora questo luogo apparirà a tutti come segno luminoso della mia presenza materna, nell'ora suprema della vostra grande tribolazione.

Da qui la mia luce si diffonderà in ogni parte del mondo e da questa fonte sgorgherà l'acqua della divina misericordia, che scenderà ad irrorare l'aridità di un mondo, ridotto ormai ad un immenso deserto.

Ed in questa mia straordinaria opera di amore e di salvezza, apparirà a tutti il trionfo del Cuore Immacolato di Colei, che viene invocata come la Madre della misericordia».

Madrid (Spagna), 22 marzo 1995

*Esercizi Spirituali, in forma di Cenacolo,  
coi Sacerdoti del M.S.M. di Spagna e di Gibilterra*

**Io sono da voi consolata.**

«Il mio Cuore addolorato viene da voi consolato, in questi giorni di continuo Cenacolo, figli prediletti del mio Movimento, che siete venuti da tante parti della Spagna, questa terra dal mio Avversario così insidiata, ma dalla vostra Mamma Celeste amata e protetta.

Voi versate balsamo sulle mie ferite e chiudete le piaghe del mio profondo dolore.

*Io sono da voi consolata.*

— *Sono da voi consolata*, per la vostra *preghiera continua*, fatta con raccoglimento e con amore, e che voi offrite al Signore con Me e per mezzo di Me.

Voi date una grande forza di intercessione e di riparazione

Quanto sangue hanno visto i miei occhi piangenti in questo giorno!

Mio figlio Gesù è ridotto dalla flagellazione tutto una piaga. I terribili flagelli romani hanno inciso nel suo corpo ferite profonde, da cui esce in abbondanza il sangue che lo ricopre di un manto purpureo.

La corona di spine trafigge il suo capo, da cui sgorgano rivoli di sangue, che scende, ricopre e sfigura il suo volto.

“Tanto era sfigurato per essere di uomo il suo aspetto” (Is. 52,13).

I chiodi gli trapassano mani e piedi ed il sangue esce a fiotti e scende sul legno della Croce.

Durante le tre ore di straziante agonia, con Giovanni e le pie donne, Io resto sotto la Croce ed insieme veniamo bagnati dal suo sangue prezioso.

Poi, dopo avere emesso il suo ultimo respiro, il centurione romano gli trafigge con la lancia il costato, da cui esce sangue ed acqua, simbolo dei sacramenti della vostra rinascita.

Da questa fonte nasce la Chiesa; nasce nella culla formata dal sangue del Figlio e dalle lacrime della Madre.

*Lacrime e sangue.* Sono il prezzo del vostro riscatto; sono il segno di un immenso patire; sono il dono della divina Misericordia che è scesa a rinnovare tutto il mondo.

Oggi voi vivete un nuovo venerdì santo.

E quanto sangue ancora scende dagli occhi piangenti della vostra Mamma Celeste!

È il sangue dei bambini uccisi nel seno delle loro madri; è il sangue versato da tutte le vittime della violenza e dell'odio, delle lotte fratricide e delle guerre.

Ed ancora lacrime copiose scendono dai miei occhi materni di fronte ad una umanità che porta in se stessa la ragione della sua condanna.

*Lacrime e sangue.* Io voglio aiutare questa povera umanità a ritornare al suo Signore, sulla strada della conversione e della penitenza, e così dono ad essa segni evidenti del mio materno dolore e della mia addolorata preoccupazione.

È per questo che da alcune mie Immagini faccio scendere *lacrime di sangue.*

Come può un figlio non commuoversi di fronte a sua madre che piange?

Come potete voi miei figli non commuovervi dinanzi alla vostra Mamma Celeste che piange lacrime di sangue?

Eppure questi segni così gravi, che oggi vi dono, non sono accolti, nè creduti, anzi vengono apertamente ostacolati e rifiutati.

Così la mia estrema azione che compio, per condurvi alla salvezza, viene da voi impedita.

Allora, miei poveri figli, non mi è più concessa la possibilità di trattenere la mano della giustizia di Dio che, col suo terribile castigo, purificherà questa umanità, che non può essere soccorsa, a causa del suo ostinato rifiuto di accogliere tutti questi straordinari interventi della vostra Mamma Celeste.

Ormai per la Chiesa e per l'umanità la prova dolorosa e sanguinosa è ormai giunta.

Io vedo le vostre strade cosparse di lacrime e di sangue. Così dalla divina Giustizia sarà purificato questo mondo, che ha toccato il fondo della perversione e della ribellione al suo Dio che, per la vostra salvezza, oggi si è immolato ed è stato ucciso sulla Croce.

Almeno voi miei prediletti, restate con Me sotto la Croce, assieme al vostro fratello Giovanni, per dare conforto e consolazione alla vostra Madre addolorata, nuovamente trafitta dalla spada di un così vasto rifiuto. Ed unite il vostro dolore al mio, per implorare ancora sul mondo il miracolo della divina Misericordia».

PREGATE PER IL PAPA  
SOLLENNITÀ DI PENTECOSTE

ed infedeli e così il gregge va sempre più disperso sulle strade del male e del peccato e corre il pericolo di giungere alla eterna perdizione.

Sentite il profondo dolore del mio Cuore Immacolato nel vedere la disunione entrata profondamente nel cuore stesso della Chiesa, a motivo della disubbidienza e della opposizione di vescovi e sacerdoti al Papa, che da Gesù è stato costituito fondamento della Chiesa e custode infallibile della sua Verità.

— *Pregate per il Papa.*

Questo Papa è il dono più grande, che il mio Cuore Immacolato vi ha dato, per il tempo della purificazione e della grande tribolazione.

Parte importante del mio messaggio e del mio segreto, che ho rivelato ai tre bambini a cui sono apparsa, riguarda proprio la persona e la missione del Papa Giovanni Paolo II.

Quanto è grande la sua sofferenza!

Spesso è come schiacciato sotto il peso di una Croce, che è diventata tanto pesante.

L'umanità corre sulla strada della violenza e dell'odio, delle lotte fratricide e delle guerre, nonostante il suo *angosciato grido*, che a tutti fa giungere, per invocare la pace.

Questa umanità è resa sempre più schiava del benessere e del piacere, del materialismo e dell'edonismo, della durezza di cuore verso le necessità dei piccoli, dei poveri, degli emarginati, degli oppressi e degli sfruttati.

Come è grande il dolore del Papa, nel vedere l'umanità così minacciata correre con incoscienza sulla via della sua stessa distruzione.

— *Pregate per il Papa.*

Come fa sanguinare il suo cuore la divisione che si radica nella Chiesa, la perdita della fede che diventa più vasta, gli er-

rori che sono insegnati e diffusi, nonostante il suo coraggio e la forza con cui, in ogni parte del mondo, va a confermare tutti nella fedeltà a Cristo ed al suo Vangelo.

Le sue lettere encicliche sono veri fari di luce, che scendono dal cielo, nella tenebra profonda che avvolge tutto il mondo.

— *Pregate per il Papa.*

Egli sta vivendo l'ora del Getsmani e del Calvario, della crocifissione e della sua immolazione.

Il Signore lo guarda come la vittima più preziosa, che ormai deve essere immolata, sull'altare del suo sacerdotale sacrificio.

Figli prediletti, restate sempre con Me, sotto la Croce, su cui il mio Papa, da Me formato, condotto e tanto amato, sta ormai consumando la sua grande offerta di amore e di dolore.

È proprio per il sacrificio di questo mio primo figlio prediletto, che la divina Giustizia si sposerà ad una grande Misericordia.

Dopo il tempo della prova, che sarà di purificazione per tutta la terra, sorgerà sul mondo l'era nuova da Lui predetta ed annunciata, e così, in questi ultimi tempi, invita tutti voi a varcare le soglie luminose della speranza».

Vacallo (Svizzera), 4 giugno 1995

*Solennità di Pentecoste*

**Lingue di fuoco.**

«Riuniti in uno straordinario Cenacolo di preghiera fatta con Me, figli prediletti, celebrate oggi la solennità della Pentecoste.

Mi trovavo raccolta con gli apostoli e i discepoli, nel Cenacolo di Gerusalemme, quando avvenne il prodigio della discesa dello Spirito Santo, sotto forma di lingue di fuoco.

E vidi con gioia il miracolo della loro completa trasforma-

zione. Da timidi e paurosi che erano, uscirono dal Cenacolo coraggiosi ed intrepidi testimoni di Gesù e del suo Vangelo.

Nel Cenacolo spirituale del mio Cuore Immacolato, ora deve compiersi il prodigioso evento della seconda Pentecoste, da voi invocata ed attesa.

Scenderanno ancora sulla Chiesa e su tutta l'umanità miracolose lingue di fuoco.

— *Lingue di fuoco* divino porteranno calore e vita in una umanità ormai resa gelida dall'egoismo e dall'odio, dalla violenza e dalle guerre. Così la terra inaridita si aprirà al soffio dello Spirito di Dio, che la trasformerà in un nuovo meraviglioso giardino, in cui la Santissima Trinità porrà la sua abituale dimora fra voi.

— *Lingue di fuoco* scenderanno ad illuminare e a santificare la Chiesa, che vive l'ora tenebrosa del Calvario e viene percossa nei pastori, ferita nel gregge, abbandonata e tradita dai suoi, esposta al vento impetuoso degli errori, pervasa dalla perdita della fede e dalla apostasia.

Il fuoco divino dello Spirito Santo la guarirà da ogni malattia, la purificherà da ogni macchia e da ogni infedeltà, la rivestirà di nuova bellezza, la ricoprirà del suo splendore, così che possa ritrovare tutta la sua unità e la sua santità ed allora darà al mondo la sua piena, universale e perfetta testimonianza a Gesù.

— *Lingue di fuoco* scenderanno su tutti voi miei poveri figli, tanto ingannati e sedotti da Satana e da tutti gli spiriti maligni, che, in questi anni, hanno ottenuto il loro grande trionfo.

E così sarete illuminati da questa Luce divina e vedrete voi stessi nello specchio della verità e della santità di Dio.

Sarà come un giudizio in piccolo che aprirà la porta del vo-

1045

stro cuore a ricevere il grande dono della divina Misericordia.

Allora lo Spirito Santo opererà il nuovo miracolo della universale trasformazione nel cuore e nella vita di tutti: i peccatori si convertiranno; i deboli avranno sostegno; gli ammalati otteranno guarigione; i lontani ritorneranno alla casa del Padre; i separati e i divisi giungeranno a piena unità.

In questa maniera si compirà il prodigio della seconda Pentecoste. Essa avverrà con il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Solo allora vedrete come *le lingue di fuoco* dello Spirito di Amore rinnoveranno tutto il mondo, che verrà completamente trasformato dalla più grande manifestazione della divina Misericordia.

Per questo vi invito a passare questo giorno nel Cenacolo, riuniti nella preghiera con Me, Madre della Misericordia, nella speranza e nella trepida attesa della seconda Pentecoste ormai vicina».

Valdragone (Rep. di San Marino), 28 giugno 1995

*Esercizi Spirituali, in forma di Cenacolo,  
con 20 Vescovi e 300 Sacerdoti del M.S.M. di Europa,  
America, Africa, Asia ed Oceania*

### Per la salvezza del mondo.

«In questi giorni il mio Cuore Immacolato viene consolato e glorificato da voi, Vescovi e Sacerdoti del mio Movimento che, mai come in questo anno, siete venuti così numerosi da ogni parte del mondo, per vivere con Me una settimana di continuo Cenacolo, uniti nella preghiera e nella fraternità.

Io mi unisco alla vostra preghiera. In questi vostri tempi la preghiera dei miei Sacerdoti mi è necessaria, *per la salvezza del mondo.*

Io costruisco fra voi una fraternità più grande e più profonda.

Come Mamma vi chiamo ad incontrarvi, vi aiuto a conoscermi, vi spingo ad amarvi.

Il mio Cuore gioisce nel vedervi crescere nel vostro amore scambievole, così da diventare sempre di più un cuore ed un'anima sola.

Allora Io posso realizzare su ciascuno di voi il disegno del trionfo del mio Cuore Immacolato, *per la salvezza del mondo*.

— *Per la salvezza del mondo*, Io vi rendo strumenti preziosi della divina Misericordia.

Vedete in quale abisso di miseria e di disperazione è caduta questa umanità, che si è completamente allontanata da Dio.

Ormai da sola non può più essere sollevata, se una grande misericordia non la conduce alla salvezza. Che il Signore misericordioso possa operare attraverso di voi, Vescovi e Sacerdoti, che siete i figli della mia materna predilezione.

Vedete con i miei occhi materni tutti i dolori, i peccati, le ribellioni, le perversioni di questa umanità, che porta il peso della grande tribolazione che state vivendo. E fate scendere anche dai vostri occhi lacrime di dolore e di profonda compassione.

Aiutate con le mie mani tutti a tornare sulla strada della penitenza e della conversione: portate sulle vostre braccia i piccoli, i poveri, i deboli; date coraggio e forza ai giovani; spingete alla riconciliazione le famiglie divise; confortate chi soffre; nessuno sia da voi dimenticato o abbandonato.

Camminate con i piedi della vostra Mamma Celeste a cercare i più lontani; ad aiutare gli emarginati e gli abbandonati; a dare speranza ai disperati ed agli oppressi; a versare balsamo sulle profonde ferite dei percossi; a raccogliere il sangue versato dalle innumerevoli vittime dell'odio, della violenza fraticida e delle guerre.

Amate tutti col palpito del mio Cuore Immacolato ed allora diventerete gli strumenti del trionfo della divina Misericordia

7047  
e del trionfo del mio Cuore materno.

— *Per la salvezza del mondo*, Io voglio fare di voi il cuore nuovo della nuova Chiesa, che sarà da voi consolata, in questi giorni in cui essa vive l'ora della sua agonia e viene sempre più abbandonata, tradita, flagellata e crocefissa da tanti suoi figli.

Siate nella Chiesa la mia stessa presenza appassionata e fedele.

Amate col mio Cuore la vostra santa Madre Chiesa, che soffre e porta sulle sue spalle una così grande e pesante croce.

Siate di forte sostegno al Papa, che vive l'ora della sua immolazione; sostenete i vostri Vescovi con la preghiera e con la vostra docilità; date tutto l'aiuto ai vostri fratelli Sacerdoti, che soccombono sotto il peso di grandi difficoltà e delle subdole insidie del mio Avversario.

Non giudicate nessuno.

Amate tutti con la tenerezza del mio Cuore di Mamma ed allora formerete il cuore nuovo della nuova Chiesa, che nascerà con il trionfo del mio Cuore Immacolato.

Se vedeste lo splendore di santità e la pienezza di unità della Chiesa, dopo questo periodo di grande tribolazione, anche voi, con Me, trasalireste di gioia! Perché allora tutte le nazioni cammineranno verso di essa, che tornerà ad essere luce di verità e di grazia, di unità e di santità, *per la salvezza del mondo*.

Figli prediletti, in questi giorni Io ho fatto grandi grazie a ciascuno di voi.

Veramente vi ho ottenuto in abbondanza i doni dello Spirito Santo, che ha operato in voi la trasformazione del cuore e della vita.

Quanto siano stati importanti questi giorni per voi, lo capirete fra poco. Per ora vi dono la grazia di vivere nel Cuore della Santissima Trinità, ove la vostra Mamma Celeste ha la sua abituale dimora.

Come Mamma vi chiamo ad incontrarvi, vi aiuto a conoscermi, vi spingo ad amarvi.

Il mio Cuore gioisce nel vedervi crescere nel vostro amore scambievolmente, così da diventare sempre di più un cuore ed un'anima sola.

Allora Io posso realizzare su ciascuno di voi il disegno del trionfo del mio Cuore Immacolato, *per la salvezza del mondo*.

— *Per la salvezza del mondo*, Io vi rendo strumenti preziosi della divina Misericordia.

Vedete in quale abisso di miseria e di disperazione è caduta questa umanità, che si è completamente allontanata da Dio.

Ormai da sola non può più essere sollevata, se una grande misericordia non la conduce alla salvezza. Che il Signore misericordioso possa operare attraverso di voi, Vescovi e Sacerdoti, che siete i figli della mia materna predilezione.

Vedete con i miei occhi materni tutti i dolori, i peccati, le ribellioni, le perversioni di questa umanità, che porta il peso della grande tribolazione che state vivendo. E fate scendere anche dai vostri occhi lacrime di dolore e di profonda compassione.

Aiutate con le mie mani tutti a tornare sulla strada della penitenza e della conversione: portate sulle vostre braccia i piccoli, i poveri, i deboli; date coraggio e forza ai giovani; spingete alla riconciliazione le famiglie divise; confortate chi soffre; nessuno sia da voi dimenticato o abbandonato.

Camminate con i piedi della vostra Mamma Celeste a cercare i più lontani; ad aiutare gli emarginati e gli abbandonati; a dare speranza ai disperati ed agli oppressi; a versare balsamo sulle profonde ferite dei percossi; a raccogliere il sangue versato dalle innumerevoli vittime dell'odio, della violenza fraticida e delle guerre.

Amate tutti col palpito del mio Cuore Immacolato ed allora diventerete gli strumenti del trionfo della divina Misericordia

1015  
e del trionfo del mio Cuore materno.

— *Per la salvezza del mondo*, Io voglio fare di voi il cuore nuovo della nuova Chiesa, che sarà da voi consolata, in questi giorni in cui essa vive l'ora della sua agonia e viene sempre più abbandonata, tradita, flagellata e crocefissa da tanti suoi figli.

Siate nella Chiesa la mia stessa presenza appassionata e fedele.

Amate col mio Cuore la vostra santa Madre Chiesa, che soffre e porta sulle sue spalle una così grande e pesante croce.

Siate di forte sostegno al Papa, che vive l'ora della sua immolazione; sostenete i vostri Vescovi con la preghiera e con la vostra docilità; date tutto l'aiuto ai vostri fratelli Sacerdoti, che soccombono sotto il peso di grandi difficoltà e delle subdole insidie del mio Avversario.

Non giudicate nessuno.

Amate tutti con la tenerezza del mio Cuore di Mamma ed allora formerete il cuore nuovo della nuova Chiesa, che nascerà con il trionfo del mio Cuore Immacolato.

Se vedeste lo splendore di santità e la pienezza di unità della Chiesa, dopo questo periodo di grande tribolazione, anche voi, con Me, trasalireste di gioia! Perché allora tutte le nazioni cammineranno verso di essa, che tornerà ad essere luce di verità e di grazia, di unità e di santità, *per la salvezza del mondo*.

Figli prediletti, in questi giorni Io ho fatto grandi grazie a ciascuno di voi.

Veramente vi ho ottenuto in abbondanza i doni dello Spirito Santo, che ha operato in voi la trasformazione del cuore e della vita.

Quanto siano stati importanti questi giorni per voi, lo capirete fra poco. Per ora vi dono la grazia di vivere nel Cuore della Santissima Trinità, ove la vostra Mamma Celeste ha la sua abituale dimora.

— *Per la salvezza del mondo* siate, in ogni parte, i ministri fedeli dell'Amore misericordioso di Gesù, e lasciatevi sempre condurre da Me, che sono la Madre della Misericordia, perché solo nel trionfo della divina Misericordia si può realizzare nel mondo il trionfo del mio Cuore Immacolato.

Uscite da questo Cenacolo nella gioia e nella pace e andate a portare, in ogni parte, il conforto della mia materna presenza fra voi.

Con i vostri cari, con coloro che sono affidati al vostro ministero, tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Sant'Omero (Teramo), 5 agosto 1995

*Festa della Madonna della neve*

### **Bianchi fiocchi di neve.**

«Seguitemi, figli prediletti, sulla strada che Io vi ho tracciato, con i miei messaggi, se volete vivere sempre e perfettamente la consacrazione al mio Cuore Immacolato, che mi avete fatto.

— Sulla strada dei miei messaggi imparate ad abbandonarvi a Me come piccoli bambini ed a lasciarvi guidare con la semplicità, la fiducia e il completo abbandono dei figli.

Questo vostro abbandono mi è necessario, perché Io possa agire in voi e nella vostra vita.

Mio compito materno è di trasformarvi ogni giorno, perché possiate compiere in maniera perfetta la Volontà del Signore.

Così vi aiuto a liberarvi dal peccato, per camminare sulla via della grazia divina, dell'amore, della purezza e della santità.

Nel grande deserto in cui vivete, nel mare immenso di impurità che sommerge questo mondo posseduto dal Maligno,

1099  
*bianchi fiocchi di neve* scendono dal mio Cuore Immacolato su voi, figli a Me consacrati, perché possiate diffondere ovunque il mio profumo di cielo e diventare segni e strumenti della divina misericordia nel mondo.

— Sulla strada dei miei messaggi venite formati a proclamare, con coraggio e zelo, il Vangelo di Gesù.

Quanto soffre il mio Cuore di Mamma perché, di fronte al dilagare di errori e di eresie, di scandali e di cattivi esempi, si mantiene un grave silenzio, carico di indifferenza e di compromesso, da parte di coloro che hanno il dovere di parlare.

Mai, come ai vostri giorni, molti Pastori sono diventati "cani muti", che non difendono il gregge a loro affidato dall'essere minacciato, sedotto e divorato da molti lupi rapaci.

È per questo che il Vangelo di mio figlio Gesù viene lacerato e dilaniato in ogni sua parte.

Allora mio compito materno è quello di portarvi a credere al Vangelo, a lasciarvi guidare solo dalla sapienza del Vangelo, a vivere alla lettera il Vangelo.

Per questo vi guido, con dolcezza e con fermezza materna, per mezzo dei miei messaggi.

Così, nella grande apostasia che dilaga, *bianchi fiocchi di neve* scendono dal mio Cuore Immacolato su voi, figli a Me consacrati, perché possiate portare in ogni parte la luce della divina Parola e diventare strumenti, che ovunque fanno rifulgere, nel suo più grande splendore, tutta la Verità contenuta nel Vangelo di mio figlio Gesù.

— Sulla strada dei miei messaggi vi porto alla comprensione di ciò che è scritto nel Libro ancora sigillato.

Molte pagine di quanto è contenuto nell'Apocalisse di S. Giovanni, da Me vi sono state già spiegate.

Soprattutto vi ho indicato la grande battaglia che si svolge

fra la Donna vestita di sole ed il Dragone rosso, aiutato dalla bestia nera, cioè dalla massoneria.

Vi ho anche svelato le subdole e diaboliche insidie tese a voi dalla massoneria, che è entrata all'interno della Chiesa ed ha posto il centro del suo potere là dove Gesù ha posto il centro ed il fondamento della sua unità. Non turbatevi, perché questo fa parte del mistero di iniquità, che la Chiesa conosce fino dalla sua nascita. Infatti anche nel Collegio Apostolico è entrato Satana, che ha spinto Giuda, uno dei dodici, a diventare il traditore.

In questi vostri tempi, il mistero di iniquità si sta manifestando in tutta la sua terribile potenza.

Allora, nel momento presente della grande tribolazione, che è giunta per la Chiesa e per l'umanità, *bianchi fiocchi di neve* scendono dal mio Cuore Immacolato su voi, figli a Me consacrati, perché possiate portare a tutti la mia voce materna che vi conduce alla speranza ed alla fiducia.

Così voi potete prendere per mano tanti miei poveri figli, percossi ed oppressi dal vento impetuoso della grande tribolazione, e varcare insieme le luminose soglie della speranza, nella gioiosa attesa che scendano sul mondo, col trionfo del mio Cuore Immacolato, *i bianchi fiocchi di neve* della Divina Misericordia».

Rubbio (Vicenza), 15 agosto  
*Festa di Maria S.S. Assunta in cielo*

### Segno di sicura speranza.

«Oggi guardate alla vostra Mamma Celeste, assunta alla gloria del Paradiso, anche con il suo corpo.

Unitevi alla gioia di tutte le schiere angeliche, dei santi, delle anime che ancora si purificano nel Purgatorio.

1054

Partecipate anche al gaudio della Chiesa, pellegrina nel deserto del mondo e della storia, che contempla la vostra Mamma Celeste come segno di consolazione e di sicura speranza.

— *Sono segno di sicura speranza* per la Chiesa, mentre cammina verso la sua perfetta glorificazione, che conoscerà nel momento in cui Gesù Cristo ritornerà a voi nella gloria.

In questi ultimi tempi della grande tribolazione, nell'ora conclusiva del secondo avvento che state vivendo, quale speranza si apre nella vita della Chiesa la sicurezza di essere sempre da Me assistita e protetta, con il palpito del mio cuore materno e misericordioso.

Così la mia presenza accanto alla Chiesa è conforto alla sua sofferenza, sollievo alla sua fatica, forza al suo annuncio, sostegno alla sua fede, aiuto nel suo cammino verso la santità.

— *Sono segno di sicura speranza* per la umanità oggi così posseduta dal Maligno, tanto minacciata nella sua stessa vita, dilaniata dall'egoismo e dall'odio, dalle lotte fratricide e dalle guerre.

Come Mamma aiuto tutta l'umanità a ritornare al suo Signore, sulla via della penitenza e della preghiera, della conversione, del cambiamento del cuore e della vita.

E così preparo per lei nuovi giorni di pace e non di afflizione, di serenità e di gioia.

Soprattutto, in questi ultimi tempi, mi faccio presente in maniera forte per preparare l'umanità a ricevere Gesù che sta per ritornare nella gloria, per operare una sua totale e perfetta trasformazione.

*Sono segno di sicura speranza* per tutti voi miei poveri figli, che portate il peso di molte sofferenze e di grandi dolori.

Queste sofferenze ormai devono aumentare per tutti e i

a tutti, alla Chiesa ed al mondo, attraverso di voi, piccoli figli da Me chiamati e formati per questo grande compito che ora vi affido.

Entrate allora tutti nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato e non uscite mai più.

Partite da questo Cenacolo nella gioia e in una grande speranza.

Le grazie che qui avete ricevuto sono state grandi e le comprenderete fra poco.

La Santissima Trinità si è chinata compiaciuta su di voi e Dio vi ha fatto il dono del cambiamento del cuore. Al posto dei vostri piccoli cuori ripieni di peccati ho messo il mio Cuore Immacolato.

Siate ora il cuore nuovo della nuova Chiesa, che Gesù si forma ogni giorno nel giardino del suo Amore divino e misericordioso.

Scendete da questo monte nella pace e diventate strumenti della mia pace in ogni parte del mondo.

Con i vostri cari, con coloro che sono affidati al vostro ministero sacerdotale, tutti vi benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Dongo (Como), 15 agosto 1996  
*Assunzione di Maria SS. al Cielo*

### **Guardate al Cielo**

«Oggi vivete con Me, figli prediletti, in Paradiso, ove sono stata assunta con l'anima e con il corpo, per partecipare in maniera perfetta alla gloria di mio Figlio Gesù.

– *Guardate al Cielo.* La vostra Mamma Celeste è stata assunta al cielo, nello stesso momento in cui ha chiuso gli occhi alla sua vita terrena.

1111

Allora, circondata da una moltitudine di schiere angeliche, che mi esaltavano e mi veneravano come Regina, sono stata innalzata alla gloria del Paradiso.

La Santissima Trinità si è chinata compiaciuta e glorificata ed in Me ha riflesso i raggi del suo eterno e divino splendore.

Mio figlio Gesù, che già era asceso al cielo per sedere alla destra del Padre, mi ha accolto con amore filiale e con gioia e mi ha voluto al suo fianco, per partecipare al suo regale potere di sottomettere a sé tutte le cose.

Sono così diventata Regina, poichè la Santissima Trinità mi ha confermata nel mio glorioso disegno di Figlia prediletta del Padre, di Madre del Figlio e di Sposa dello Spirito Santo.

– *Guardate al Cielo.* In Paradiso Io esercito pienamente il mio materno potere.

Come Madre sono accanto a Gesù ad intercedere per voi. E faccio scendere dal mio Cuore Immacolato le grazie che vi sono necessarie, per camminare con Me sulla dolorosa strada di questi ultimi tempi.

Così anche voi potete giungere quassù in Paradiso, ove, con Gesù, la vostra Mamma Celeste vi attende.

Sono accanto a Gesù per offrire la mia materna opera di riparazione alla Santissima e Divina Trinità.

Per questo raccolgo nel calice del mio Cuore Immacolato tutte le vostre sofferenze, i grandi dolori di tutta l'umanità nel tempo della sua grande tribolazione e le presento a Gesù, in segno di riparazione, per tutti i peccati che ogni giorno si compiono nel mondo.

È così che sono ancora riuscita a spostare nel tempo il castigo decretato dalla divina Giustizia, per una umanità che è diventata peggiore di quella del tempo del diluvio.

– *Guardate al Cielo*. Dal cielo vedrete tornare mio figlio Gesù sulle nubi, nello splendore della sua gloria divina.

Allora finalmente si compirà il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.

Per preparare questo divino prodigio, Io voglio stabilire il mio materno trionfo nei cuori e nelle anime di tutti i miei figli.

Per questo ho fatto sorgere nella Chiesa il mio Movimento Sacerdotale Mariano ed ho portato il mio piccolo figlio in ogni parte del mondo e, in lui e per mezzo di lui, a tutti Io mi sono manifestata.

Per questo ancora gli domando di andare in luoghi remoti e lontani, per aiutarvi ad entrare, con la vostra consacrazione, nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.

Allora anche voi, con l'anima e con il cuore, vivete in Paradiso ove Io dimoro, anche se col corpo siete ancora su questa terra.

Così voi partecipate della mia gloria materna.

Allora vi unite alla mia opera di intercessione e di riparazione e preparate, nella preghiera, nel silenzio e nella sofferenza, il momento atteso e tanto sperato del trionfo del mio Cuore Immacolato, nel più grande e glorioso trionfo di mio figlio Gesù».

Praga (Repubblica Ceca), 2 settembre 1996

### **Il male del vostro secolo**

«Ti trovi ancora qui, mio piccolo figlio, a fare i Cenacoli con vescovi, sacerdoti e fedeli del mio Movimento, in queste Nazioni dell'est di Europa, che per tanti anni hanno vissuto sotto la terribile schiavitù del comunismo ed hanno ottenuto la loro liberazione, per uno speciale intervento del

mio Cuore Immacolato.

Quante persecuzioni, oppressioni, sofferenze hanno dovuto sopportare questi miei figli!

Anche la mia Chiesa qui è stata oppressa e perseguitata, spogliata dei suoi beni, crocifissa e condotta al martirio.

Ora però venite minacciati da un pericolo ancora più grave e più insidioso.

È l'ateismo pratico *il male del vostro secolo*.

– *L'ateismo pratico* diffuso dalle false ideologie, dalle sette, dagli errori che sempre più si diffondono anche all'interno della Chiesa.

– *L'ateismo pratico* ha portato l'umanità a costruire una civiltà senza Dio, caratterizzata da una esasperata ricerca dei beni materiali, dei piaceri, dei divertimenti, del culto dato al denaro ed al suo grande potere.

– *L'ateismo pratico* ha distrutto in molti la sete di Dio, ha empicamente portato a sottrarre a Lui il culto dovutogli, per darlo a delle creature, persino a Satana, ed a vivere come se Dio non esistesse.

– *L'ateismo pratico* ha dovunque diffuso la piaga dell'egoismo sfrenato, della violenza, dell'odio e della impurità.

L'impurità viene proposta come un valore ed un bene ed è propagandata con tutti i mezzi di comunicazione sociale. I peccati impuri sono presentati come un modo di esercitare la propria libertà, e così vengono giustificati e persino esaltati i peccati impuri contro natura, che gridano vendetta al cospetto di Dio.

Il mondo è ormai ridotto ad un immenso deserto, tutto ricoperto di fango.

Voi vivete sotto il giogo di questa terribile schiavitù.